ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno L. ..., semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. ... Gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia all'Amministrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono ... Numero arretrato cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 4. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—, Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. ... Inserzioni a pagamento ... Amministrazione II p. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Sabato 17 Giugno 1939, Anno XVII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6068

FRA L'INCUDINE GIAPPONESE E IL MARTELLO SOVIETICO

Londra sotto il peso degli errori

Sfacelo della politica e del prestigio in E. O. - Di fronte al Giappone non rimane che capitolare - Molotof domanda a Strang impegni su impegni

LONDRA, 16

[Le] notizie dal Giappone continuano ad essere giudicate a Londra come estremamente gravi e la giornata del blocco di Tien [Tsin] ha dimostrato che il Governo [di To]kio non è affatto disposto a [ce]dere ed ha apertamente di[chiar]ato ora che lo scopo finale [della] sua azione è quello di abo[lire] tutte le importazioni estere [in Ci]na. Questa è per lo meno la [dichi]arazione attribuita dai gior[nali] inglesi ad un portavoce del Mi[nistero] degli Esteri a Tien Tsin, di[chiar]azione che conferma nei cir[coli] inglesi l'opinione che siamo al[la vig]ilia di avvenimenti di estrema [impo]rtanza in quel lontano setto[re del]l'orizzonte internazionale.

Crollo alla City

[I gi]ornali sono pieni di telegram[mi] dei quali descrivono la posizio[ne s]empre più critica in cui tro[vasi] la Concessione britannica. I [vive]ri cominciano a mancare, non [perch]è i giapponesi ve ne impe[disc]ano l'entrata, ma perchè essi [pret]endano ora di esaminare così [minu]tamente ogni carico che arri[va c]he le operazioni si dilungano [ed è] impossibile far entrare molta [merc]e. Quanto alla verdura fresca [e all]a frutta i giapponesi impedi[scon]o assolutamente ogni riforni[ment]o e due cinesi che stamane [tent]avano di far passare alcuni ce[sti] attraverso le barricate, sono [stati] subito arrestati.

[L'o]peratore cinematografico in[glese] che era stato arrestato gior[ni o]r sono e che si diceva essere [stato] nuovamente posto in libertà [è in]vece tuttora nelle mani [dei] giapponesi. Sembra che il vet[tova]gliamento verrà ora tentato [a] mezzo di due cannoniere bri[tanni]che, ma rimane a vedersi se [i gi]apponesi permetteranno alle [navi] inglesi questo traffico e se [ten]teranno che su di esse ven[gano] fatte salire pattuglie giappo[nesi], il che darebbe origine a si[curi] incidenti. A Londra la situa[zione] è considerata così grave che [un n]uovo panico si è sviluppato [alla] City. Non soltanto i titoli ci[nesi] e giapponesi, ma tutta la Bor[sa ha] subito un altro tracollo. Un [comu]nicato di carattere ufficioso [ema]nato stasera dal Foreign Offi[ce ce]rca di spiegare la situazione [che] appare ai circoli inglesi ed [affer]ma che, se il Giappone insi[sterà] nelle domande indicate dalla [nota] ufficiale giapponese nella Ci[na S]ettentrionale, il Governo bri[tann]ico dovrà considerare quali [passi] attivi e immediati dovrà fare [per p]roteggere gli interessi britan[nici] in Cina.

Desolante isolamento

È chiaro — afferma la nota — [che] la resa dei quattro presunti [compl]ici cinesi non è più conside[rata] come la ragione del blocco, [ma] che ciò che si domanda è che [le a]utorità britanniche cooperino [con] il Giappone alla conclusione di [un n]uovo ordine nell'Estremo O[riente], ritirando ogni appoggio alla [valu]ta di Ciang Kai Scek e proi[bend]o l'uso della radio agli ele[menti] antigiapponesi e l'abolizione [dei t]esti antinipponici nelle scuole. [Acc]ettare queste domande — pro[segue] la nota — implicherebbe l'ab[bando]no della politica seguita fino[ra dal] Governo britannico e quella [delle] altre grandi Potenze che han[no in]teressi nell'Estremo Oriente».

[Si] è sperato e atteso a Londra [che] gli Stati Uniti si unissero per [una] azione comune invocata da [Dow]ning Street, ma la risposta di [Was]hington è stata finora nega[tiva]. «Faremo le nostre proteste per [conto] nostro — hanno dichiarato [gli a]mericani — e non intendiamo [pren]dere parte ad un passo comu[ne che] potrebbe essere male inter[preta]to».

L'Inghilterra politicamente iso[lata], eccezion fatta naturalmente [per l']appoggio francese, per quel [che] vale, comincia ora a compren[dere] tutti i pericoli della situazio[ne c]ui l'ha posta la sua cieca di[plo]mazia e la sua impreparazione [milit]are. I giornali tuttavia, come [se n]ulla fosse e come se l'Inghil[terra] di Chamberlain fosse ancora [quell]a di Pitt continuano a stril[lare] e minacciare che bisogna sen[z'] altro rispondere ai giapponesi [con] misure di rappresaglia ener[giche] e che bisogna rifiutare qual[siasi] compromesso. Il *New Chro[nicle]* giunge fino ad invocare che [si] concluda a qualunque costo l'al[leanza] con la Russia per permet[tere] agli aeroplani bolscevichi di [bom]bardare subito Tokio e farla [finita] con i giapponesi. Non pare [pro]bavia che nelle sfere governati[ve] questi consigli possano essere [ese]guiti con la stessa facilità con [cui] sono offerti.

La delicata posizione dell'India e dell'Australia

[È] presto a parlare di rappre[sag]lie e a parlare di chiudere i [porti] inglesi alle navi giapponesi, [di] abolire nei riguardi del Giap[pone] la clausola della Nazione più [favo]rita e di boicottare le merci [gi]apponesi; ma la Granbretagna [non] può disinteressarsi di ciò che [pens]ano i suoi possedimenti in pro[posito], e soprattutto l'Australia, la [qua]le ha fatto chiaramente sape[re] che il minimo accenno di rap[pre]saglia contro il Giappone signi[fi]cherebbe per essa il completo fal[lim]ento del suo commercio, basa[to] esclusivamente sui traffici col Giappone, mentre per quanto riguarda l'India sono già pervenuti a Londra centinaja di telegrammi i quali dimostrano che colà tremano al solo pensiero che il Giappone possa sospendere i suoi acquisti di cotone indiano.

Pertanto la posizione dell'Inghilterra in questa congiuntura risulta in maniera evidente come estremamente difficile e delicata e non vi è ormai alcun dubbio che l'azione giapponese colpisce pienamente a segno, tanto che sotto molti punti di vista essa è considerata ancora peggiore di un conflitto armato. La stampa inglese furibonda e immutevolmente astiosa fa convergere la mossa nipponica nel piano diabolico dei dittatori, destinato a non dare pace alle democrazie e a metterne in pericolo l'esistenza con complicazioni sempre più frequenti e maggiori in tutti i settori del mondo.

Le righe del *Popolo d'Italia* con le quali si ricordano le profezie mussoliniane su ciò che può avvenire in Europa, se le democrazie si intestano a non voler accordare la giusta pace richiesta dai dittatori, vengono sfruttate per la più ignobile propaganda tendente a dimostrare una strettissima coordinazione tra le profezie del Duce e ciò che sta succedendo in Estremo Oriente. Due settimane or sono la stampa inglese assicurava che il Giappone avrebbe rifiutato ogni aderenza politica e militare con l'Asse; oggi, poichè il Giappone sta facendo sul serio, si scrive tutto il contrario.

Strang si arrabatta

Del resto la campagna allarmistica e denigratoria non termina qui. L'*Evening Standard* nella sua odierna prima edizione occupava l'intera prima pagina per accusare i dittatori di essersi posti all'ombra di un preteso complotto che si sta tramando in Spagna... per piombare sul Portogallo e conquistarlo. Con queste sensazionali notizie la propaganda inglese spera in primo luogo di sviare l'attenzione pubblica dall'incapacità della diplomazia britannica e dalla gravità sempre crescente della situazione creata dalla politica di accerchiamento. In secondo luogo essa spera di fare pressione sulla Russia per convincerla dei disegni di conquista mondiale da parte dei dittatori e dei pericoli che l'Unione dei Soviet correrebbe rimanendo eventualmente isolata. Non sembra tuttavia che al Cremlino tutti questi argomenti abbiano fatto presa, almeno finora. Un telegramma *Reuter* dice che la prima impressione dei circoli sovietici dopo i colloqui di ieri tra gli Ambasciatori inglese e francese e il delegato britannico Strang da una parte e Molotof dall'altra, non è soddisfacente.

Un altro colloquio ha avuto luogo quest'oggi e la sua durata è stata di appena tre quarti d'ora. Anche di questo nuovo incontro nei circoli diplomatici inglesi si è poco entusiasti. Secondo un telegramma dell'*Exchange* da Mosca, in questo colloquio Molotof ha fatto conoscere ai rappresentanti britannici tutto il disappunto del Governo sovietico per le offerte anglo-francesi, che vengono considerate dal Governo russo assolutamente inaccettabili. La triplice alleanza anglo-franco-russa sembra quindi ancora lontana; ed è chiaro che i russi, informati di ciò che sta avvenendo in Cina, sanno di avere ormai il coltello dalla parte del manico ed insistono per la resa completa degli occidentali.

Le manovre navali italiane

Frattanto la stampa inglese si mostra non poco preoccupata delle prossime manovre navali italiane nelle acque spagnole, portoghesi e marocchine. Il forte numero di unità che prenderanno parte a queste manovre, e soprattutto la presenza dei sottomarini, desta nei circoli inglesi parecchie preoccupazioni, anche se, per controbilanciarne l'effetto, certi giornali come il *Times* si dilettano a pubblicare, facendole venire dalla Spagna, le più cervellotiche corrispondenze, per tentare, come già si era tentato di fare nei riguardi dell'Italia e della Germania, di dimostrare che da un giorno all'altro Franco avrà fatalmente bisogno di denaro e che sarà quello il momento per gli uomini della City di gettarsi addosso alla Spagna e staccarla dall'Asse.

Per quel che riguarda la creazione della sezione di pubblicità estera presso il Foreign Office, la nomina di Lord Perth a capo di questo ufficio non incontra un'eccessiva simpatia, soprattutto perchè, come affermano il *Manchester Guardian* e la *Yorkshire Post*, l'ex Ambasciatore è stato uno dei principali artefici del patto di Roma e — come scrive il *Daily Mail* — non ha alcuna conoscenza del lavoro pubblicitario. Lord Perth tuttavia sta già preparando la sua organizzazione e saprà certamente giustificare le 300.000 lire all'anno accordategli dal Governo, con un'azione diretta principalmente contro le Nazioni dell'Asse, non soltanto per mezzo della stampa, ma, a quanto si dice, anche per mezzo della radio e di tutte le altre forme culturali di cui gli sarà possibile servirsi.

Mosca esige molto più del previsto

BERLINO, 16

Il D. N. B. ha da Mosca: Il colloquio svoltosi oggi al Cremlino fra il Commissario del popolo per gli Esteri Molotof e gli Ambasciatori Seeds e Naggiar e il signor Strang, delegato della Granbretagna, è durato più di un'ora. Benchè non sia stato diramato alcun comunicato, si ritiene sulla base del comunicato sovietico di stamane che Molotof abbia respinto il compromesso anglo-francese. Egli avrebbe chiesto agli Ambasciatori di fornirgli ancora più ampie spiegazioni, allo scopo di far consegnare loro una nota corrispondente dell'Unione sovietica che obbligherebbe Inghilterra e Francia ad adeguare le loro proposte alle condizioni sovietiche. Le discussioni vertono ancora e sempre sul problema delle cosiddette garanzie baltiche.

Il D. N. B. apprende da Londra, da fonte bene informata, che la difficoltà principale dei negoziati anglo-sovietici non è la questione della garanzia agli Stati baltici: Mosca desidera molto di più e soprattutto impegnative assicurazioni inglesi per il caso che la Russia, in adempimento dei suoi obblighi, dovesse venire implicata in un conflitto con il Giappone. Inoltre Mosca esige da parte britannica una dichiarazione impegnativa di assistenza per il caso di una guerra tra Russia e Giappone. Il Governo inglese si sarebbe dichiarato in linea di massima d'accordo, non è però disposto a dare queste assicurazioni per iscritto. Appunto per questo ha inviato in Russia Strang col mandato di riaffermare verbalmente queste sue assicurazioni. Molotof, invece, insiste per un preciso impegno scritto.

Gli S. U. spettatori
Nessuna mediazione

WASHINGTON, 16

Il Segretario di Stato Cordell Hull ha ammesso oggi che gli Stati Uniti intendono aspettare gli ulteriori sviluppi della situazione prima di decidere se presentare una protesta formale al Giappone per il blocco delle Concessioni internazionali a Tien Tsin e Kulang Su. Hull ha aggiunto che tanto lui quanto i suoi colleghi seguono gli avvenimenti con la massima attenzione. Contemporaneamente ha autorizzato la pubblicazione dei rapporti inviatigli dai Consoli degli Stati Uniti a Tien Tsin e ad Amoy, dai quali si deduce che i sudditi americani delle due Concessioni non corrono alcun grave pericolo e non sono molestati. Negli ambienti ufficiosi si ammette che è stato in base ai due rapporti consolari già pubblicati che Cordell Hull ha deciso di prendere l'atteggiamento di attesa suindicato.

Lo stesso Cordell Hull si è astenuto questa sera dal commentare il comunicato ufficioso britannico odierno sulla situazione a Tien Tsin. Quanto all'altra dichiarazione britannica che gli Stati Uniti avevano accettato di nominare un loro rappresentante nella Commissione mista proposta dal Governo inglese per assodare le responsabilità dei quattro cinesi di cui i giapponesi avevano chiesto la consegna perchè responsabili di atti terroristici, Cordell Hull ha precisato che il Console generale degli Stati Uniti si era limitato ad offrire i suoi buoni uffici per trovare una soluzione amichevole della vertenza e che, come è consuetudine, egli sarebbe intervenuto soltanto se le due parti avessero accettato la sua offerta. Tutto è caduto invece perchè i giapponesi hanno respinto la proposta britannica di tale Commissione di inchiesta.

Serrano Suner parla a Barcellona

La ricostruzione sociale della nuova Spagna

BARCELLONA, 16

Prima di lasciare Barcellona per raggiungere Burgos, il Ministro degli Interni Serrano Suner ha pronunciato un discorso che fissa le direttive generali dello Stato nazionalsindacalista di fronte al problema sociale.

Il fatto che il discorso sia stato pronunciato al ritorno del Ministro dall'Italia, nè accresce l'importanza e l'interesse. Il Ministro ha detto, fra l'altro, che, dopo 300 anni di decadenza, la Spagna ha finalmente ritrovato il suo posto nel mondo. «Vengo, ha continuato il Ministro, da un Paese che è tornato ad essere il centro della nostra cultura e sono orgoglioso di avere riscosso, in nome della Spagna, l'ammirazione del popolo italiano che, appunto perchè grande, sa comprendere la grandezza del nostro.» Dopo aver ricordato lo spettacolo senza precedenti della entrata di 3000 soldati spagnoli nelle sale del Vaticano, il Ministro ha affrontato risolutamente il problema sociale, affermando che è necessario oggi, che è stata rivendicata la supremazia dello spirito sul denaro, sopprimere le ingiustizie di cui hanno tanto sofferto gli operai.

«Noi non tentiamo, ha proseguito Serrano Suner, di comprare l'adesione del proletariato con lusinghe grossolane come fece la repubblica. Sappiamo che gli spagnoli non si comprano. Noi non abbandoniamo la nostra autorità e con ciò crediamo di poter meglio provvedere alle necessità del popolo lavoratore».

Il Ministro ha poi aggiunto che la Spagna saprà risolvere tutti i problemi economici che si presentano, ricorrendo, se necessario, all'istituzione di un vasto credito interno e di una moneta interna. Franco è deciso a vincere in pace come ha vinto in guerra. La gioventù, ha terminato il Ministro, che ha spezzato le fortificazioni nemiche, saprà spezzare l'assedio.

Il discorso di Serrano Suner, che traccia luminosamente le linee fondamentali dell'azione sociale della nuova Spagna, è stato seguito con vivissimo interesse in tutto il Paese.

Conclusione dei colloqui tra Gafencu e Metaxas

ATENE, 17

Dopo il lungo colloquio svoltosi fra Metaxas e Gafencu si informa ufficialmente che le conversazioni greco-romene sono terminate. Si attende la pubblicazione di un comunicato ufficiale.

Il saluto del Re Imperatore ai 2800 aquilotti Legionari reduci dalla Spagna che sfilano dinanzi a Lui

Andrà bene, andrà male?

Strang, prima d'andare a Mosca, sfoglia la margherita

Il cerchio intorno alle Concessioni

Nuovo giro di vite

Le perentorie condizioni presentate dai nipponici

TIEN TSIN, 16

Si precisano nei seguenti termini le condizioni in base alle quali le autorità locali nipponiche sarebbero disposte a revocare il blocco delle Concessioni inglese e francese:

1) Costituzione di una commissione mista nippo-inglese per la repressione del terrorismo antinipponico nella Concessione.

2) Cessazione della «interferenza economica» da parte della Granbretagna nella Cina del Nord.

3) Pagamento di un'indennità di 50 milioni di dollari argento da parte delle Banche cinesi della Concessione.

Il dispaccio conclude asserendo che le autorità nipponiche di Tien Tsin sarebbero risolute a continuare il blocco fino all'accoglimento di queste condizioni.

Il corteo sospeso

Considerata la tensione degli animi le autorità giapponesi hanno vietato un corteo di 50 mila connazionali che domani avrebbe dovuto attraversare la Concessione britannica per recarsi a rendere omaggio alla memoria dei caduti giapponesi durante la rivolta dei boxers ai piedi del monumento situato nella Concessione stessa. I residenti giapponesi di Tien Tsin si limiteranno, come negli anni scorsi, ad inviare una delegazione a deporre corone ai piedi del monumento. La delegazione sarà composta di 16 persone.

Intanto il blocco giapponese è stato notevolmente rafforzato soprattutto ai confini della Concessione francese, dove nei primi due giorni era stato meno severo che a quello della Concessione britannica. In ambedue le Concessioni poi vi è un diffuso allarme fra la popolazione per la sempre crescente probabilità di una carestia per effetto del blocco. La maggior parte delle società di navigazione britanniche ha deciso di deviare a Ching Wan Tao le navi dirette a Taku fino a quando la situazione non sarà decisamente migliorata. Le autorità francesi hanno notevolmente rafforzato oggi i presidi di polizia ai confini della loro Concessione con quella giapponese e contemporaneamente hanno vietato che dall'interno della loro Concessione siano prese fotografie del territorio al di là del confine dove sono gli sbarramenti giapponesi. Dal quartiere giapponese oggi si è alzato un pallone al quale era stato attaccato un gigantesco manifesto con scritto in caratteri cinesi subitali: «L'Inghilterra deve riconoscere l'odine nuovo nell'Asia Orientale». Il fotografo cronista inglese Mayell arrestato ieri sul ponte internazionale di Machang è stato rimesso in libertà dai giapponesi questa sera.

Una Banca che sloggia

La Banca provinciale di Hopei ha deciso di trasferire la sua sede dalla Concessione francese di Tien Tsin in territorio cinese. Le autorità della Concessione francese si sono affrettate a manifestare la loro disapprovazione per questo trasferimento, adducendo che la direzione della Banca non ha adempito alle formalità relative al trasferimento. Inoltre il trasferimento dell'Istituto, dopo tanti anni di attività nella Concessione francese, potrebbe provocare una crisi finanziaria, anche in considerazione dell'impossibilità di ritirare i depositi dalla Banca a causa del blocco della Concessione. Nonostante le proteste delle autorità francesi la direzione della Banca sta provvedendo al rapido trasferimento dell'istituto nel quartiere cinese. Nessuna risposta è stata data ancora dalle autorità nipponiche alla protesta del Console generale inglese di Tien Tsin per la perquisizione da parte delle sentinelle giapponesi di cittadini britannici e per il fermo di alcune imbarcazioni sul fiume Hai Ho. Si apprende da Tokio che il Console generale britannico ha protestato oggi nuovamente per il fermo dei rifornimenti di viveri.

Le autorità britanniche hanno chiesto che quella Concessione inglese sia rifornita di viveri a mezzo di navi da guerra nazionali attualmente a Ching Wang Tao e a Wey Hai Wei.

Inflessibile fermezza a Tokio

TOKIO, 16

Il portavoce del Ministero degli Esteri, rispondendo al corrispondente di un giornale straniero, ha dichiarato che non c'è nulla di nuovo nella situazione di Tien Tsin e che i nipponici hanno preso provvedimenti che considerano necessari per la pace e l'ordine in Tien Tsin e stanno aspettando l'ulteriore sviluppo della situazione.

Il comitato dei 5

Il portavoce ha categoricamente smentito la voce secondo cui vi sarebbe una divergenza di vedute tra le autorità nipponiche di Tien Tsin e il Governo giapponese circa la questione. Ha confermato che Sir Robert Craigie, Ambasciatore britannico, si è recato mercoledì dal Ministro degli Esteri Arita per ottenere spiegazioni circa la di dichiarazione pubblicata dalle autorità militari giapponesi di Tien Tsin. Interrogato poi su ché cosa si intende precisamente ottenere con l'«isolamento», della Concessione britannica di Tien Tsin, il portavoce ha dichiarato che esso mira a che Londra riveda il proprio atteggiamento e cooperi col Giappone nel mantenimento della pace e dell'ordine nella Cina settentrionale. Ha aggiunto poi che il Giappone aiuta sinceramente la Cina a riscattare le Concessioni straniere e circa la questione dell'estradizione e della consegna degli assassini rifugiatisi nella Concessione britannica di Tien Tsin ha rilevato come le autorità britanniche della Concessione abbiano riconosciuta la colpevolezza dei detti assassini ricercati dai giapponesi.

Si è riunito il Comitato dei cinque del Gabinetto, che ha discusso la situazione a Tien Tsin. Secondo autorevoli informazioni, il Comitato ha approvato le decisioni prese dalle autorità giapponesi locali e ha deciso che il Governo segua una linea di condotta inspirata a grandissima fermezza nei riguardi delle concessioni internazionali di Tien Tsin.

L'Inghilterra dovrà decidersi

A proposito del blocco nipponico, il *Nici Nici* scrive che è necessario che il Giappone lo mantenga finchè la Granbretagna, modificando la sua politica in E. O., non si decida a cooperare col Giappone al nuovo ordine in Asia. La caotica situazione di Tien Tsin — osserva il giornale — è stata creata dall'Inghilterra e precisamente dal suo Ambasciatore in Cina, Kerr, che ha sempre agito senza tener alcun conto del Giappone e si è dimostrato un vero e proprio consigliere di Ciang Kai Scek. Aggiunge che la principale ragione per la quale l'Inghilterra aiuta Ciang Kai Scek è costituita dal fatto che Londra è distante dal raggio d'azione degli aeroplani giapponesi e ciò del resto è dimostrato dal prudente atteggiamento mantenuto dalla Granbretagna in Europa.

Il giornale ricorda a questo riguardo che gli interessi inglesi in E. O. sono forti e legati al destino dell'Impero e potrebbero essere minacciati in pieno se la Granbretagna continua a perseguire la attuale politica.

Il *Miyako* osserva che il Giappone non si preoccupa delle sanzioni economiche

Domani a Livorno

Consegna a 20 unità navali delle bandiere di combattimento

presenti Costanzo Ciano e il Segretario del Partito

ROMA, 16

Una solenne e imponente manifestazione a carattere militare avrà luogo domenica prossima, 18 giugno, a Livorno, alla presenza del Presidente della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, medaglia d'oro Ammiraglio Costanzo Ciano, e del Ministro Segretario del Partito, S. E. Starace.

Saranno consegnate a venti unità navali della nostra gloriosa Marina da guerra le bandiere di combattimento recentemente istituite. La cerimonia, alla quale assisterà il popolo, chiuderà così nel modo più significativo la Settimana marinara indetta dalla Lega Navale.

Manifestazioni analoghe si svolgeranno pure nei principali porti italiani per la consegna della bandiera di combattimento.

Galeazzo Ciano tornato a Roma

ROMA, 16

Ieri sera, alle 23.30, proveniente da Genova, ha fatto ritorno a Roma il Conte Galeazzo Ciano. Erano alla stazione il Sottosegretario per gli Affari Albanesi, il capo di gabinetto del Ministero degli Esteri e alti funzionari dello stesso Ministero.

Attrito di opinioni in Francia

"Bisogna accordarsi,,

L'antiblumista Paul Faure contro i "jamais,, di Daladier

PARIGI, 16

Le preoccupazioni per la situazione in Estremo Oriente continuano ad essere la nata dominante della situazione.

Incoscienza o speculazione?

Il veramente nero pessimismo circa l'evoluzione finale degli avvenimenti è del resto esattamente riflettuto dal barometro della Borsa che, nonostante gli sforzi fatti per sostenere i valori dei titoli, ha oggi accentuato ancora il ribasso dei giorni scorsi, in particolar modo nel compartimento dei titoli internazionali, (Le Suez hanno perduto quasi 400 punti) e specialmente nei titoli di imprese aventi interessi in Estremo Oriente.

Il carattere essenzialmente supercapitalistico degli interessi delle cosiddette grandi democrazie in Estremo Oriente si rivela così anche in queste ripercussioni e in una strana lotta che sembra apparire fra i magnati capitalistici che detengono il controllo delle imprese bancarie, industriali e commerciali in Estremo Oriente. L'ultima trovata, che è al tempo stesso una manovra per stornare su altri il risentimento anti inglese dei giapponesi e al tempo stesso per cercar di fortificare il «fronte democratico» antigiapponese, consiste nell'attribuire al Giappone disegni aggressivi precisi sulle colonie e sui possessi olandesi in Estremo Oriente.

Stamane il *Paris Midi* consacrava un lungo articolo di due colonne per svelare i pretesi piani di Tokio. Le conseguenze, per lo meno sul piano borsistico, non hanno tardato a prodursi, tanto è vero che fra i titoli internazionali più colpiti nel semitracollo borsistico odierno vi sono stati appunto i titoli che dipendono dal mercato di Amsterdam, scesi a prezzi che faciliteranno le manovre dei ribassisti.

Queste interferenze supercapitalistiche forniscono in parte la spiegazione dell'ostinazione britannica nel rifiutare di riconoscere le esigenze e le necessità giapponesi, ostinazione di cui è tuttavia difficile prevedere la durata, giacchè, da quanto ricevono i giornali parigini, appare confermato che il Giappone ha l'intenzione di aggravare sempre più le misure antibritanniche anzichè di diminuirle.

Aizzamenti

In previsione di una lotta di lunga durata, tutti gli elementi anglofili della stampa francese fanno risuonare in coro la corda della solidarietà democratica, sforzandosi di persuadere i loro lettori che è necessario che la Francia e gli Stati Uniti, anche se non sono presi direttamente di mira dai provvedimenti antibritannici e ne risentono soltanto l'effetto indiretto, debbano rimanere uniti strettamente all'Inghilterra.

Quanto precede è il senso di un articolo del *Temps* che, accennando oggi ad alcuni riguardi usati dai giapponesi ai francesi della concessione francese (riguardi tuttavia mimimi e non paragonabili alla sicurezza che offre la concessione italiana) respinge sdegnosamente questo «favore» dei giapponesi, dichiarando che si tratta di una manovra per staccare la Francia dall'Inghilterra. Le batterie cartacee sono pure in azione per persuadere gli americani che essi pure devono unirsi all'Inghilterra per intraprendere un'azione comune antigiapponese. Ma si tratta di una campagna visibilmente fatta per scrupolo di coscienza... democratica; poichè i giornali accennano anzi alla difficoltà che vi è di convincere gli Stati Uniti di questa solidarietà: segno sicuro che si è convinti che gli Stati Uniti non hanno alcuna voglia di esporsi a correre maggiori rischi di quelli che corrono.

La verità è che, data la circostanza che i privilegi e i diritti politici difesi in Estremo Oriente dall'Inghilterra sono in sostanza i ristretti privilegi di gruppi bancari e supercapitalistici, gli ambienti politici e la stampa francese sono grandemente imbarazzati a persuadere i francesi che essi, oltre a correre il rischio di battersi per Danzica o per qualche altra lontana località europea di cui appena conoscono l'esistenza quando non la ignorano affatto, devono correre il rischio di battersi anche per gli affari fatti da un certo numero di speculatori e di capitani dell'alta finanza in Estremo Oriente. Per questo la campagna antigiapponese della stampa francese tende a presentare sempre più come strettamente legate le faccende dell'Estremo Oriente con quelle europee e a sostenere che il Giappone agisce di concerto con la Germania e con l'Italia per facilitare l'azione delle Potenze totalitarie in Europa e ostacolare la conclusione del patto anglo-franco-russo. Così scrive stasera *Ce Soir*, che tuttavia non spiega in che cosa le complicazioni in Estremo Oriente devono rendere meno agevoli le trattative di Mosca.

Un articolo sintomatico

Tutt'al più si indica — ma sono piuttosto i giornali contrari al patto con la Russia che lo scrivono — che dinanzi alla situazione in Estremo Oriente la Russia, come afferma il *Paris Midi*, può essere tentata di domandare che la garanzia prevista per gli Stati baltici si estenda anche alla Mongolia sovietica e al fronte di Wladivostock.

Comunque sia questa situazione estremamente oscura, nella quale le tesi dei gruppi supercapitalistici privilegiati sono la sola cosa che appaia chiara, come per le faccende dell'Estremo Oriente, da segnalare stamane un articolo del segretario generale del partito socialista, Paul Faure — esponente della tendenza detta «pacifica» ed antiblumista la quale ha prevalso al recente Congresso socialista di Nantes — che questa volta sulle colonne del *Populaire* prende chiaramente posizione contro l'intransigenza negativa di Daladier e di Blum perchè si aprano trattative concrete coi Paesi totalitari per risolvere i problemi pendenti in Europa che sono — scrive Paul Faure — come tante torce accese a fianco di altrettanti barili di polvere».

Il segretario generale del partito socialista prende posizione contro quelli che sostengono che non si deve trattare coi Paesi totalitari con la scusa che essi non sono dei «contraenti di buona fede». Paul Faure si leva contro una tale obiezioni: «Con chi si deve discutere — egli scrive — della guerra e della pace, se non coi Governi che la minacciano? E quanto al fatto che questi Governi non presenterebbero garanzie di fiducia, le cose non sono nè così semplici, nè così sommarie. Ma, domando: come si sarebbe fatto se non si fossero firmati trattati e alleanze se non coi diplomatici e coi Governi nella parola dei quali si può aver fede? Ma non si costruisce sull'assoluto; e la realtà è che bisogna cercare la base di una pace reale e duratura prima di massacrarsi».

Come si vede lo stile di Paul Faure non indica certo che le sue prevenzioni e le sue pregiudiziali contro i Paesi totalitari sono diminuite, ma il suo atteggiamento è significativo, giacchè in realtà esso svela che questa pretesa unanimità di resistenza e di intransigenza popolare attorno alla magica formula dei «jamais» e dei «no» di Daladier non esiste.

I francesi si fanno arrendevoli
Arrendevolezza a Tien Tsin

TOKIO, 16

L'Agenzia *Domei* informa che, di fronte alla fermezza del Giappone nelle questioni del blocco di Tien Tsin, le autorità della Concessione francese hanno manifestato una certa comprensione, presentando al Console giapponese amichevoli proposte ed assicurandolo della loro piena collaborazione nella vigilanza del traffico e dei pedoni tra la concessione francese ed i quartieri cinesi.

Revisione di posizioni

che l'Italia aveva previsto

ROMA, 16

Occupandosi del nuovo conflitto che si è aperto in forma acuta, fra il Giappone, la Granbretagna e la Francia intorno alle Concessioni di Tien Tsin, il *Giornale d'Italia* rileva che anche sul Pacifico il conflitto fra il Giappone e le due democrazie imperiali è come in Europa di fronte alle Potenze dell'Asse, il risultato dei fatali errori di indirizzo della Granbretagna e della Francia. Si conoscono le origini del caso. Quattro cinesi accusati di assassinio dai giapponesi si trovano rifugiati nella Concessione britannica di Tien Tsin. L'autorità giapponese ne ha richiesta la consegna. Ma dal caso dei quattro cinesi il Giappone è risalito al caso generale delle posizioni britannica e francese di fronte alla guerra della Cina ed anzi delle stesse Concessioni europee create sul territorio cinese. Il Giappone insomma domanda che cessi l'aiuto dato a piene mani dalla Granbretagna e dalla Francia alla resistenza di Ciang Kai Scek. Domanda intanto che cessino gli intrighi che dalle Concessioni britannica e francese si dipartono contro la moneta giapponese e la nuova moneta cinese che le si affianca e contro gli interessi politici e militari giapponesi. Domanda pure che sia posto e riveduto l'intero problema generale delle Concessioni straniere e nel senso che esse siano restituite libere alla sovranità della nuova Cina che esso si propone di costituire con la sua guerra.

Il momento diviene critico. Un nuovo problema di prestigio, oltre che di interessi imperialisti si pone dinanzi ai Governi di Londra e di Parigi. La ritirata come la avanzata nella medesima appaiono egualmente pericolose. Ancora una volta i Governi britannico e francese possono misurare la saggezza del Governo italiano che, ha consigliato l'estensione europea del conflitto cino-giapponese, e gli orrori distruttivi della loro politica volta alla profonda frattura della solidarietà europea.

L'Italia annota i fatti e segue con tranquillità il loro corso. La sua simpatia per la giusta causa del Giappone è inalterata. La sua posizione nella sua Concessione rimane tranquilla e armonizzata con gli interessi giapponesi.

Se un problema generale delle posizioni europee in Cina dovrà essere posto, l'Italia vi sarà presente a parità di diritti con tutte le altre grandi Potenze. Questo principio è già stato manifestato dal Console generale d'Italia a Sciangai, dove l'autorità giapponese ha proposto l'esame e la revisione del regime di quel settlement, vecchio di 80 anni, per adeguarlo alle nuove condizioni create. La politica italiana non si distacca mai dal realismo della storia, che l'ha prontamente associata alla politica giapponese e nel quale troverà anche un armonico riconoscimento dei suoi interessi.

Bonnet riceve l'Ambasciatore d'Italia

PARIGI, 16

Un comunicato del Quai d'Orsay informa che Bonnet ha ricevuto l'Ambasciatore d'Italia, l'Ambasciatore d'Inghilterra e il Ministro plenipotenziario dell'Irak. Dato dopo ha avuto dal canto suo un colloquio con l'Ambasciatore di Polonia a Parigi.

La Lituania si difenderebbe fino all'ultimo uomo

KAUNAS, 16

In occasione del genetliaco del Presidente Smetona il Presidente del Consiglio lituano Generale Cernius, ha dichiarato, in un suo discorso, che i lituani non prenderanno le armi senza una seria ragione ma che, se saranno obbligati a difendere il loro Paese lo faranno fino all'ultimo uomo. Cernius ha concluso constatando che la coscienza nazionale si va facendo ogni giorno sempre più decisa e forte negli Stati baltici.

Le Trade Unions aprono la porta ai Soviet

LONDRA, 16

Interessante quanto sintomatico è ciò che il *Daily Telegraph* scrive circa l'atteggiamento dei dirigenti delle Trade Unions, i quali, desiderosi di volgere [illegible] al più presto possibile l'accordo con la Russia, hanno deciso di abbandonare l'opposizione che avevano finora mantenuta viva contro l'ammissione delle unioni dei lavoratori sovietici nella Federazione internazionale, ed anzi di invitare i Soviet a partecipare. Tale invito, sempre secondo il giornale, dovrebbe essere fatto in occasione della prossima riunione del Congresso dell'Internazionale a Zurigo, al quale parteciperanno 150 delegati operai.

E' da notare che il rifiuto di ammissione dei Soviet era stato principalmente dovuto alle richieste eccessive da essi presentate a proposito della rappresentanza e di un segretario generale russi, nonchè l'adozione del boicottaggio nei confronti del Giappone e degli Stati totalitari.

Caccia varato in Svezia

STOCCOLMA, 16

E' stato varato nei cantieri Karlskrona il cacciatorpediniere con nome della classe Goeteborg. Il cacciatorpediniere ha un dislocamento di 1100 tonnellate, è armato con tre cannoni da 120 e sei lanciasiluri ed ha una velocità di 39 miglia.

Pio XII non è il Papa

che gli antifascisti francesi speravano

Una volgare denigrazione

PARIGI, 16

La rivista quindicinale *Mercure de France*, uno dei più autorevoli periodici francesi pubblica nel numero del 15 giugno un ignobile articolo contro Pio XII, che dimostra la settaria speculazione alla quale si abbandona la Francia bellicista ostile ad ogni tentativo di pace anche se d'origine vaticana.

La famiglia Pacelli

L'autore dell'articolo, che molto coraggiosamente si firma con tre asterischi, inizia il suo articolo con una indegna calunnia dei membri della famiglia Pacelli: i Pacelli appartengono a quella borghesia romana — scrive l'articolista — che vive ereditariamente a carico della Chiesa e il cui campo d'azione si è trovato ingrandito in seguito alla scomparsa quasi completa — soprattutto nella carriera ecclesiastica — della nobiltà degli Stati della Chiesa. La famiglia di Pio XII è una di quelle che ha approfittato di più di questa nuova situazione. Semplici avvocati presso i tribunali romani nella generazione precedente, eccoli marchesi e non senza denaro poichè uno di essi fin dall'inizio del secolo dirigeva il Banco di Roma, la banca del Vaticano. L'articolista dopo questa presentazione della famiglia Pacelli afferma che, in seguito all'azione di carattere nazionale svolta dai romani in seno alla Chiesa, la Santa Sede è ormai completamente italianizzata. Per questo motivo la Chiesa pensa politicamente come l'Italia e in tal modo si spiega la gallofobia del Vaticano da prima della guerra ad oggi. L'articolo ricorda che fin dal 1917 ha svolto un'intensa attività politica a Monaco, di dove nel 1920 si trasferì alla nuova nunziatura di Berlino.

«Di quale politica fu egli dunque strumento? Domanda l'articolista. Favorire la ripresa tedesca mettendo tutte le forze cattoliche del Reich al servizio del nazionalsocialismo e spezzare d'accordo con i partiti di sinistra, il nazionalismo che si opponeva alla [illegible]».

La scelta di Maglione

E più oltre prosegue: «Dal 1917 alla sua elevazione al sovrano soglio non scorgiamo alcuna frattura nella linea politica di Pio XII nei riguardi della Germania. Fu sotto l'ingiunzione del Vaticano che i cattolici accettarono una politica che permise a Hitler di conquistare il potere. Pio XII ha così dunque collaborato col suo predecessore nei riguardi della Germania, che si può dire che tale politica è ormai la sua politica».

Esaminando quindi l'atteggiamento del Pontefice nei confronti della Francia l'articolista sostiene [illegible]

Quando fu eletto

[illegible]

Le credenziali al Pontefice presentate dall'Ambasciatore boliviano

CITTA' DEL VATICANO, 16

Stamane Sua Santità ha ricevuto in solenne udienza il dott. Gabriel Gonsalvez Ambasciatore della Repubblica di Bolivia che gli ha presentato le lettere credenziali. Dopo l'udienza pontificia l'Ambasciatore ha fatto visita al Cardinale Maglione Segretario di Stato e quindi si è recato nella basilica di S. Pietro per la rituale visita. Nel pomeriggio il Cardinale Maglione si è recato alla sede dell'Ambasciata per restituire la visita al dott. Gonsalvez.

La situazione demografica nell'America del Sud

ROMA, 16

Si sa quale importanza, specialmente sotto l'aspetto di una politica dignitosa ed indipendente, abbiano assunto negli ultimi tempi i così detti Stati minori dell'America latina andino-atlantica. Ora l'*Eco di Roma*, tralasciando di esaminare [illegible] la Repubblica federale dell'Argentina, di cui farà cenno a parte, pubblica un interessantissimo raffronto tra le caratteristiche demografiche degli Stati Uniti del Venezuela, della Repubblica di Bolivia, della Repubblica del Paraguay e della Repubblica Orientale dell'Uruguay, mettendone in evidenza le peculiari caratteristiche.

Gli Stati Uniti del Venezuela hanno fatto censire la popolazione nel 1926, per cui si ebbero abitanti 3.026.878; valutazioni ufficiali successive hanno dato 3.428.423 abitanti a tutto gennaio 1937. L'incremento naturale è fondato sulla eccedenza dei nati, scarsissimo essendo il saldo migratorio: da una stima ufficiale di ab. 3.230.000 nel 1932-33, si giunge a 3.300.000 ab. attuali, con una densità di oltre tre abitanti per kmq.

La Repubblica di Bolivia rilevò, nel 1900, abitanti 1.675.451 mediante censimento; in seguito pubblicò stime e valutazioni di una relativa attendibilità: una stima del 31 dicembre 1931 ha dato 3.014.069 ab., una successiva del 1935 ne ha accusati 3.226.296, mentre una stima non ufficiale non variava dal 1932-1933 al 1937 (ab. 3 milioni) per cui si è d'avviso, anche per le conseguenze delle lotte alquanto cruente del Chaco, di non assegnare più di 3.300.000 ab., con una densità di circa tre abitanti per kmq.

La Repubblica del Paraguay procede per stime o valutazioni che riguardano specialmente il territorio orientale: nel 1935 stimava 927 mila abitanti, portati a 931.799 nel 1936; una valutazione non ufficiale del 1932-33 ammontava a 970 mila ab., ridotta a 950 mila nel 1937, mentre, mancando elementi probanti per accettare il valore ufficiale di circa un milione di abitanti per l'epoca attuale, si può fissare a 960 mila gli abitanti all'inizio del 1939 con una densità di circa 2,5 ab. per kmq.

La Repubblica dell'Uruguay eseguì l'ultimo censimento nel 1908, dopo di che rilevò la sua popolazione per stime sul fondamento dei libri delle anagrafi municipali; l'ultima stima del 1937 ha assegnato 2.065.986 ab.; il suo accrescimento medio annuo nei primi decenni del secolo sta tra i più elevati, ma sicuri degli Stati dell'America latina, mentre una stima non ufficiale risulta conforme ai dati del Governo ed è la seguente: abitanti 1.945.000 nel 1932-33; ab. 2.025.000 nel 1937; ab. 2.070.000 nel 1939 con una densità di circa 11 abitanti per kmq.

Banda di terroristi scoperta a Zagabria

La confessione di un arrestato

BELGRADO, 16

La polizia di Zagabria ha scoperto una banda di terroristi imputata tra l'altro di aver assassinato quattro mesi fa il funzionario municipale Giuseppe Presetkog, lo stesso giorno del suo matrimonio. Presso i componenti di questa banda sono stati sequestrati numerose pubblicazioni e manifesti comunisti. Uno degli arrestati tale Lintch, ha confessato di avere ucciso il Presetkog, condannato a morte come avversario politico per ordine del suo gruppo. Ha aggiunto che non conosceva personalmente la sua vittima, appartenente al gruppo nazionalista jugoslavo. Il Lintch ha confessato inoltre di aver commessi, insieme agli altri arrestati, vari attentati a Zagabria che causarono a suo tempo viva emozione.

Zog in Inghilterra

soggiornerà vicino a Tafari

LONDRA, 16

Il signor Zog e sua moglie si stabiliranno definitivamente in Inghilterra, giacchè i turchi, a quanto pare, hanno fatto sapere che la loro presenza è colà poco desiderata. Zog ha dato garanzia scritta al Ministro degli Interni britannico, promettendo di astenersi da ogni forma di propaganda politica. Si crede che gli sia stato consigliato di non fissare a Londra la sua residenza, ma piuttosto in campagna e preferibilmente nella regione dell'ovest, dove già trovasi il signor Tafari e dove il clima è notevolmente più mite. Ciò gli eviterà inoltre anche certi contatti politici che potrebbero causare al Governo britannico delle difficoltà che non sono desiderate.

Kiosseivanov a Berlino

verso la fine del mese

BERLINO, 16

Nei circoli bene informati della capitale si è appreso questa sera che il Presidente del Consiglio bulgaro Kiosseivanov farà una visita di cortesia a Berlino verso la fine del mese ed avrà allora colloqui col Feldmaresciallo Göring e col Ministro degli Esteri von Ribbentrop. Esso sarà quindi ricevuto in udienza da Hitler.

Prossime manovre germaniche

sulla linea Sigfrido

BERLINO, 16

La *Frankfurter Zeitung* apprende che prossimamente avranno inizio nel settore delle fortificazioni occidentali manovre che hanno soprattutto lo scopo di addestrare ed istruire i vari reparti dell'Esercito in tutto quanto si riferisce al sistema di difesa costruito lungo la frontiera occidentale.

Il rilascio del giornalista polacco

arrestato in Boemia

VARSAVIA, 16

Il corrispondente dell'*Agenzia Pat* a Praga, Hinterhoff, arrestato tre mesi fa in Boemia, è stato rilasciato.

Il ringraziamento al Duce

di Padre Giorgio Fishta

ROMA, 16

L'Accademico Padre Giorgio Fishta ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Grazie Duce dell'alto onore di Accademico d'Italia che, per Vostra benevola disposizione, mi è stato attribuito e che io considero quale sicuro indice del generoso Vostro interessamento quanto per l'Albania, altrettanto anche per la stirpe albanese, virtù questa ignota sino ad oggi alla diplomazia europea. *Padre Giorgio Fishta*».

La missione odontoiatrica in Albania

Il prof. Perna riferisce

al Segretario del Partito

ROMA, 16

Il Segretario del Partito ha ricevuto il prof. Amedeo Perna, il quale gli ha riferito sull'opera svolta nei vari centri dell'Albania dalla missione sanitaria odontoiatrica istituita dal P. N. F. per la assistenza dell'infanzia. Il Segretario del Partito si è vivamente compiaciuto col prof. Perna per i risultati ottenuti dalla missione.

Il Duce applaude Zacconi

interprete dei "Dialoghi di Platone,,

ROMA, 16

Il Duce, accompagnato dal Ministro della Cultura Popolare, ha assistito questa sera al teatro Quirino, gremitissimo in ogni ordine di posti, a una recita dei «Dialoghi di Platone» interpretata da Ermete Zacconi.

Il Duce ha seguito col maggiore interesse la perfetta esecuzione, dando spesso il segnale degli applausi. A spettacolo ultimato, anzichè sollecitamente ritirarsi come è Sua abitudine, è rimasto alcuni momenti nel palco applaudendo calorosamente e poichè il pubblico, avendolo riconosciuto, gli tributava una grande ovazione, il Duce ha fatto segno di rivolgere gli applausi allo Zacconi che intanto era apparso con altri interpreti alla ribalta per ringraziare.

Al termine della rappresentazione S. E. il Ministro Alfieri si è recato in palcoscenico a esprimere all'illustre attore il vivo compiacimento e l'ammirazione del Duce per l'ammirabile interpretazione e per avere divulgato fra il popolo un'opera di così alto valore e significato spirituale.

Domande imbarazzanti

a Re Edoardo in America

«Se l'Inghilterra fosse sconfitta che accadrebbe del suo Impero?» - «Non lo so»

WASHINGTON, 16

Il *Mirror* pubblica che il Vicepresidente Garner, in un colloquio avuto con Re Giorgio durante la sua recente visita gli domandò se, a suo parere, vi sarà una guerra europea. Il Re gli rispose che ciò dipende da varie ragioni in contrasto ciascuna delle quali potrebbe avere degli sviluppi ben gravi di conseguenze. «L'Europa, ha detto il Sovrano, è una polveriera che può esplodere da un momento all'altro».

Richiesto se il riarmo esagerato potrebbe portare alla bancarotta dell'Inghilterra il Re ha risposto: «Mi pare che tutto il mondo — Stati Uniti compresi — andrà verso la bancarotta se continua nella gigantesca corsa degli armamenti. Sono sicuro che tutti i popoli vogliono la pace ma è davvero difficile ottenerla».

«Che avverebbe, chiese infine Garner, del vostro Impero se l'Inghilterra fosse sconfitta?» Il Re scosse la testa rispondendo «Non lo so».

La biografia del Sovrano

scritta da Emil Ludwig

non sarà pubblicata in inglese

LONDRA, 16

Per ordine del Governo inglese e dietro domanda di Casa Reale, la biografia di Edoardo VIII, scritta da Emil Ludwig, non sarà pubblicata in Inghilterra. Sembra che in essa il Ludwig descriva certi particolari sulla vita a Buckinghem Palace che sono stati trovati di pessimo gusto negli ambienti di Corte, soprattutto quando lo scrittore racconta in qual modo i titoli nobiliari vengono venduti in Inghilterra e come il Re prenda parte a queste transazioni. Inoltre alcune pagine estremamente piccanti sono dedicate alla storica settimana dell'abdicazione. Questa biografia che, in nome della libertà di stampa, il pubblico inglese non potrà mai leggere, sarà largamente diffusa in America e tra le Nazioni continentali.

Gli irlandesi non disarmano

Una nuova ondata terroristica

LONDRA, 16

Il capo dell'esercito repubblicano irlandese, Sean Russell, che trovasi in America, ha dichiarato in un'intervista che gli atti di terrorismo continueranno fino a che l'Inghilterra non avrà ritirato le sue truppe dall'Irlanda e messo in libertà tutti gli irlandesi attualmente rinchiusi nelle prigioni inglesi. Il Russell ha spiegato poi in qual modo operino i membri della sua organizzazione nel lavoro terroristico, procedendo cioè con enorme accortezza e in modo da non farsi scoprire, così da rendere impossibile alla polizia di sospettare gli autori, che molte volte fingono addirittura di interessarsi essi stessi degli attentati compiuti, di cui nessuno li sospetterebbe. Il Russell ha aggiunto che finora si è evitato di fare vittime umane, ma che se qualche irlandese verrà condannato a morte, una nuova ondata terroristica scoppierà.

Una protesta del sionismo

contro il Libro Bianco

BASILEA, 16

Il rappresentante del movimento sionista presso la Lega delle Nazioni ha fatto oggi diramare alla stampa un comunicato nel quale polemizza aspramente col Ministro inglese delle Colonie MacDonald che ieri, in seno alla Commissione permanente dei mandati, ha esposto la politica del Libro Bianco. Innanzitutto, nel comunicato, è detto che il Ministro inglese non ha apportato alcun emendamento nuovo a favore della detta politica, che dai dirigenti il movimento sionista è considerata come una patente violazione delle clausole essenziali del mandato affidato alla Inghilterra sulla Palestina. Se veramente il Governo britannico, come ha affermato MacDonald, fosse animato dal desiderio di mostrarsi equo e leale nei riguardi degli ebrei e degli arabi, avrebbe scelto un'altra politica.

Dopo aver detto che il contenuto del Libro Bianco equivale praticamente all'annullamento del mandato, il comunicato termina: «I dirigenti del movimento sionista, a parecchie riprese, hanno già manifestato la loro ferma decisione di respingere il Libro Bianco e di opporsi alla politica da esso prevista. La popolazione ebraica della Palestina saprà mostrarsi abbastanza forte per impedire la messa in esecuzione della politica del Libro Bianco, che nessun argomento potrebbe giustificare, essendone incompatibile la lettera con lo spirito del mandato».

Oltraggioso scherzo ai Lordi

Due camicie sventolano

al posto della bandiera

LONDRA, 16

Due camicie e un pigiama sventolavano stamane sull'asta della Torre Vittoria, che è la più alta di Westminster e sulla quale sventola il vessillo britannico, quando la Camera dei Lordi tiene le sue sedute. Immediatamente la polizia è salita in cima alla torre per togliere quegli indumenti che avevano destato orrore nelle autorità della Camera dei Lordi e avevano fatto riunire un numeroso gruppo di curiosi ai piedi della torre.

Nessuno è riuscito a sapere chi abbia perpetrato l'audace scherzo che avrebbe potuto costare la vita al suo autore, giacchè la torre ha un'altezza di 112 metri e per salirvi di nascosto l'intraprendente acrobata deve essersi arrampicato per un'ossatura di ferro che la circonda, essendo essa attualmente in riparazione.

Anche la Romania adotta

l'insegna del pollice

BELGRADO, 16

L'Ambasciata di Romania a Belgrado ha smentito la notizia pubblicata da alcuni giornali jugoslavi secondo la quale l'Inghilterra e la Turchia avrebbero proposto alla Romania di fare delle concessioni territoriali alla Bulgaria, allo scopo di ottenere la sua adesione all'Intesa balcanica. Nello smentire tale notizia l'Ambasciata romena afferma che è da escludere ogni discussione che si riferisca alle frontiere e che non verrà fatta alcuna concessione che tocchi l'integrità della Romania.

Gesta di banditi a Tolone

Un fucile a mitraglia rubato dal deposito governativo d'armi

TOLONE, 16

Un nuovo impressionante episodio di banditismo si è verificato a Tolone. Due ispettori di polizia avevano sbarrato una strada per stabilirvi un controllo. Qualche minuto dopo sopraggiunge una macchina la quale, anzichè fermarsi, accelerò la corsa mentre gli occupanti, impugnate le rivoltelle, facevano fuoco sugli agenti. Questi rispondevano alle fucilate. L'automobile, crivellata di proiettili, è stata costretta a fermarsi. Nella vettura gli agenti hanno trovato un fucile a mitraglia rubato dal deposito d'armi di Tolone.

Un paese turco dichiara la guerra agli scorpioni

ISTANBUL, 16

Mardin è famoso in tutta la Turchia per la quantità veramente eccezionale di scorpioni che la infestano. La localitéà è bassa, umida e questi aracnidi vi si trovano benissimo. Quella che si trova a disagio è la popolazione poichè la audacia delle schifose bestie è giunta al punto di entrare nelle case, di introdursi nelle cucine, nei cassetti, nei mobili e persino nei letti, spesso con spiacevoli e dolorose conseguenze. Le cose sono giunte al punto che gli abitanti di Mardin hanno costituito un comitato affidandogli l'incarico di organizzare e dirigere una vera campagna di distruzione contro gli scorpioni. Il comitato, che dispone di fondi raccolti per pubblica sottoscrizione, si è messo all'opera arruolando un buon numero di «volontari» che vengono retribuiti con due piastre e mezzo per ogni scorpione ucciso. I risultati finora ottenuti sono stati però assai magri, perchè i volontari non sono riusciti a portare al comitato più di un centinaio di scorpioni uccisi al giorno.

Strade italiane

Il programma di un quinquennio

esaminato dall'A.A.S.S. presieduta da Cobolli Gigli

Perfezionamento degli accessi a Roma per l'E. 42

ROMA, 16

Si è riunito, sotto la presidenza del Ministro dei LL. PP., il Consiglio Nazionale del AA. SS. Fra i vari argomenti discussi merita particolare rilievo il programma dei lavori da eseguire in base allo speciale finanziamento approvato nell'ultima seduta del Consiglio dei Ministri. Tale programma, da attuarsi in un quinquennio, comprende anzitutto l'allargamento ed il perfezionamento delle strade statali di accesso a Roma in occasione della E. 42 e cioè della Flaminia, della Cassia, dell'Aurelia, della Tiburtina, della Appia (per la quale si prevede una grande variante fra le Frattocchie e Cisterna) e dalla Salaria con variante sulla Nomentana. Sono poi previsti: il ripristino della strada Domiziana con nuovo accesso a Napoli lungo il litorale dal Garigliano a Fuorigrotta, un contributo all'allacciamento autostradale da Binasco a Lainate che integrerà il sistema autostradale intorno a Milano, l'eliminazione dei pasaggi a livello ancora esistenti sulla Aureliana da Genova a Savona che costituiscono un impaccio alla rapida circolazione sulla importante arteria di quel nodo stradale, la costruzione del nuovo ponte sul Po sulla strada statale della Cisa, in sostituzione di quello esistente su barche. E' preventivata la depolverizzazione di altri 1500 km. delle più importanti strade statali non ancora sistemate le quali in tal modo saranno poste in condizioni analoghe a quelle della rete già sistemata.

Fa infine parte del programma il graduale passaggio alla rete statale di circa 2000 km. di strade provinciali che rivestono spiccata importanza ai fini dell'allacciamento e miglioramento di alcune arterie commerciali, turistiche o di interesse militare. Il consiglio ha poi preso atto del predisposto lavoro per la compilazione dei progetti relativi ai lavori sopra accennati, dando pure parere favorevole sulla modalità di ricostruzione del ponte sul Po a Moncalieri, che avrà d'ordine del Duce una larghezza doppia dell'attuale.

Il Ministro a Forlì

per il Congresso delle case popolari

Ispezioni ai lavori stradali

FORLI' 16

Il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dal presidente del consiglio superiore della AA. SS., ha ispezionato oggi i lavori della costruenda statale tiberina da Narni a Bagni di Romagna. I lavori, che sono in pieno sviluppo, occupano attualmente 3500 operai, sono suddivisi in nove lotti e diretti dai compartimenti dell'AA. SS. di Roma, Firenze e Bologna. La strada, che avrà le caratteristiche di una moderna arteria di grande comunicazione, con larghezza di nove metri, verrà ultimata nell'anno XVII e inaugurata al 28 ottobre.

Durante il viaggio d'ispezione, gli operai e la popolazione dei paesi attraversati hanno salutato con alte acclamazioni all'indirizzo del Duce il Ministro dei Lavori Pubblici, arrivato questa sera a Forlì per presiedere il terzo congresso dell'Istituto autonomo fascista per le case popolari, che avrà inizio domani.

Bandi di concorso

dell'Istituto «Arnaldo Mussolini»

ROMA, 16

L'Istituto nazionale «Arnaldo Mussolini» per l'assistenza ai professori delle scuole medie, bandisce i seguenti concorsi: a sei contributi di studio di lire 4 mila annue a favore di studenti universitari orfani di professori medi; a due borse di studio di perfezionamento postuniversitario di lire 4 mila una volta tanto, da assegnarsi ad orfani o figli di professori medi di ruolo; a 12 borse di studio tra studenti medi ed universitari, figli od orfani di professori medi del Piemonte. I bandi dettagliati relativi sono stati diramati a tutte le scuole. Per informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Istituto presso il Ministero dell'Educazione Nazionale.

Il secondo genetliaco

del Principe ereditario bulgaro

SOFIA, 16

In occasione del secondo anniversario della nascita del Principe Simeone si è svolta nella corte della Scuola militare una cerimonia alla presenza del Re, del Principe Cirillo, dei membri del Governo, dei rappresentanti della Camera, ed altre autorità civili e militari. Dopo la cerimonia del giuramento delle reclute il Re ha proceduto alla consegna dei diplomi agli ufficiali recentemente promossi. Il Sovrano e le personalità si sono poi recati alla cattedrale per assistere ad un «TeDeum».

Baronessa ungherese condannata

da un Tribunale militare romeno

BUCAREST, 16

Il Tribunale militare di Cluj, capoluogo della Transilvania, ha condannato la baronessa Ster Vecsey di origine magiara, a 10.000 ley di multa per attentato contro la sicurezza dello Stato. La Vecsey è incolpata di aver, scrivendo ad un suo fratello residente in Ungheria, date notizie sulla situazione romena ritenute contrarie alla verità ed alla dignità dello Stato romeno. L'autorità giudiziaria militare si è limitata a condannare la baronessa ad una pena finanziaria data la sua avanzata età.

Gli "icebergs,, sulla rotta

del "Normandie,, e dell'"Empress of Britain,,

PARIGI, 16

Si annunzia che il transatlantico «Normandie», che doveva arrivare a Le Havre lunedì, subirà un notevole ritardo. Gli «icebergs» hanno fatto di nuovo la loro comparsa sulla rotta normale dei transatlantici e il «Normandie» dovrà seguire la rotta del Sud. E' probabile che anche l'«Empress of Britain», su cui viaggiano i Sovrani inglesi che tornano in Inghilterra, dovrà subire lo stesso ritardo e deviare esso pure dalla rotta normale.

Il BOLLETTINO MILITARE

Trasferimenti in S. P. E. per merito di guerra: Caruso Michele di Francesco, sottotenente fanteria complemento, trasferito in S. P. E. per merito di guerra.

Ufficiali in servizio permanente: Arma di artiglieria, ruolo comando: Maggiore Carelli Giuseppe promosso tenente colonnello.

Ufficiali in congedo: Ufficiali in ausiliaria. Arma di fanteria: I seguenti colonnelli sono promossi Generali di Brigata: Carossini, Maggiorana-Vergano, Bauzano, Cimini, Persico.

Ufficiali riserva: Arma di fanteria: I seguenti colonnelli sono promossi Generali di Brigata: Taito, Soria, Bosca, Cauda.

Arma di artiglieria: I seguenti colonnelli sono promossi Generali di Brigata: Capasso, Auberti, Pignatelli, Scazzola, Beato.

Corpo sanitario militare: Ufficiali medici: I seguenti colonnelli medici sono promossi Maggiori Generali medici: Cotugno, Della Cioppa, Lenzi, Tam, Tedde.

Due encomi solenni

ROMA, 16

L'odierna dispensa del «Giornale militare ufficiale» pubblica il seguente ordine del giorno all'Esercito:

Encomio solenne al tenente Bucci Pietro del 13.o artiglieria. Durante una esercitazione notturna della propria batteria si slanciava con generoso ardimento per trattenere una mula di altro reparto datasi a fuga precipitosa. Benchè travolto e ferito persisteva con tenace sforzo nel suo intento riuscendo a fermare il quadrupede e ad evitare disgrazie. Mirabile esempio di alto senso del dovere. Roma, 14 aprile 1939-XVII.

Encomio solenne all'appuntato di Miglia Giuseppe del 18.o reggimento artiglieria (alla memoria). Conducente di una pariglia di avantreno che, durante una esercitazione notturna, si era improvvisamente imbizzarrita dandosi a corsa precipitosa con grave pericolo per il personale della batteria si prodigava con tenace sforzo e sprezzo del pericolo per trattenere i quadrupedi. Travolto perveva la vita nel generoso tentativo. Magnifico esempio di coraggio e di alto senso del dovere. Roma, 14 aprile 1939-XVII.

Bollettino meteorologico

16 giugno

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Temper. Min.
Trieste	—	—	—	—
Roma	staz.	misto	+22	+14
Milano	—	—	—	—
Torino	staz.	coperto	+19	+16
Genova	—	—	—	—
Sanremo	staz.	cop., cal.	+22	+17
Venezia	staz.	misto, cal.	+28	+16
Trento	—	—	—	—
Bolzano	var.	coperto	+22	+ 8
Bologna	var.	coperto	+22	+13
Firenze	dim.	piovoso	+24	+11
Rimini	staz.	misto, m.	+20	+14
Ancona	aum.	piov., ag.	+19	+14
Napoli	aum.	cop., gr.	+20	+16
Foggia	aum.	misto	+24	+16
Bari	staz.	misto, cal.	+20	+16
Lecce	aum.	piovoso	+28	+15
Taranto	staz.	misto, m.	+22	+17
Messina	var.	misto, cal.	+23	+15
Palermo	—	—	—	—
Catania	dim.	misto, m.	+23	+21
Cagliari	—	misto, m.	+24	+11
Sassari	staz.	misto	+24	+12
Tripoli	dim.	misto, m.	+32	+18
Bengasi	dim.	ser., cal.	+27	+17
Rodi	dim.	ser., ag.	+23	+19

I cittadini ricordino nelle loro offerte la Gioventù Italiana del Littorio e ne aiutino i vasti compiti assistenziali.

COMUNICAT

Questa sera, alle ore 19.30 rinomato

BAR DE ROS

si ripresenta completamente messo a nuovo.

I nostri affezionati Clienti procureranno il gradito piac onorandoci con la loro ambi presenza.

R. Tribunale Civile e Penale di Tries

Il Cancelliere della I.a sezione Tribunale intestato dà notizia agli teressati: che è stata pronunciata tenza di approvazione delle condi di concordato proposte dalla Cassa rale di S. Michele di Postumia liquidazione in persona del dott. Tagliaferro (opponente Smerdel tonio), che la predetta sentenza stata pubblicata all'udienza del 7 gno anno corr. ed affissa alla esterna del Tribunale, a cura del toscritto Cancelliere, in data 15 gno 1939-XVII.

Il Cancelliere f.to PESLALZ ART

Regia Pretura di Idr

Il Pretore di Idria in data aprile 1939-XVII ha pronunc il seguente

DECRETO

contro Eerzen Guglielmo di A rio e di Tratnik Giuseppina, il 25 marzo 1911 a Idria, quivi sidente in via delle Miniere n per avere posto in vendita nel prio esercizio, in Idria, olio di o in recipienti sforniti delle indi zioni prescritte (art. 47 R. D. ge 15 ottobre 1925 n. 2033 e D. 1 luglio 1926 n. 1361); accer il 21 marzo 1939-XVII.

OMISSIS

condanna il suddetto imputato la pena raddoppiata di lire sensi dell'art. 57 R. D. Legge del 1925 citato, ed ordina la blicazione del decreto per est nei giornali *Il Piccolo* di Tri e *L'Isonzo Agrario* di Gorizia.

Estratto conforme all'origi decreto non imputato.

Idria, 15 giugno 1939-XVII.

Il Primo Cancelliere
MARIO OGNISSA

Impressioni di un viaggio

Ordine fra le rose

muri del palcoscenico di grande teatro tedesco ho questa sentenza: «L'ordine la metà del lavoro». Parole d'oro per tutti i popoli, di significato universale. Esse sintetizzano, come meglio non sarebbe possibile, il della nuova Germania.

si dirà che scoprire l'or- in Germania, dopo un gio di cinquemila chilometri in automobile come quello ho compiuto di recente, è scoprire il sole d'agosto. giorno in cui i popoli tedeschi hanno aspirato a congiungersi in un corpo politico rio, a costruirsi, cioè a si nazionalmente, il primo intorno cui si amalgamano per naturale accondiscendenza è l'ordine. La sete più li stimola è di chiarezza non di quella chiarezza cese che è tutta o quasi nel verso, che galleggia alla superficie del pensiero come certe pinte corolle di fiori acquatici, ma di quella chiarezza che può vedere nelle quattro formidabili facce degli Evangelisti Dürer; di quella chiarezza che trascura proprio il ficiale e, servita da un'acuta instancabile pupilla, cerca cosa la radice anche do non ci sia, fino allo spasimo, fino al paradosso.

è un momento nella vita Germania in cui i filosofi il ritratto del popolo, come Italia, durante il Rinascimento, lo sono i pittori, gli scultori e gli architetti. L'Ottocento manico ha le qualità e i difetti di quella che architettonicamente è la meno tedesca delle stupende città tedesche, vodire Monaco. La volontà di za, scendendo dall'empireo ideologie alla vita pratica, materializza in un ordine pesante per gli stessi tedeschi: i quali sembrano tutti tutti d'accordo, tutti adoil simbolo imperiale, ma altà non lo sono. La disciche osservano scrupolosamente non è che la formalità loro natura. Sono molti deschi che nell'intimo non cono a identificare l'ordine archico con il vero ordine cui il popolo ha bisogno. La solitaria del Principe di di colui, cioè, che ha iml'unità alle Case feudali sradicate dalla storia nale tedesca, elevando il podalla posizione di testimopassivo a quella di garante unità imperiale, ne è l'eloe simbolo.

Le tragiche esperienze della a, che nella vita di un vecchio e stanco come il cese, e di una oligarchia ale infrollita dall'eccesso di ezza come quella inglese, no lasciando un solo sento: la paura, invece, nella del popolo tedesco, unite a e della Rivoluzione, produun processo di rinnovache ha molti punti di concol processo di rinnovadel popolo italiano. Che deschi siano sempre i tedeè nella legge biologica. olore e la forza del sangue sempre quelli. Ma i fatti ci ch'essi hanno creato e creando sono tali da rennon solo apparentemente si, in alcuni aspetti anzi sissimi da quelli che erae poichè ciò è anche degli ni, vien fatto di considela vanità dell'affermazione i regimi non contano e che conta la grazia che un olo riceve da Dio, nascendo. gimi sono la scuola dei posolo i regimi creano i veri egi razziali. Oggi in Geri filosofi sono da parte. dine del secolo scorso, alla ommità essi brillavano più dottori della Chiesa, è assoente rovesciato. L'ordine iano è per i tedeschi un nuovo, assolutamente nuocome l'ordine mussoliniano gl'italiani. E' inutile affaticarsi in opere di archeologia In Germania nessuno rimpiange quelle monarchie che dette eterne. Certi sovrani che di aver conosciu- carne ed ossa sono scom-

parsi nella nebbia dei ricordi incerti; di taluni non si saprebbe nemmeno dire se vivano, dove e come vivano. Più che dalla storia parlano dal modesto sbrigativo notiziario delle guide cittadine. Monaco, creata poco più di un secolo fa dai Wittelsbach, per cui il loro nome è vivo e rispettato in ogni angolo, Monaco dai cento edifici copiati in fretta un po' ovunque, e specialmente in Italia, simboli di quell'Ottocento che le nuove generazioni tedesche giustamente non amano, Monaco culla del hitlerismo, la quale già si onora di un segno architettonico che è un ritorno alle fonti di quell'ispirazione razziale che ha creato Norimberga, Bamberg, le chiese di Magonza, le porte di Worms, la cattedrale di Ulma, il Römerberg di Francoforte e tanti tanti altri capolavori, vive e palpita, come sanno vivere e palpitare i tedeschi quando credono, presso i maestosi quadriportici della Königsplatz dove riposano le gloriose salme dei sedici fedeli del Führer caduti nella più sanguinosa giornata della Rivoluzione e presso la Loggia dei Condottieri dove il Capo della nuova Germania passò miracolosamente illeso tra le raffiche della mitraglia per quella misteriosa volontà che guida il corso della storia.

Pensavo proprio al nuovo ordine tedesco mentre, fermo a cento passi da quella Loggia dei Condottieri che ripete con l'esattezza di un modello le tre sublimi arcate di Piazza della Signoria in Firenze, i miei occhi non riuscivano a distaccarsi dai due solidi Schutzstaffeln, posti a guardia della lapide che ricorda il primo immortale sacrificio della gioventù per la riscossa tedesca. Vedevo in essi l'incarnazione fisica e morale del nuovo popolo tedesco. Magri, alti, ossuti, bruni come gran parte dei gruppi etnici germanici che vivono fra le Alpi e il medio Reno, piantati sulle gambe aperte come se avessero i piedi incassati nella scura pietra del selciato, statue di una carne che riesce a comandarsi sino all'immobilità assoluta, materialmente staccati dal tumulto cittadino che li sfiora giorno e notte, eppur presenti e balzanti ad un cenno con imperioso ritorno dalla materia che si direbbe inanimata alla vita gagliarda di cui sono il fiore, essi mi apparivano veramente degni di rappresentare questa nuova gente con la quale ci siamo legati per un comune destino, liberandoci di tutti i pregiudizi di una rancida tradizione politica che per troppo tempo ci aveva fatto vedere la nostra fortuna da una parte sola della terra e precisamente da quella parte dove la nostra storia trovò sempre il danno e lo scorno.

Tramontate le caste, tramontati i privilegi, cadute certe fisime intellettuali, disperse le vecchie classi dirigenti che avevano sciupato la grandezza dell'età bismarckiana in una successione di atti politici cui la vanità del diritto divino monarchico affida le sue ultime tragiche pagine, compreso il proprio atto di morte senza possibilità di risurrezione, il popolo tedesco è sorto in piedi quale veramente è, non quale lo avevamo immaginato quand'era ancora nascosto dietro i troppi variopinti scenari della messinscena guglielmina. Schietto, semplice, educato, amante del lavoro e di un onesto costume di vita in cui trovano larga parte la buona tavola, il canto, la risata, felice di ogni viaggio che lo accosti alle bellezze della sua patria, innamorato delle sue strade e de' suoi boschi, che sono forse fra le cose più belle della terra, pronto a chinarsi sullo stelo di un fiore di campo e ad alzare gli occhi sino alla più alta guglia del duomo di Worms, con la stessa commozione negli occhi, con la stessa felicità nel cuore.

Ho visto la socievolezza del popolo tedesco in atto negli sterminati parchi della grande esposizione floreale di Stoccarda: frotte di uomini, di donne e di bambini irrompevano come corsi di festose acque lungo i viali, sotto l'ombra protettrice dei frassini, dei pini e dei larici. Le immense aiuole stendentisi fra viali e aie accoglievano oltre due milioni di rose: rose di tutti i colori e profumi e miriadi di altre piante d'ogni famiglia, sino a saziare la vista e l'odorato. Il popolo era solo in mezzo a quel trionfo di naturale bellezza. Mi è piaciuto d'incontrarlo così, senza elmo, fuori dei ranghi, disarmato, armato soltanto della sua anima bonaria e cordiale. E m'è sembrato di comprendere perchè un'alleanza cioè un contratto fra due Stati che, secondo anche la più innocente scienza politica e quanto la storia insegna, è un impegno che nasce dalla convenienza, da premesse di freddo calcolo e di scaltro scetticismo, possa scavalcare tutto ciò e sboccare in un fatto nuovo: cioè in una reale, umana, profonda, duratura intesa fra i due popoli che a quei due Stati dànno viva sostanza di sangue, d'idee e di sentimenti.

E che così sia e possa essere ancor più mi è provato dalla simpatia con cui i lavoratori italiani sono accolti in Germania. Fu una grande idea quella d'incominciare le relazioni dirette fra i due popoli lasciando da parte gl'intellettuali. Gli eccessi di amor proprio di chi ha lo spirito in esercizio continuo sono spesso fatali alla conoscenza della verità vera. Ora la verità vera della risorta Nazione tedesca è nel suo popolo. Hitler ha scavalcato le vecchie classi, ha rovesciato le tarlate impalcature di un feudalismo spirituale che pesava nell'ordine tedesco sino a renderlo insopportabile agli stessi tedeschi e incapace di amalgama con altre potenti civiltà, ha scavato nella buona terra tedesca e ha trovato la radice sana della razza. La nuova Germania non conosce più classi: nè le vecchie, nè le nuove. La nuova Germania è il popolo che lavora, che sogna, che crede nel suo destino, senza boria e senza illusioni, che accetta la disciplina non solo per educazione, ma per la fede che arde nel suo petto. E la sua potenza morale risiede nel fatto di essere arrivato a ciò non come il gregge che segue il pastore, ma per libera elezione, attraverso cioè un senso critico il quale dall'orizzonte iperboreo dei filosofi è sceso nel mondo della pratica quotidiana. Il popolo tedesco sa ciò che vuole; ha imparato a misurare le distanze che deve percorrere, le mete che vuol raggiungere. La sua è una fede antiretorica, illuminata e controllata. Risiede nella coscienza morale, cioè nel punto più sensibile della spiritualità germanica. Con tanto nobile popolo l'amicizia può misurarsi con un metro ben più lungo di quello che si adopera nei trattati. E questa è la prima realtà con cui un italiano può rientrare in Patria dalla Germania di Adolfo Hitler.

RINO ALESSI

Hitler garante della valuta tedesca

BERLINO, 16

In questi ambienti finanziari e bancari si annette grande importanza al decreto che pone l'istituto di emissione del Reich alle dipendenze del Führer, al quale da ora innanzi saranno riservate tutte le decisioni importanti agli effetti della valuta. Ciò significa, commenta il *Völkischer Beobachter* che il Führer medesimo è diventato il garante della nostra moneta. Questa deve rimanere stabile. Il nazionalsocialismo non ammette esperimenti di nessun genere. La stabilità della valuta è il presupposto di una sana economia e questa non è fondata sulla cosidetta base aurea, bensì sul costante volume della produzione. Il Führer ha saputo realizzare la stabilità mantenendo invariati i prezzi e salari e mobilitando tutte le energie produttive della Nazione.

Gli 81 anni del Re di Svezia

STOCCOLMA, 16

Ricorre oggi l'81.o genetliaco di Re Gustavo di Svezia. Per desiderio del Sovrano non si sono svolte cerimonie ufficiali. Tutta la Nazione però manifesta, imbandierando le case, il suo affetto e la sua devozione per il capo dello Stato.

Direttive del Duce alle Casse di risparmio per la collaborazione con l'agricoltura

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto il senatore De Capitani d'Arzago che, nella sua qualità di presidente dell'Istituto internazionale del risparmio Gli ha riferito sulla recente riunione del comitato permanente di detto istituto tenutasi a Lisbona. Ha preso atto della preparazione effettuata per il 5.o Congresso internazionale del risparmio che si terrà nel 1940 in Berlino. Il senatore De Capitani ha poi fornito gli elementi che illustrano l'attività che le Casse di Risparmio si accingono a svolgere per il finanziamento degli ammassi e degli enti provinciali dell'agricoltura.

Il Duce si è compiaciuto constatare che le Casse di Risparmio proseguono alacremente nei compiti e nelle funzioni loro assegnati dal Regime e ha impartito le direttive per una più stretta collaborazione tra le Casse di Risparmio e gli organi preposti alla direzione dell'agricoltura italiana.

Bottai e Benini rientrati dall'Albania

ROMA, 16

Il Ministro Bottai e il Sottosegretario Benini sono rientrati stamane a Roma provenienti da Tirana.

La missione aeronautica spagnola festosamente accolta a Roma

ROMA, 16

Il Gen. Kindelan e gli ufficiali che compongono la missione aeronautica spagnola che hanno accompagnato gli aviatori Legionari nel loro trionfale viaggio di ritorno in Patria, sono giunti questa sera a Roma alle 18.40. Sotto la pensilina della Stazione Termini, addobbata con bandiere italiane e spagnole, erano ad attendere la missione il Sottosegretario di Stato all'Aviazione S. E. Gen. Valle, il Sottocapo di S. M. dell'Aviazione Pinna, il Generale di S. A. Ilari, il Federale dell'Urbe, numerosi ufficiali della Arma aerea e altri funzionari del Ministero dell'Aviazione. Intorno alle bandiere ed ai gagliardetti dei Gruppi falangisti di Roma erano la consorte dell'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale, funzionari delle due Ambasciate e membri della collettività spagnola di Roma. Quando il treno proveniente da Genova si è fermato sotto la pensilina, il Sottosegretario di Stato all'Aviazione ha accolto il Gen. Kindelan, col quale si è brevemente intrattenuto, mentre alla signora Kindelan, che accompagnava il marito, veniva offerto un mazzo di fiori. Traversata la saletta reale, adorna di piante verdi, il Gen. Kindelan e gli ufficiali della missione sono saliti in automobile dirigendosi verso l'albergo, dove soggiorneranno durante la permanenza a Roma, tra le acclamazioni della folla che si era frattanto addensata.

Fra gli ufficiali che compongono la missione si trova anche il figlio del Gen. Kindelan, che ha partecipato quale tenente di aviazione alla guerra di liberazione del suo Paese.

L'unione della Spagna all'Asse nelle constatazioni turche

ISTANBUL, 16

I giornali seguono con molto interesse, facendone un'ampia cronaca, le trionfali accoglienze tributate ai Legionari italiani reduci dalla vittoriosa guerra combattuta in terra di Spagna a fianco dei soldati di Franco e rilevano come l'amicizia tra i due popoli, cementata sui campi di battaglia, si vada rinsaldando nelle attuali manifestazioni per creare una nuova più stretta unione tra la Spagna, l'Italia e la Germania. Il *Tasvir* sottolinea l'importanza di una simile coalizione nello scacchiere internazionale e l'*Aksam* rileva che, mentre Francia e Inghilterra si sforzano a trascinare la Russia nel loro gioco, la Spagna tende ad unirsi all'Asse. A conferma di ciò il giornale riporta le parole dei dirigenti della nuova Spagna.

Tre sciagure subacquee in un mese

Il francese «Phœnix» inghiottito dagli abissi del mare indocinese

Da 30 ore nessuna notizia - Schiacciato dalla formidabile pressione? - L'equipaggio: 4 ufficiali e 59 marinai

PARIGI, 16

Dopo la perdita del sottomarino americano «Squalus» e del sottomarino inglese «Thetis» un lutto analogo ha colpito la Marina francese. Il sottomarino di alto mare di 1500 tonnellate «Phoenix», distaccato in Estremo Oriente, non è più ricomparso dopo un'immersione effettuata nella mattinata di ieri.

La luttuosa notizia

La notizia, che ha fatto una viva e dolorosa impressione, è stata conosciuta a Parigi alla fine del pomeriggio per mezzo delle edizioni straordinarie dei giornali, pubblicate prima ancora che la perdita del sottomarino venisse confermata ufficialmente dal Ministro della Marina. La notizia ufficiale era stata infatti ritardata per avere il tempo di avvertire del tragico evento le famiglie residenti in Francia dei componenti l'equipaggio del sottomarino.

Il comunicato ufficiale diramato poco dopo dal Ministro della Marina confermava che il sinistro è avvenuto al largo della baia di Can Rah sulla costa orientale dell'Indocina. Il comunicato precisa inoltre che le forze navali in Estremo Oriente avevano intrapreso immediatamente delle ricerche con l'aiuto degli idrovolanti della colonia, senza tuttavia pervenire a localizzare fino a stasera il punto nel quale si trova lo scafo del sottomarino.

Poichè il sottomarino è ormai immerso da più di 30 ore, si teme che l'equipaggio debba considerarsi come perduto, per quanto le comunicazioni ufficiali parlino soltanto di vive inquietudini che si nutrono sulla sorte del sommergibile. A Parigi, appena avvertito del sinistro, il Ministro della Marina si è recato a conferire con Daladier. Naturalmente sono stati dati ordini perchè le ricerche del sottomarino siano intensificate al massimo, ma nessun particolare oltre quelli sopra riferiti, è stato reso noto.

Il sottomarino «Phoenix» che stazzava, come si è detto, 1500 tonnellate, aveva a bordo un equipaggio di 4 ufficiali e 59 marinai. Si ignora tuttavia se al momento della esercitazione, che gli è stata fatale, tutto l'equipaggio si trovava a bordo.

Privo di apparecchi di salvataggio

Il sommergibile era lungo m. 92.30 e largo 8.20. Era provvisto di un apparato motore di seimila cavalli per la navigazione di superficie e di duemila cavalli per la navigazione d'immersione. La velocità di superficie era di 18 nodi orari ed in immersione di dieci. Era armato di un cannone di cento millimetri e di uno di 37 antiaereo, di una mitragliatrice, di undici tubi lanciasiluri da 550.

Il sommergibile aveva lasciato Tolone quattro mesi fa ed era stato inviato in Indocina per rafforzare la flotta francese dislocata in Estremo Oriente. La baia di Can Rah dinanzi alla quale si è perduto il sommergibile è situata alla costa orientale dell'Indocina a metà strada fra Saigon e l'isola di Hain. Recentemente il Governo francese aveva preso la decisione di stabilire a Can Rah una base navale aerea che contribuisse a rafforzare le difese dell'Indocina ,in vista degli sviluppi degli avvenimenti in Estremo Oriente.

Le ricerche abbandonate?

Nel punto dove il «Phoenix» è affondato i fondali marini sono molto profondi e vi è da credere che il sommergibile quando ha raggiunto il fondo del mare non abbia resistito all'enorme pressione. Il «Phoenix» era privo di apparecchi di salvataggio per l'equipaggio.

Secondo le ultime notizie pervenute tutte le speranze non soltanto di salvare il sommergibile, ma di trovarlo, sarebbero perdute e conseguentemente le ricerche sarebbero state abbandonate.

Si ricorda in Francia che un gemello del «Phoenix», il «Prometeo» affondò al largo di Cherbourg il 7 luglio 1932 durante le prove di collaudo.

Data la perdita del «Phoenix» un pranzo di gala che doveva aver luogo domani all'Eliseo in onore del Sultano del Marocco è stato rinviato.

Solenne celebrazione di Eleonora Duse a Roma

Un monumento alla famosa attrice?

ROMA, 16

Alle «Stanze del libro» ha avuto luogo una celebrazione di Eleonora Duse, cui ha assistito un foltissimo pubblico, nel quale si notavano numerose personalità del mondo politico, artistico e culturale Avevano inviato nobili telegrammi aderendo alla celebrazione, il Ministro della Cultura Popolare e il presidente della Reale Accademia d'Italia. Avevano inoltre telegrafato il direttore generale del teatro e numerose personalità e attori. Alfredo de Sanctis, dopo un acuto esame del volume di Olga Signorelli su Eleonora Duse, ha rievocato, molto applaudito, la grande attrice e la sua passione per l'arte e per la Patria. Ines Motta ha quindi letto alcune delle più belle pagine del volume della Signorelli e Giovanna Scotto alcune delle più significative lettere della grande attrice. Anche le due dicitrici sono state applaudite. Alla fine della celebrazione Alfredo de Sanctis, tra le acclamazioni del pubblico ha letto un ordine del giorno con il quale l'assemblea dava incarico all'Accademico Marinetti di chiedere che sia consentita una sottoscrizione popolare al fine di erigere un monumento in Roma ad Eleonora Duse, che fu gloriosa attrice e alta messaggera d'italianità nel mondo.

Scambio fra Italia e Ungheria di giovani agricoltori

VENEZIA, 16

E' giunto in Italia, accompagnato dal comm. Ladislao Szekeres, segretario generale dell'Associazione agraria «Faluszoevetseg» un gruppo di giovani agricoltori ungheresi, che come negli scorsi anni, trascorreranno un periodo di circa tre mesi in varie aziende italiane, allo scopo di conoscere sia la nostra agricoltura, sia le realizzazioni del Regime fascista nel settore agrario. Tale arrivo precede di pochi giorni la partenza per l'Ungheria di un gruppo analogo di nostri giovani rurali prescelti soprattutto tra i vincitori dei Littoriali del Lavoro, che saranno inviati nelle varie zone ungheresi per studiare i metodi culturali e le caratteristiche agronomiche del Paese amico.

Stagione goldoniana della Biennale

La distribuzione delle parti per il "Campiello,, a Venezia

VENEZIA, 16

E' stata stabilita in questi giorni la distribuzione delle parti per «Il Campiello», la commedia di Goldoni che verrà rappresentata all'aperto con la regia di S. E. Renato Simoni, durante la stagione goldoniana della Biennale, indetta per la seconda metà del prossimo luglio. La parte di Gasperina, protagonista della commedia, è stata affidata a Laura Adani che avrà per cavaliere Gino Cervi.

Le due caratteristiche parti di vecchie, donna Cate Panchiana e donna Pasqua Polegana sono affidate a Giselda Gasparini e a Margherita Seglin, mentre Vanda Capodaglio impersonerà Orsola fritolera. Lucieta, figlia di donna Cate sarà impersonata da Andreina Carli e Agnese figlia di donna Pasqua da Vanda Baldanello. Per le parti di Anzoleto merciaio e Zorzeto figlio di Orsola fritolera sono stati scelti rispettivamente Carlo Minellone e Carlo Lodovici a Cesco Baseggio è stata affidata la parte di Fabrizio zio di Gasperina. Simone, germano di Lucieta, sarà impersonato da Giovanni Rissone e il cameriere Sansuga da Riccardo Diodà.

Aiutate l'Ente Comunale di Assistenza.

a Tunisi

Aumenti di stipendio italiani eccettuati

TUNISI, 16

Un nuovo segno di quella benevolenza con cui, secondo le note affermazioni di Daladier, sarebbero trattati i lavoratori italiani in Tunisia, viene denunciato dalla «Unione», che pubblica l'ordine di servizio emesso dalla direzione della Compagnia del Gas, Acqua ed Elettricità, col quale è concesso un aumento di stipendio a tutti i propri agenti francesi, algerini e tunisini, di 30 franchi al mese. Da tale aumento vengono esclusi soltanto gli italiani, che sono in numero notevole.

La Commissione giudicatrice del 10.o premio Viareggio

ROMA, 16

E' stata costituita la commissione giudicatrice per il 10.o premio Viareggio che verrà conferito, domenica 15 agosto al teatro Principe di Piemonte. La commissione giudicatrice risulta così composta: S. E. F. T. Marinetti presidente, il Segretario federale di Lucca, Ermanno Amicucci vicepresidente della Corporazione Carta e stampa, Guelfo Civinini Accademico d'Italia, Cornelio di Marzio per la Confederazione fascista professionisti e artisti, Ezio Maria Gray vicepresidente della Corporazione professionisti e artisti

Concorso per una monografia sulla protezione antiaerea

ROMA, 16

Il comitato centrale interministeriale per la protezione antiarea unitamente all'«Unpa» ha bandito con l'approvazione del sottocapo di S. M. della difesa territoriale un concorso a premi per una monografia originale che tratti uno o più argomenti di protezione antiaerea.

L'Italia provocatrice...

Isterismi polacchi

Pari alle plutocrazie nella campagna di menzogne - Manifestazioni di megalomania

ROMA, 16

Mandano da Varsavia: La Polonia ha assunto in piena regola le funzioni di Settlement europeo della Granbretagna. Questo Paese dalle suscettibilità esagerate, perfino un poco comiche, che ha offerto e seguita ad offrire tante prove di orgoglio smoderato e di megalomania, che si illude di essere al centro dell'universo solo perchè le circostanze ne hanno fatto il pomo di discordia europea, si è accodato disciplinatamente ai suoi protettori di occidente eseguendone senza discussione gli ordini, adottandone i metodi, assorbendone i caratteri spirituali anche i più bassi e i più degradanti.

L'imbeccata di Londra

Ubbidendo ad una parola d'ordine, venuta senza dubbio da oltre confine, i giornali polacchi si sforzano pertanto di trovare nella stampa italiana un tono provocatorio nei riguardi della politica di Varsavia e si diffondono in basse calunnie, che portano il segno di quelle officine giudaicomassoniche ormai note a tutti

Non ci indugeremo in una polemica cui manca da parte dell'avversario la più elementare base di onestà, pur riservandoci, bene inteso, di dimostrare al momento opportuno la stolta e sconveniente priorità di un atteggiamento di ostilità cui l'Italia fascista doveva prontamente reagire, pur senza drammatizzare soverchiamente le cose e senza ricorrere alle armi sleali e allo smaccato furore dei signori di Varsavia, dimostratisi, sotto questo aspetto, degnissimi alleati dei professionisti della calunnia, vivi e imbelli che pullulano sulle rive del Tamigi e della Senna.

Sul resto del fronte si assiste anche oggi a tutta una serie di nuove manifestazioni di follia che non ha neppure la giustificazione della canicola, dato il clima pressochè invernale di questo inizio d'estate. Ecco un certo Generale Kustron, vicepresidente della malfamata «Lega polacca dell'occidente», bandire in un discorso rivolto alla guarnigione di Bilitz la guerra santa contro la Germania con espressioni di questo genere: «La nostra valorosa armata ci darà sicuramente la vittoria. Questa vittoria la detteremo in Germania e precisamente a Berlino.»

Anche i circoli responsabili

E che dire di un comunicato dell'ufficiosa Agenzia *Pat* così concepito: «A proposito della voce di un prossimo arrivo di navi da guerra tedesche a Danzica si fa notare che il Governo polacco non ha ricevuto in proposito alcuna domanda di autorizzazione»! Null'altro evidentemente, se non che i circoli responsabili polacchi non sono affatto secondi ai gazzettieri e ai capipartito nel dar prova dell'assoluta mancanza di freni inibitori.

Attacchi all'Ungheria deplorati dalla stampa di Budapest

BUDAPEST, 17

L'ufficioso *Pester Lloyd* deplora che nella stampa polacca, e non solo nei giornali di opposizione, ma anche in giornali che sono vicini al Governo di Varsavia, ricominciano ad apparire articoli ostili all'Ungheria, mentre invece l'intera stampa magiara mantiene sempre un atteggiamento leale nei riguardi della Polonia come dimostra anche l'ultimo discorso del Reggente.

Società tedesche in Polonia sciolte o sospese

VARSAVIA, 16

La ufficiosa *Gazeta Polska* informa che le autorità polacche hanno sciolto l'associazione tedesca Evangelisches Vereinhaus Herberg Zur Heimat. I locali sono stati posti sotto sequestro.

A Lodz è stata sospesa l'attività della società corale tedesca Männergesangvereim.

L'epurazione dei Kolkhoz

Un colpo di spugna alla piccola proprietà

TALLINN, 16

A proposito della «epurazione dei Kolkhoz» ed in relazione alla nuova teoria sovietica di fare macchina indietro relativamente al riconoscimento, da qualche tempo ammesso, della piccola proprietà privata, il giornale *Uus Eesti* scrive:

I giornali sovietici rigurgitano in questi giorni di articoli nei quali invitano le autorità dell'U.R.S.S. a combattere il principio della proprietà privata in seno alle aziende agricole collettive. Questi articoli hanno avuto per conseguenza una «epurazione» su vasta scala nei «Kolkhoz».

Tutti i Kulaks di fresca data proprietari di una o due vacche sono espulsi dalle aziende e inviati in Siberia. Le autorità sovietiche definiscono questa deportazione di rurali come un movimento di colonizzazione interna. Intanto 40 mila abitanti della regione di Voronege, recentemente espropriati dai loro averi sono già arrivati in Siberia e nell'E. O. dove sono stati forzatamente impiegati nelle officine, molte delle quali sono adibite all'industria bellica. Secondo notizie controllate qui giunte è prevedibile che alcune altre centinaia di migliaia di ex Kulaks espropriati, saranno ancora inviati in Siberia a tale scopo.

La Francia per la liquidazione della Banca internazionale

LONDRA, 16

La *News Review* afferma che il Governo francese sta facendo pressioni sulla Granbretagna per indurla a chiedere la liquidazione della Banca internazionale delle riparazioni di guerra, perchè le Potenze dell'Asse, dopo l'annessione dell'Austria, il Protettorato sulla Boemia e Slovacchia e l'Unione dell'Italia all'Albania hanno acquistato la maggioranza di voti in confronto delle Potenze dell'Intesa. Secondo la rivista il Governatore della Banca d'Inghilterra Montagu Norman si opporrebbe a questa proposta francese.

Prossimo discorso programmatico del Conte Teleki

BUDAPEST, 16

In questi ambienti politici si attende un grande discorso programmatico del Presidente del Consiglio Conte Teleki per lunedì o martedì prossimo probabilmente in occasione della presentazione alla nuova Camera dei due primi disegni di legge: uno sulla conferma del mandato ai deputati delle terre liberate dell'Ungheria superiore, l'altro sull'incorporamento della Rutenia.

Il Regime per la tutela della razza

Sette milioni di rurali assistiti dalle mutue

ROMA, 16

Il consiglio direttivo della Federazione nazionale fascista delle mutue di malattia per i lavoratori agricoli nella sua ultima riunione, oltre ad avere sottoposto a un'attenta disamina le realizzazioni conseguite, ha formulato in chiare linee il programma da svolgere per assicurare un sempre più efficace perfezionamento alla mutualità nel settore agricolo. Dalla documentata relazione presentata al consiglio e dai vari dati forniti in merito alle prestazioni effettuate risulta che la mutualità agricola, oltre ad avere raggiunto una perfetta attrezzatura sia al centro come alla periferia, si è rivelata validissimo strumento di difesa per la salute del lavoratore per la sua pronta reintegrazione fisica e il potenziamento della razza.

Contributi e spese

Le più recenti cifre dànno un totale di 5.224.569 iscritti alle mutue. Se si aggiungono ad essi i 176.153 lavoratori addetti alla monda e al trapianto del riso che hanno beneficiato di una apposita assistenza, si raggiunge un complesso di 5.401.022 unità iscritte.

Nel corso dell'anno XVII l'assistenza interesserà anche 2 milioni circa di familiari di salariati fissi e braccianti abituali e occasionali, per i quali sono in corso i relativi accertamenti. Si avrà così nelle mutue un totale di oltre 7 milioni di lavoratori e familiari, ammontare questo più che cospicuo e sufficiente a indicare da solo i grandiosi e rapidi progressi conseguiti dalla mutualità agricola. I contributi riscossi superano i 109 milioni e le spese effettive durante l'ultimo esercizio sono state di 99 milioni di lire. Di questi, oltre 89 milioni sono stati erogati in assistenza e meno di 10 milioni per l'amministrazione e il completamento dell'attrezzatura di impianto, cosicchè rapportate alle entrate, le spese amministrative e di impianto rappresentano una percentuale appena dell'8.98 per cento e documentano l'oculato impiego dei fondi. Degli 89 milioni di lire impiegati in assistenza, il 19 per cento sono stati spesi per indennità ed assegni e il 70 per cento per prestazioni sanitarie a domicilio, in ambulatori, cure ospedaliere, cure specializzate e varie. Sui 70 milioni l'assistenza in ambulatorio e a domicilio ha gravato per oltre 44 milioni e quella ospedaliera per più di 21 milioni. I casi di malattia assistiti sono stati 679.826, le giornate di degenza sui dimessi 921.427. Considerata una media di cinque visite per ogni caso di malattia, viene a risultare per i medici fiduciari un compenso a visita di lire 13. Tale cifra e il sancito criterio della scelta del medico di fiducia dimostrano come siano stati definiti equamente, con la piena salvaguardia degli interessi dei medici, i rapporti fra le categorie sanitarie e le mutue. Un ulteriore passo in avanti compirà la mutualità nel corso di quest'anno.

Tutte le mete quasi raggiunte

Si prevede che nel 1939 oltre 100 mila saranno i lavoratori agricoli che potranno beneficiare del ricovero ospedaliero, mentre nello scorso anno ne hanno beneficiato già 54 mila; la cifra complessiva per il 1939 porterà a un'ammontare di circa due milioni e mezzo le giornate di degenza. Si è rilevato infine che, avendo perfezionato la sua attrezzatura e basandosi l'attuazione dei provvedimenti recentemente concordati sull'assistenza pressochè totalitaria medico-chirurgica e ospedaliera di tutte le categorie iscritte, su una maggiore assistenza economica delle categorie a salario sull'introduzione dell'assistenza farmaceutica per alcune categorie di salariati e sull'inizio dell'assistenza ai familiari dei salariati e braccianti, la mutualità è ormai prossima a raggiungere in agricoltura tutte le mète che sono state ad essa assegnate.

Le nuove misure per la previdenza sociale
approvate dalla Commissione del Senato

ROMA, 16

La Commissione dell'economia corporativa e dell'autarchia, sotto la presidenza del sen. Salvatore Gatti e con l'intervento del Ministro delle Corporazioni, in tre successive riunioni ha ampiamente esaminato sotto l'aspetto formale e sostanziale il disegno di legge recante modificazioni delle disposizioni sulle assicurazioni obbligatorie per l'invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione involontaria.

Rebua fra gli oratori

Hanno preso parte alla discussione i senatori Donzelli, Santoro, Gai, *Rebua*, Cosentino e Montagna. Hanno fatto speciali raccomandazioni il sen. Rota in merito alle spese di gestione degli enti assicurativi e alla possibilità di riduzione dei contributi anche in vista della preannunziata unificazione dei contributi stessi, il sen. Giaquinto per un coordinamento tra le provvidenze assicurative ed i sistemi di indennità per il licenziamento, il sen. Brezzi perchè non vengano soppresse alcune Casse di previdenza che hanno speciali benemerenze, il sen. Fagiolari perchè sia ripristinata una tabella per i domestici.

Il sen. Sitta ha illustrato il disegno di legge in ogni sua parte, specialmente soffermandosi sugli emendamenti apportati dalla Camera. Rispondendo a varie osservazioni, ha dimostrato come la legge voluta dal Duce costituisca una nuova eloquente dimostrazione delle cure sempre più amorevoli e lungimiranti che il Governo offre alle classi lavoratrici. Il presidente, dopo aver salutato e ringraziato il Ministro, ha riassunto i vari punti che hanno formato oggetto di discussione e sui quali la Commissione chiede chiarimenti. Ha parlato particolarmente delle ragioni che hanno determinato la forma del decreto-legge e delle proposte di emendamento che sono state formulate.

Il Ministro delle Corporazioni ha dichiarato innanzi tutto di essere sempre a disposizione del Senato per facilitare l'utilissima opera di collaborazione che le Commissioni legislative prestano al Governo nell'elaborazione delle nuove norme di legge. Circa la questione pregiudiziale sorta nei riguardi della forma del provvedimento in esame, ha esposto le ragioni particolarmente urgenti di ordine politico e sociale che resero necessario il ricorso al decreto-legge.

Ha fatto notare che con le nuove disposizioni si adeguano la misura e la entità delle prestazioni assicurative agli attuali livelli salariali e si estende il beneficio dell'assistenza ai lavoratori di ogni settore, elevandolo altresì dal piano individuale a quello familiare.

Le raccomandazioni

Nei riguardi degli emendamenti apportati dalla Camera all'art. 4 e all'art. 32, ha dichiarato di rimettersi a quanto la Commissione del Senato crederà di deliberare in proposito, solo ha osservato che lo stesso Ministero delle Finanze riconosce che le disposizioni in vigore già assicurano i dipendenti degli enti statali, parastatali e pubblici in genere un complesso di provvidenze non inferiore a quelle concesse ai prestatori di opera dal provvedimento in esame. Alla fine della riunione il presidente ha riassunto la discussione e la Commissione ha innanzitutto riconosciuto pienamente l'utilità sociale, economica e politica delle provvidenze proposte dal Governo fascista nel Ventennale della Fondazione dei Fasci e le ha approvate ed ha fatto voti che nelle norme di applicazione della legge il Governo voglia provvedere al coordinamento e alla semplificazione dei servizi, al collegamento tra le provvidenze assicurative attuali e le obbligazioni similari contenute in leggi precedenti, compresa quella sull'impiego privato, alla revisione delle tabelle per raggiungere la maggiore perequazione possibile fra le varie categorie di assicurati e infine ha emesso un voto che le provvidenze deliberate abbiano la maggiore stabilità, sia nei benefici, sia nei carichi che ne derivano.

Il Duce riceve
Riccardi e Marpicati

ROMA, 16

Il Duce ha ricevuto Raffaello Riccardi il quale Gli ha fatto omaggio del suo libro «Economia fascista».

Ha ricevuto Arturo Marpicati che Gli ha fatto omaggio di alcune sue pubblicazioni di carattere letterario politico tra cui il volume edito in questi giorni da Le Monnier in Firenze «Lettere inedite di Ugo Foscolo a Marzia Martinengo» con un saggio sul Foscolo a Brescia. *Il Duce ha gradito l'omaggio e ha espresso all'autore il Suo compiacimento.*

Le concessioni di valuta per chi si reca all'estero ulteriormente limitate

ROMA, 16

L'Istituto nazionale dei cambi con l'estero, a modifica delle disposizioni già impartite, comunica che sono state limitate, a partire dal giorno 11 corrente, al controvalore di lire 1100 le assegnazioni di divisa che le banche e gli uffici abilitati possono fare una volta tanto a persone che si recano all'estero per giustificato e documentato motivo (cura, studio, familiari). Tale limitazione non si applica per ora alle richieste di divisa per viaggi intrapresi per dichiarato e documentato interesse delle loro ditte dai titolari di aziende industriali e commerciali e alle richieste, qualunque ne sia lo scopo, presentate per viaggi in Germania, Jugoslavia, Spagna, Svizzera e Ungheria. Tutte le richieste di divise per viaggi a scopi diversi da quello d'affari o in Paesi diversi da quelli innanzi detti, a quanto eccedono il controvalore di lire mille oppure rientrando nel predetto limite per un secondo viaggio da intraprendersi prima che siano decorsi sei mesi dal primo, dovranno essere ampiamente giustificate.

La cravatta rossa a tutta la Divisione "Re"

ROMA, 16

Le *Forze Armate pubblicano:* La cravatta rossa, simbolo delle gloriose tradizioni dei Reggimenti di fanteria «Re», è estesa al 34.o Reggimento artiglieria D. F. e a tutti i componenti della Divisione «Re» compreso il comandante. L'uso della cravatta rossa è prescritto per i militari di detta Divisione, sia in sostituzione della cravatta nera, come di quella grigio verde.

Gli eroi dell'aria sbarcano a Genova

La salda attrezzatura finanziaria delle Ferrovie italiane

(*D. Lun*) Le Ferrovie italiane hanno presentato negli ultimi anni questi andamenti finanziari:

	utili	perdite
	(in milioni di lire)	
1926-27	155	—
1927-28	110	—
1928-29	206	—
1929-30	91	—
1930-31	10	—
1931-32	—	297
1932-33	—	603
1933-34	—	807
1934-35	—	840
1935-36	—	350
1936-37	178	—
1937-38	209	—

46,7% trazione a vapore.
32,9% trazione elettrica
20,4% trazione a carburante.

Nonostante l'aumento veramente notevole delle spese, determinate sia dai miglioramenti nel trattamento del personale, quanto dalle continue innovazioni tecniche apportate nelle varie reti (maggiori consumi, velocità, nuove vetture ed elettrificazioni), il bilancio delle nostre Ferrovie ha dato, nell'anno finanziario testè chiuso, un avanzo di ben 209 milioni 700.000 lire. Questo attivo netto è veramente di buon auspicio, poichè, oltre ad essere indizio di una sana ed oculata amministrazione, mette in luce l'incremento incessante del traffico merci e del movimento dei passeggeri, mentre le tariffe sono rimaste sempre le stesse, senza subire quegli aumenti che sono stati apportati in tutte le ferrovie europee in questi due ultimi anni.

Nell'ultimo esercizio i prodotti del traffico ammontarono a ben 4 miliardi e 181 milioni di lire, così distribuiti: 1 miliardo e 436 milioni dato da passeggeri e bagagli e 2 miliardi e 566 milioni dati dal traffico merci. In complesso, rispetto al 1937, l'aumento delle entrare è stato di quasi 480 milioni di lire, sintomo d'una maggiore attività economica della Nazione.

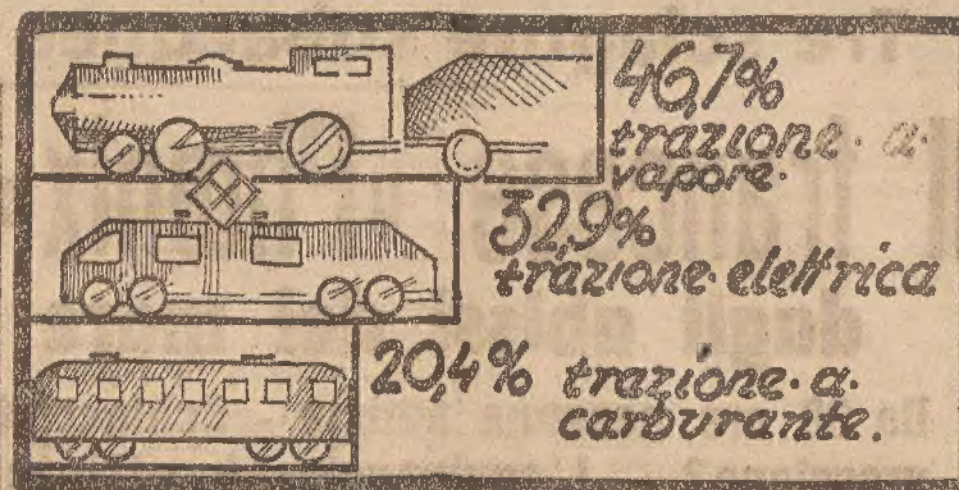
Le entrate e le spese

Per converso pure le spese sono aumentate, soprattutto per i miglioramenti economici al personale (133 milioni), per il rinnovamento del materiale rotabile (23 milioni), per il rinnovamento dell'armamento, per la migliore manutenzione delle linee.

Mettendo a confronto le spese con le entrate, si giunge al «coefficiente d'esercizio», il quale risulta pari all'87.75%, vale a dire per ogni 100 lire di incassi occorrono 87.75 lire di spese. Quindi rimangono nette per l'Amministrazione lire 12.25 su ogni 100 lire di ricavo. Questo coefficiente, oltre che essere identico a quello dell'ottima annata 1928-29 (pieno sviluppo dell'economia mondiale), è pure equivalente a quello del periodo aureo dell'anteguerra.

Le entrate dell'esercizio 1937-38 hanno presentato questi aumenti fortissimi rispetto le corrispettive poste del 1936-37:

Numeri biglietti . .	+ 13,5 %
viaggiatori-km. . .	+ 12,8 %
treni-km.	+ 14,6 %
introito viaggiatori .	+ 12,0 %
tonnellate caricate .	+ 11,0 %
introito merci . . .	+ 13,49%

Tutte le principali voci segnano aumenti superiori al 10%, dal che si potrebbe arguire che in media la vita economica della Nazione è incrementata del 10% nel 1938 rispetto il '37. Le Ferrovie sono, infatti, un vero «barometro economico», che dimostrano attraverso le oscillazioni dei loro risultati l'andamento dell'economia nazionale. Ottimo è l'aumento dei biglietti venduti: oltre 12 milioni di nuovi biglietti (13,5%). Nelle percorrenze i viaggiatori-km. sono aumentati di 1 miliardo e 258 milioni.

Per quanto riguarda il prodotto fornito dalle varie classi, notiamo:

1.a classe	7,1%
2.a classe	25,1%
3.a classe	67,8%
	100.—

Di fronte agli anni precedenti, si sono notati leggeri aumenti nelle classi 1.a e 2.a, indizi di una maggiore ricerca di comodità e di un migliore grado di vita.

Essendo l'aumento delle entrate notevole, l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato non ha lesinato nelle spese, ma ha apportato in ogni settore quei miglioramenti che sono necessari per il potenziamento dei servizi.

La trazione

L'Amministrazione non ha tralasciato di apportare continue innovazioni nel campo della trazione, per favorire lo sviluppo autarchico delle reti. La trazione elettrica e quella a carburante hanno continuato a salire, riducendo gradatamente il consumo di carbone.

Nell'esercizio 1937-38 si ebbero queste percentuali nella trazione:

46,7% trazione a vapore;
32,9% trazione elettrica;
20,4% trazione a carburante.

Il fatto che la trazione a carbone sia oggi di appena il 46% di tutta la rete nazionale, indica quale poderoso sforzo abbiano compiuto le nostre Ferrovie per rendere meno gravoso il rifornimento carbonifero. Lentamente ma sicuramente la trazione elettrica sta prendendo il sopravvento, per diventare la base fondamentale su cui poggerà nel futuro tutta la rete ferroviaria italiana.

L'autarchia dei metalli alla Fiera di Padova

PADOVA, 16

Gli sviluppi sempre maggiori assunti dalla Mostra industria mineraria e chimica nei riguardi dell'indipendenza economica della Nazione trovano sempre più chiaro risalto nel rinnovarsi delle manifestazioni fieristiche. Così anche in questa nuova edizione della Fiera patavina appare con chiarezza il notevole contributo apportato alla battaglia autarchica dal gruppo Montecatini visitandone l'arioso padiglione dove sono radunati tutti i numerosi prodotti di questo complesso organismo industriale. Osservando la svariata serie di produzioni esposte risulta evidente come tra esse siano alcune delle più recenti conquiste della nostra industria legate al pieno successo dell'autarchia. Dalle leghe di alluminio illustrate nelle loro principali e numerose applicazioni alle nuovissime leghe di zinco «zama» che sostituiscono vantagiosamente il bronzo e l'ottone; dalle materie plastiche che si impongono nella tecnica costruttiva moderna ai lubrificanti di produzione nazionale alle vernici, alle colle e gelatine, ai prodotti chimici per l'industria e l'agricoltura, ai filati, all'acetato di cellulosa è infatti nel padiglione un continuo succedersi di prodotti che arricchiscono la nostra economia garantendone i bisogni essenziali.

Forte aumento nel '39 della produzione mineraria

ROMA, 16

La produzione dell'industria estrattiva durante il primo quadrimestre 1939, come risulta dall'indice calcolato dall'Ufficio studi e ricerche del Ministero delle Corporazioni, registra un aumento del 44 per cento, del 37 per cento, del 15 per cento e del 4 per cento in confronto rispettivamente dello stesso quadrimestre del 1935, '36, '37 e 1938. L'indice per l'aprile 1939 risulta del 133.5.

Nei confronti del primo quadrimestre del 1938 nel 1939 risulta aumentata la produzione dei minerali di manganese (da tonn. 12 mila a 15 mila), di piombo (da tonn. 21 mila a 23 mila), di zinco (da tonn. 59 mila a 76 mila) e dei combustibili fossili (da tonn. 726 mila a 874 mila). Pressochè invariata risulta la produzione delle piriti.

Natalità italiana a Addis Abeba

ADDIS ABEBA, 16

A corredo dei dati sull'andamento anagrafico di Addis Abeba che quest'anno ha avvertito un deciso e rapido aumento della popolazione, siamo in grado di dare gli elementi riguardanti le nascite anche per i passati anni, elementi che servono a stabilire un quadro di comparazione eloquente della vitalità della razza italiana nelle terre dell'Impero.

Le nascite seguono di pari passo l'aumento dei nuclei familiari che si formano. Esse sono in diretta proporzione con il progresso numerico della popolazione e con lo arrivo aumentante delle donne. Dai registri anagrafici oggi controllati numericamente e nominativamente corrispondenti ciascuno ad una scheda aggiornata rileviamo l'andamento delle nascite: anno 1936, nati 4; anno 1937, nati 51; anno 1938, nati 253; anno 1939, dal 1.o gennaio al 12 giugno, nati 208; totale 516 bambini italiani nati nel centro urbano di Addis Abeba. Queste cifre sono eloquenti. Per ciò che riguarda la presente annata si rivela che in cinque mesi e dodici giorni si è quasi raggiunto il numero dei nati del 1938.

Affermazioni dei Guf in un concorso internazionale per film a passo ridotto

ROMA, 16

Ha avuto luogo a Zurigo l'ottavo concorso internazionale per film a passo ridotto. Potevano partecipare a detto concorso quattro categorie di film: a soggetto, di fantasia, a carattere scientifico e di viaggi. L'Italia ha partecipato alle prime tre categorie in concorso con altre dodici Nazioni, classificandosi al primo posto in quella di film di fantasia con la pellicola «Il caso Waldemar» di Ubaldo Magnaghi e Gianni Hoepli del «Guf» di Milano; al terzo posto della categoria film a soggetto con il «Buon seme» di Pio Squitieri e Vittorio Gallo del «Guf» di Napoli; al quarto posto del film scientifico con il «Cuore» di Giorgio Pomerri del «Guf» di Padova.

La conferenza Sulliotti a Pola sul destino navale dell'Italia nel mondo

POLA, 16

Questa sera nella sala del Circolo Savoia, sotto gli auspici dell'Istituto di Cultura Fascista e della Lega Navale, ha avuto luogo l'annunziata lezione dello scrittore Italo Sulliotti sul tema «Il destino navale dell'Italia nel mondo».

Italo Sulliotti, profondo conoscitore di cose marinare e nello stesso tempo affascinante rievocatore dei fasti che resero e rendono gloriosa ogni impresa della nostra Marina militare, ha con un accento palpitante di commozione esaltato i nomi di tutti coloro che dai tempi più lontani ad oggi hanno glorificato sul mare e sotto tutte le latitudini il nome della Patria alla quale il destino ha assegnato l'immancabile avvenire imperiale. Navigatori, conquistatori, combattenti, eroi sono apparsi agli ascoltatori in una luminosa falange che nel presente guidano ogni nave italiana verso sempre nuove e sempre più grandi vittorie.

Dai misconosciuti nostri diritti d'ogni tempo, l'oratore è passato alla precisazione delle molteplici avversioni ai nostri sacrosanti diritti presenti, e così colla sua parola, spesso infiammata di una calda liricità, egli è giunto ad esprimere quella che presentemente è la promessa e l'attesa di tutti gli italiani, cioè la promessa e l'attesa di potere ancora una volta, nel nome del Re e agli ordini del Duce, offrire la propria vita per la grandezza e la potena della Patria. Quando ciò avverrà — ha detto Italo Sulliotti — il mondo dovrà finalmente convincersi che la Marina italiana, per potenza di mezzi e per volontà di uomini, è assolutamente invincibile.

L'allocuzione, ascoltata da tutte le autorità, molti ufficiali e cittadini, è stata più volte interrotta da applausi ed alla fine accolta con una insistente ovazione. Italo Sulliotti fu nella mattinata ospite delle Scuole C.R.E.M., dove parlò sulla nostra Marina alle migliaia di quegli allievi.

Notiziario istriano

POLA, 16

Premio del Duce per un parto gemellare

Il Duce ha concesso, per il tramite del Prefetto di Pola, alla famiglia di Paolo Mattich di Giovanni, da Visignano, un premio di natalità per parto gemellare, di lire 600.

In Tribunale. Tale Albina Cociani, maritata Cesano, nel marzo del 1938, per motivi che non sono stati precisati, veniva a diverbio col proprio marito e con un coltello gli vibrava un colpo, ferendolo al gomito sinistro, e pronunciando contro lo stesso gravi minacce. Dopo qualche tempo da tale fatto, la moglie si allontanava dal tetto coniugale. Il Tribunale l'ha condannata alla pena complessiva di nove mesi di reclusione. Pure per lesioni in danno della propria suocera, è stato giudicato oggi tale Antonio Dusconi, da Castelverde di Pisino, perchè il giorno 29 marzo 1939, per futili motivi, aveva dato uno schiaffo alla propria suocera, Caterina Bleschi, facendola cadere a terra, in modo da causarle leggere lesioni. Il Dusconi è stato condannato a sei mesi di reclusione. Per atti di violenza a danno di una bambina decenne, venne oggi giudicato, a porte chiuse, tale Domenico Darbe, calzolaio, da Dignano d'Istria. E' stato condannato alla pena di due anni e sei mesi di reclusione.

Cronache del Carnaro

FIUME, 16

Il Prefetto con la consorte visita l'Istituto del Buon Pastore

S. E. il Prefetto si è recato a visitare l'Istituto del Buon Pastore. Egli, che era accompagnato dalla gentile consorte, si è soffermato a osservare minutamente ogni particolare dei vari locali della bella istituzione e, prima di allontanarsi si è intrattenuto paternamente con le ricoverate.

La visita illustre ha suscitato una viva soddisfazione in tutti i dirigenti e le ricoverate dell'Istituto del Buon Pastore.

Il nuovo Catasto urbano

L'Unione provinciale fascista degli industriali (Sindacato provinciale proprietari di fabbricati) comunica:

Il R. D. L. 13-4-1939 XVII, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» n. 108, del 6 maggio corrente, dispone l'accertamento generale dei fabbricati urbani ai fini della formazione del nuovo Catasto edilizio urbano. A ciò provvede l'amministrazione del Catasto e dei Servizi tecnici erariali a mezzo del personale degli uffici tecnici erariali competenti per territorio, che sta iniziando dei sopraluoghi per le operazioni preliminari. Con riserva di dare in seguito ai proprietari interessati tutti i necessari chiarimenti circa la compilazione e presentazione delle dichiarazioni scritte di cui agli articoli 3 e seguenti del citato regio decreto legge, l'Unione rivolge per ora a tutti viva raccomandazione di voler agevolare l'opera dei funzionari tecnici

CRONACA DELLA CITTÀ

Il convegno delle Massaie rurali
Domani al Giardino Pubblico

Domani le rurali della nostra provincia sfileranno per le vie della città indossando i costumi caratteristici della regione e dopo aver innalzato al Signore il loro pensiero riconoscente e fedele, diranno a Trieste tutto il loro fervore per il Fascismo e porteranno una nota di schietta serenità nella vita cittadina. La Messa verrà celebrata al Foro Ulpiano alle 10 da don Grego, parroco della parrocchia di Sant'Antonio Taumaturgo.

Dopo la Messa si recheranno al Giardino Pubblico, dove le ispettrici di zona avranno allestito le bancarelle con le merci caratteristiche di ogni zona. Tutto i cittadini potranno trovare su questi banchi improvvisati, e quelli che preferiranno rimanere al fresco anzichè ritornare a casa per la colazione di mezzogiorno, potranno consumarla nel Giardino Pubblico, dove troveranno cibi squisiti d'ogni specie, dalla polenta con il pollo arrosto alla salsiccia carsolina.

La buona massaia economa e previdente potrà fare provvista di uova fresche e a buon prezzo, potrà fornirsi di zoccoli e scarpetti e farsi sciorinare dinanzi ogni sorta di lavori artistici; i bimbi potranno dedicarsi alle corse con l'asinello o farsi trascinare nel carrettino; gli innamorati del bel canto potranno ascoltare i cori di 40 Fasci della provincia, tutti agguerriti per una gara che darà molto da fare alle cinque giurie costituite dal centro. Uno spettacolo del tutto nuovo alla nostra gente di città sarà la gara delle rurali nell'arte di sgranocchiare pannocchie; nessuno può immaginare con quale sveltezza le rurali di Ronchi sanno gareggiare in questo lavoro e quanto interesse possa destare il seguirle nella gioiosa fatica e cercare d'indovinare chi sarà la donna vittoriosa.

Alle 18 avrà luogo, davanti al padiglione del Giardino Pubblico la consegna dei premi alle vincitrici dei concorsi per la casa fiorita e pulita e per la coltivazione del gelso e del ricino; nonchè la esibizione del coro di 400 massaie rurali. Alla distribuzione dei premi e all'esibizione del coro assisteranno le autorità cittadine e le gerarchie del Partito.

La mostra dei lavori del F. F. in sala del Littorio

La mostra dei lavori che il Fascio Femminile allestisce ogni anno in sala del Littorio ha destato sempre l'interesse della cittadinanza che apprezza in modo particolare questa attività delle camerate fasciste. Di fatti nell'avviamento della donna alla preparazione per la sua vita di mamma e di padrona di casa questi corsi nei quali essa s'inizia nell'arte del cucito sono di massima importanza. S'è detto più volte che per gravare meno sul bilancio della famiglia la madre deve saper confezionare da sola almeno tutti i vestiti dei suoi piccoli e deve conoscere a perfezione il rammendo e il rattoppo. Questa è la meta a cui tendono i corsi di taglio e cucito del Fascio Femminile e tutti i visitatori della mostra potranno constatare come effettivamente lo scopo per il quale sono istituiti viene perfettamente raggiunto perchè a centinaia le giovinette triestine li frequentano con un profitto ottimo.

Saranno esposti oggi in sala del Littorio centinaia di vestiti e di altri lavori eseguiti con senso artistico.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta al Lloyd Triestino

Tornata a Napoli dall'Africa Orientale con il piroscafo «Giulio Cesare» del Lloyd Triestino, S. A. R. la Duchessa d'Aosta ha voluto inviare alla Direzione della Società il seguente telegramma di compiacimento ed elogio per i servizi di bordo:

«Di ritorno dall'Africa Orientale Italiana, avendo avuto ottimo viaggio sul «Giulio Cesare», esprimo vivo compiacimento perfetto andamento ogni cosa, vivissime grazie per cortesi premure usatemi. Saluti cordiali. *Duchessa Aosta*».

Il Lloyd Triestino ha inviato il seguente telegramma:

«Compiacimento Vostra Altezza anche per recente viaggio su «Giulio Cesare», è per nostra Società soddisfazione ambitissima. Sentitamente ringraziando cortesi espressioni, porgiamo sensi immutata devozione e ossequio».

Dopolavoristi torinesi in visita alla Mostra della Riunione Adriatica

Per stasera è attesa a Trieste una folta comitiva di dopolavoristi dell'Unione Subalpina di Assicurazione di Torino, Compagnia affiliata della Riunione Adriatica.

La venuta dei camerati torinesi si collega alla celebrazione centenaria della Compagnia madre, ed ha per scopo la visita della Mostra storica del Centenario. La comitiva è guidata dal comm. Silvio Ferracini.

L'Associazione Nazionale Famiglie dei Caduti in guerra, invita i propri iscritti ad intervenire alla S. Messa, che la famiglia del valoroso Caduto Puntin Umberto farà celebrare domani 18 corr., alle 10, nella chiesa della B. Vergine delle Grazie, in via Rossetti.

Le lezioni di P. Petazzi. Oggi, sabato, alle 19, P. Petazzi studierà il Pensiero di Leopardi intorno alla caduta dell'uomo, come fu presentato nella Rivista *La difesa della razza*.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO
16 giugno 1939-XVII

NATI VIVI	16
maschi 6, femmine 10.	
NATI MORTI	—
MORTI	7
MATRIMONI	12

I treni popolari di domani

Continua alacremente presso le rispettive stazioni la vendita dei biglietti ancora disponibili per le gite di domani. Ecco i prezzi e gli orari dei treni:

Trieste-Gorizia, terza classe adulti lire 7, ragazzi lire 4. Da Trieste parte alle 5.15, Gorizia arriva alle 6.9; da Gorizia parte alle 21.31, arriva a Trieste alle 22.27.

Trieste-Udine, terza classe adulti lire 11, ragazzi lire 6; gita facoltativa a Cividale lire 2.50. Da Trieste parte alle 5.15, Udine arrivo alle 6.40; da Udine parte alle 20.55, Trieste arrivo alle 22.27.

Trieste C. M.-Pola, terza classe adulti lire 15, ragazzi lire 8. Da Trieste Campo Marzio parte alle 5.25, Pola arrivo alle 9.48, da Pola parte alle 20.30, Trieste C. M. arrivo alle 0.45.

Trieste-Venezia, terza classe adulti lire 18, ragazzi lire 10; gita facoltativa a Padova adulti lire 4, ragazzi lire 3; ingresso facoltativo alla Mostra del Veronese lire 4, alla Fiera campionaria di Padova lire 1.50, acquistabile sul posto. Da Trieste parte alle 6.10, Venezia arrivo alle 9.15; da Venezia parte alle 20.44, Trieste arrivo alle 23.48.

Udine-Gorizia, terza classe adulti lire 5, ragazzi lire 3. Da Udine parte alle 5.20, Gorizia arrivo alle 5.50; da Gorizia parte alle 21.5, Udine arrivo alle 21.38. Fermata Cormons.

Postumia-Trieste, terza classe, adulti lire 11. Da Postumia parte alle 6.35, Trieste arrivo alle 8.15; da Trieste parte alle 19.40, arrivo a Postumia alle 21.20.

Pieris-Turiaco-Trieste, terza classe, adulti lire 5. Da Pieris parte alle 8.40, Trieste arrivo alle 9.31; da Trieste parte alle 18.25, arrivo a Pieris Turriaco alle 10.10. Fermate intermedie a Ronchi dei Legionari Sud e Monfalcone.

Redipuglia-Trieste, terza classe adulti lire 5. Da Redipuglia parte alle 7, arrivo a Trieste alle 7.49. Da Trieste parte alle 19, arrivo a Redipuglia alle 19.37.

I biglietti della gita Trieste-Pola si possono acquistare sia alla stazione di Campo Marzio che alla Stazione centrale. Per i gitanti di Pola funzionerà al ritorno il servizio tranviario.

Le grandi manifestazioni trottistiche
Jago Clyde "il milionario,, nel Premio Estate Triestina

(F. E.) Domani alle 17, l'ippodromo di Montebello riprenderà in pieno le sue gloriose tradizioni trottistiche, con la disputa del tanto atteso Premio Estate Triestina di lire 30.000 sui tre giri di pista tra i migliori trottatori che battono le piste d'Italia. [illegible] scenderà [illegible] ne indigeno «Jago Clyde», cavallo che da solo costituisce uno spettacolo.

Un campione

«Jago Clyde», figlio di «Clyde the Great» e [illegible], due americani che il pubblico triestino ricorda [illegible] anni or [illegible] trottatori [illegible] ni, dalla [illegible] dal cuore [illegible] lunga carriera [illegible] somme [illegible] neanche [illegible] tore indigeno [illegible] 1.151.515, [illegible] diritto [illegible] rio». E [illegible] il famoso [illegible] marcia, [illegible] le gambe [illegible] sane, gli [illegible] dagli strapazzi [illegible] battaglia [illegible] decina [illegible] ta ora [illegible] milione. [illegible] favorisc[illegible] zioni ne[illegible] il campi[illegible] ternazio[illegible] Li batte[illegible] ty Mite[illegible] cora avuto occasione di cimentarsi alla pari in corsa regolare e aspetta la corsa di domani per risolvere l'interrogativo; poi «De Sota», dal quale non si lascia però dare 20 metri a «Mc. Lin Hanover», che dopo la sconfitta subita nel Premio Ventennale a 40 metri, si è guardato bene d'incontrarlo un'altra volta.

Fuori della pista, «Jago Clyde» ha un carattere poco malleabile e non conosce che l'uomo che lo ha curato fin da puledro, tanto è vero che non avendo questi potuto ricevere in tempo il passaporto per la Francia, si è dovuto sospendere l'invio di «Jago» a Vincennes per l'ultimo Premio d'America, vinto da «De Sota». In corsa si lascia guidare soltanto dal cav. Nello Branchini e una volta sola è stato pilotato dal figlio Fausto. Incertezze in partenza lo hanno fatto perdere qualche corsa di poco conto, ma sente, quasi, l'attrazione [illegible]

La grande avversaria

[illegible] fettamente ritmica, è anche lui un fuori classe che sa trottare da 1' 21" e se «Jago Clyde» sa segnare 1' 20" e frazioni, ci sono 20 metri di differenza che possono annullare il divario tra le due velocità.

Ci sarà battaglia grossa dunque domani a Montebello e il pubblico che ama i grandi spettacoli in ogni campo, accorrerà in folla a salutare con grande entusiasmo i popolari campioni della pista. Al proprietario del vincitore della classica corsa, il Commissario prefettizio consegnerà un' artistica coppa d'argento da lui stesso offerta.

Importanti si presentano tutte le altre corse del programma di domani e l'attenzione degli scommettitori sarà specialmente concentrata sul doppio del totalizzatore, sul quale verrà riversato lo importo delle 2114 lire, non pagate giovedì sera per la mancanza di puntate sulla coppia vincitrice.

Dove andate signora?

Ieri, per le strade, non si sentiva parlare che di scuole, di esami, di scrutini, di professori inflessibili, di professoresse severe. [illegible]

[illegible] acquisti. Compera un po' di tutto, per il mare e per la campagna: sandali da spiaggia, calzoncini corti, calzoni lunghi, costumi da bagno, abiti per la sera, scarpine con delle suole malate di linfatismo, cappellini da pastorella romantica, borse... e si potrebbe continuare l'elenco così da non bastare una colonna per contenerlo tutto.

Le sarte lavorano, le modiste anche; i negozi di calzature espongono nelle vetrine quelle loro scarpette tutte suola, e la signora e la signorina hanno tanto da fare, tanto da fare, che proprio non possono pensare alla villeggiatura. Oh, per loro, è proprio lo stesso la grande spiaggia mondana o il posticino tranquillo, la montagna di grido o la baita... Vi assicurano che è proprio lo stesso: però provi il marito a proporre il villaggio che si specchia nel mare limpidissimo, ma non ha il bar, o la casa di contadini lontana mezz'ora dall'albergo principale... Meglio a casa, allora; poteva dirglielo prima, quel tiranno, avrebbe evitato le spese; ora è troppo tardi... andrà dove vanno le sue amiche... E la discussione finisce solo quando la signora ottiene ciò che desiderava: andare a Tuttosole. Cioè non finisce ancora, chè la signora si riserva l'ultima cartuccia:

«Ti sei ricordato di farmi l'abbonamento al Piccolo *per il tempo della villeggiatura?».*

Vite simultanee per mezzo di un apparecchio

Avete mai riflettuto sull'enorme vantaggio che verrebbe all'uomo dal dono dell'ubiquità? La nostra tempestiva presenza in un dato luogo, in quella data ora, può decidere anche della nostra vita avvenire; ma come adoperarci se noi siamo una entità organica incapace di frazionamenti? Eppure il mezzo c'è: il telefono. Col «Telefono interurbano» noi possiamo vivere simultaneamente a Milano ed a Roma, a Venezia ed a Napoli, e badare direttamente ai nostri interessi più lontani, senza spostarci dalla nostra sede abituale. Con una spesa minima, usufruendo magari dei ribassi serali e festivi, noi possiamo volare dovunque, tempestivi e attivi.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto dei segretari politici dei Fasci di Combattimento

Gli ispettori di zona terranno, nei giorni e nella località sottoindicate, i seguenti rapporti ai segretari politici dei Fasci di Combattimento della provincia:

Monfalcone, oggi alle 18.30: ai segretari politici della zona del Monfalconese.

Postumia, oggi alle 17.30: ai segretari politici dei Fasci di Combattimento di Postumia, Villa Slavina, S. Pietro del Carso, Cossana, S. Michele di Postumia, Cruscevie, Prevallo, Bucuie, Studeno, Villa Troccia.

Sesana, domani 18 corrente, alle 10: ai segretari politici dei Fasci di Combattimento di Alber di Tomadio, Aurisina, Basovizza, Cattinara, Cave Auremiane, Corgnale, Cuccia, Duttogliano, Gropada, Padriciano, Monrupino, Prosecco, Santa Croce di Trieste, Senosecchia, Sesana, S. Giacomo in Colle, Sgonico, Tomadio, Trebiciano, Villa Opicina.

Muggia, oggi, alle 18.30: ai segretari politici dei Fasci di Combattimento di Albaro Vescovà, Muggia, S. Antonio in Bosco e S. Dorligo della Valle.

Cronache dell'Agricoltura
L'odierna conversazione radio

Nel programma di oggi dedicato alle «Cronache dell'agricoltura» dalle 18.10 alle 18.45 sarà inclusa una conversazione del prof. Angiolo Del Lungo sul tema «Il pratobosco».

Tutte le stazioni-radio italiane saranno in collegamento con Roma I.

La celebrazione della Settimana navale ai Gruppi Rionali Fascisti «Razza», «Comisso», «Morara»

Questa sera, alle 21 avrà luogo nella sala maggiore del Gruppo «L. Razza» la manifestazione celebrativa della settimana navale da esso indetta in collaborazione ai Gruppi rionali «Comisso» e «Razza». All'illustrazione, che sarà fatta dal camerata dott. Sergio Strudthoff, seguirà una breve interessante lettura di versi dannunziani ispirati alla marina da parte del camerata Morello Torrespini. Sono invitati ad intervenire tutti gli organizzati dei tre Gruppi e quanti hanno interesse all'argomento.

La riuscita serata al Castello

Sotto gli auspici della Lega Navale si è svolta ieri sera, nel piazzale delle Milizie del Castello di S. Giusto una serata cinematografica spiccatamente marinara. Dopo un interessante Giornale Luce di carattere marinaresco, è stato proiettato un interessante documentario fornito dalla R. Marina, dal titolo «Il Duce fra i marinai». E' seguita la proiezione del film «Aldebaran», che è tutto un inno di lode alla nostra superba Marina. Alla fine la banda cittadina ha svolto un programma di applaudite marce militari.

Alla riuscita serata hanno assistito, oltre a un folto pubblico, anche una foltissima rappresentanza della Marina e dell'Esercito.

I bersaglieri per l'annuale della fondazione del Corpo

Come già preannunciato questa sera, alle 20, la Compagnia Bersaglieri «E. Toti», nella ricorrenza dell'annuale della fondazione del Corpo si recherà a rendere omaggio alla lapide che ricorda lo sbarco dei primi soldati d'Italia, deponendovi una corona d'alloro.

Tutti i bersaglieri sono tenuti a trovarsi in divisa alla Casa del Combattente alle 20. Dopo la cerimonia i bersaglieri si riuniranno al Ristorante Europa, per festeggiare la ricorrenza e per dare il saluto affettuoso ai commilitoni reduci dalla Spagna.

Vasto programma di manifestazioni
al raduno dell'O. N. D. a Capodistria

Al programma del raduno di Capodistria si sono venute ad aggiungere le gare di bocce organizzate dal Dopolavoro «Casalini», alle quali parteciperanno tutti i Dopolavoro della Provincia.

Domani, dalle 9 alle 15.10, funzionerà nella galleria del Tergesteo, sede del Dopolavoro Commercio-Industria, un apposito ufficio per la vendita dei biglietti per i piroscafi, semprechè i biglietti disponibili non si dovessero esaurire entro questa sera. Si ricorda ai partecipanti che per esigenze tecniche non è possibile aumentare il numero dei piroscafi per il viaggio di andata e, pertanto, esaurita la scorta dei biglietti, non si potrà aderire a nessuna altra richiesta. E' opportuno che i dopolavoristi partecipanti al raduno, si provvedano subito dei biglietti al prezzo di lire 2.50.

Disposizioni per gli autoveicoli

Come annunciato, fra gli acquirenti del biglietto per il viaggio col piroscafo, verrà estratto a sorte, nel pomeriggio a Capodistria, un grammofono a valigia, offerto dalla ditta «Adam», Trieste, via Genova 21. Il premio del «Giugno radiofonico offerto dall' «Eiar» e consistente in un apparecchio radio «Balilla», verrà assegnato al Dopolavoro che parteciperà al raduno con il maggior numero di escursionisti. Sono stati messi in palio molti premi gastronomici per tutte le gare e premi per il raduno ciclo-mototuristico. Arrivando a Capodistria, i veicoli e gli autoveicoli dovranno seguire i percorsi indicati da apposite frecce. Gli autoveicoli, le biciclette e le motociclette potranno raggiungere il piazzale del Brolo, senza attraversare la parte della città riservata allo svolgimento delle varie manifestazioni e alla sagra, dove dalle 10 in poi non potranno passare nè veicoli nè autoveicoli.

Alle 16 avrà inizio la sagra campestre all'aperto e alle 16, alle 19 e alle 21, si svolgeranno, come comunicato, concerti bandistici e corali sostenuti dalla banda «G. Verdi», dal complesso bandistico del Dopolavoro «Crda» Trieste-Muggia e dal complesso corale del Dopolavoro «Casalini».

Alle 17, lungo la via Gavardo, si svolgeranno le gare umoristiche organizzate dal Dopolavoro «Crda» Trieste. Nulla è stato modificato per quanto riguarda il programma delle manifestazioni sportive maschili e femminili. Alle 21, nei recinti della sagra, l'Autocinema sonoro del Dopolavoro provinciale proietterà alcuni documentari «Luce» e il film «Ho perduto mio marito».

La Croce Rossa Italiana sistemerà nel piazzale del Brolo, vicino l'Ufficio Informazioni e Comando, un posto di pronto soccorso.

Tanto per l'andata che per il ritorno i dopolavoristi dovranno imbarcarsi sul piroscafo indicato nel biglietto e dovranno usufruire esclusivamente delle corse le cui ore, tanto per l'andata che per il ritorno, sono state indicate su ogni biglietto. Si ricorda che per i piroscafi i biglietti si vendono soltanto al Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, nei singoli sodalizi ed eventualmente, se le scorte dei biglietti non saranno esaurite, nell'apposito ufficio di piazza della Borsa, Galleria del Tergesteo.

Il giro podistico di Capodistria

Tra le varie manifestazioni che avranno luogo a Capodistria, è compreso il Giro podistico della città su di un percorso di circa tre chilometri. L'organizzazione della gara sarà curata dal Dopolavoro Pubblico Impiego. La corsa è riservata ai dopolavoristi e terza serie. Il ritrovo dei concorrenti è stabilito per le ore 14.30 in piazza Brolo.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N. Comando 11.a Legione Milizia Controaerei Istruzione. Oggi, sabato, 17 corrente, avranno luogo al poligono di Barcola le istruzioni delle batterie 10.a, 11.a, 12.a, 13.a e 14.a, dalle ore 14.30 alle 17.30. Domani, domenica, 18, dalle ore 8 alle 12, istruzione al poligono di Barcola alle batterie 2.a, 10.a, 11.a, 13.a e 14.a.

G. U. F. Sezione arte. I fascisti universitari che intendessero esporre alla XVII Biennale di Venezia possono passare in sede per prendere visione del regolamento.

Sezione laureati e diplomati. Presso questa sezione sono visibili alcuni bandi di concorso riguardanti assunzioni di procuratori legali e aiuto medici presso l'Istituto di previdenza sociale ed altri bandi per diverse organizzazioni ed enti statali e parastatali. Gli interessati sono invitati a presentarsi tutti i lunedì e venerdì di ogni settimana dalle ore 21 alle 22 presso la sede del «Guf».

I trattenimenti estivi. Tutti coloro che intendono prender parte ai prossimi trattenimenti estivi che il nostro «Guf» organizzerà al Bagno Ausonia e al Bastione fiorito del Castello di S. Giusto sono invitati di voler fare personale richiesta dei nuovi inviti valevoli per tale stagione, direttamente alla sede del «Guf» (via Rossini 4). Tali richieste possono venir fatte giornalmente dalle 19.30 alle 20.30.

G. R. F. «L. Morara Sassi». Le donne fasciste, le massaie rurali, le operaie e lavoranti a domicilio e le Giovani Fasciste sono invitate a partecipare alle seguenti manifestazioni: oggi alle ore 18, inaugurazione in sala Littorio mostra di taglio e cucito; ore 19, alla Casa rionale di San Luigi, rappresentazione di operetta; domani, ore 10, Messa da campo al Foro Ulpiano. Tutte le camerate possono intervenire senza divisa.

G. I. L. Casa rionale «Lucchini». Le GG. II e GG. FF. sono invitate ad intervenire oggi alle 19 alla Casa rionale «Lucchini» per una rappresentazione di operetta.

Campo femminile di Pierabech. Il 2 luglio si aprirà il campo femminile della «Gil» «Rosa Maltoni Mussolini» a Pierabech. Le iscrizioni si accettano presso la sede dell'Ispettorato federale della «Gil» (via Roma 28, III p.). Vi sono ammesse GG. FF. e GG. II. di sana costituzione fisica verso presentazione di un attestato medico che lo comprovi. Al campo si terranno anche corsi di caposquadra e capomanipolo GG. FF. e GG. II. Nell'ammissione al soggiorno di Pierabech verrà data preferenza alle organizzate che si iscriveranno ai corsi. Le lezioni verranno tenute dall'ispettrice federale, dalla direttrice federale della Colonia, dalle istruttrici di educazione fisica.

Gita a Pierabech. Il 24 ed il 25 corr. il Fascio Femminile organizza una gita al campo «Rosa Maltoni Mussolini» presso Forni Avoltri in Carnia con escursioni alla Trincea del Duce. Partenza sabato ore 15, cena e pranzo dal sacco, ritorno domenica ore 21. Quota di iscrizione andata e ritorno lire 10.

Manifestazione artigiana a Ronchi dei Legionari

Domani, alle 10, avrà luogo la benedizione e la consegna del gagliardetto all'Artigianato di Ronchi dei Legionari, offerto gentilmente dal Fascio Femminile. La manifestazione si svolgerà all'aperto nel Dopolavoro Estivo in via Roma oppure, in caso di maltempo, nella Sala municipale.

Saranno presenti l'ispettore interprovinciale dell'Artigianato, l'ispettore di zona del P. N. F. e tutte le locali autorità civili e politiche. Converranno a Ronchi comitive di artigiani di Trieste, di Monfalcone e di altri paesi vicini.

La mostra dei lavori femminili alla Casa «Gil» «A. Ivancich»

Oggi alle 18.30, presso la Casa della «Gil» «Aldo Ivancich» di Roiano, si aprirà la mostra dei lavori femminili eseguiti dalle allieve del corso di cucito tenuto dalla fascista Rosi Catanzaro. Accanto alla mostra dei lavori figureranno pure degli aeromodelli eseguiti dagli allievi del corso di aeromodellismo. Genitori e simpatizzanti sono invitati a visitare la suddetta mostra, che rimarrà aperta anche domani.

Ricordi di Arturo Molinelli

Alle commosse righe di compianto scritte l'altro giorno sotto l'impressione immediata della morte di Arturo Molinelli, sentiamo di dover aggiungere qualche ricordo di lui, tanto caro a quanti lo conoscevano, per l'animo suo di patriota e per l'affabilità e distinzione dei modi che ne facevano uno degli uomini più cortesi della vecchia generazione. Arturo Molinelli morì a 79 anni; apparteneva dunque ai tempi di Oberdan; e invero non soltanto fu coetaneo del Martire, ma uno degli amici suoi, e come tale chiamato a far parte del Comitato dal quale mosse l'iniziativa del monumento. Erano tutti, in quel Comitato, cittadini di purissima fede italiana; e tale era stato il Molinelli durante tutta la lunga vita, onde non vi fu manifestazione irredentista a Trieste nella quale non si vedesse la sua simpatica figura. Oltre la causa nazionale, la sua grande passione era il teatro di prosa. E va ricordato che egli fu il primo critico drammatico del *Piccolo*, negli anni in cui sorse il giornale, e che mantenne questo incarico fino al 1891. Ma anche quando lo abbandonò, per incompatibilità del lavoro notturno con la vita di un impiegato che doveva levarsi per tempo (egli fu uno dei migliori funzionari degli Acquedotti comunali), Arturo Molinelli rimase fedele al teatro, e fino ai tardi suoi anni lo si vide abbonato immancabile alle stagioni del Verdi. Era questo il suo godimento; e i suoi giudizi, detti con la riservata modestia che lo distingueva, suonavano sempre intelligenti e sicuri. Pur da vecchio, anzi fino alla morte, egli aveva conservato la correttezza del vestire degli eleganti del suo tempo: la paglietta, le mani inguantate, il fiore all'occhiello dell'abito chiaro d'estate. Era Console da molti anni della Repubblica di San Marino, e questa non poteva certo lagnarsi di non essere rappresentata col garbo e la gentilezza d'un uomo in cui la fine educazione era seconda natura.

L'odierna serata in Castello

Il sabato è, di solito, serata di gran folla, in Castello: tutti i ritrovi, Cortile delle Milizie, Bastione fiorito, Bastione rotondo, Bottega del vino, si gremiscono di pubblico. Perciò non è nemmeno necessario menzionare le varie attrazioni. Basta dire che sullo schermo del Cortile delle Milizie, apparirà un film di avvincente interesse, «Susanna», protagonista la Hepburn, e che le danze sul Bastione fiorito cominceranno alle 21.

Festa a Prosecco. La bella festa, che si era iniziata domenica scorsa a Prosecco e si è dovuta sospendere càusa la pioggia, si ripeterà domani 18, dalle 16 in poi con un programma

Ancora la Mostra di pittori moderni

Dei sette pittori che espongono alla Galleria Trieste ce ne restano tre ancora dei quali ci siamo riservato il discorrere: Mario Sironi, Filippo de Pisis e Giorgio de Chirico.

Sironi è nato in Sardegna, ma di famiglia lombarda, e nel gruppo di pittori qui adunati, come già nel primo Gruppo del Novecento, porta una sua nota di robustezza, che ora si esprime in ampio respiro della forma, ora in contrasti incisivi, drammatici, e talvolta nelle due cose insieme. Su lo sviluppo dell'arte del Sironi ha avuto influenza senza dubbio la sua attività di disegnatore. Egli fu il celebre disegnatore del *Popolo d'Italia* fin dagli anni della lotta, e il suo energico stile divenne altrettanto caratteristico del disegno dell'epoca fascista quanto lo stile disegnativo del De Carolis e del Sartorio era stato caratteristico del precedente periodo tutto ornamentale ed estetizzante. L'occhio abituato al bianco e nero si riconosce in molte pitture del Sironi, e anche in parecchie di quelle ora esposte a Trieste. Le opposizioni dei chiari e degli scuri, i saettamenti bianchi sul nero, il procedere per toni bassi, tetri, mescolati, offuscati, che corrispondono quasi a gradazioni di chiaroscuro, sono propri altrettanto a molti suoi quadri di figura quanto alle sue visioni di città moderne, rettilinee, turrite, di tragici sobborghi nei quali si esaspera la fatalità della vita meccanica. Il quadro «L'abbandonata», coi suoi violacei cupi, il «Ciclista», col suo cielo d'inchiostro, le sue illuminazioni violente su toni torbidi, e altri ancora ci dànno nettamente questa espressione del Sironi. Il grande nudo di donna è da lui delineato con ispirazione potente, anche se non in tutto misurato nella forma (ma l'artista ama che la forma gli venga un poco come gli nasce dall'impulso): e quanto a pittura, tutta la corposità dell'addome, in quei toni terrosi, sordidi, è di una gagliardia che impressiona e conquide. Nei due piccoli paesaggi, senza tradire se stesso, il Sironi più si riaccosta al colorito di certi paesisti lombardi.

Filippo De Pisis, toscano, è precisamente l'opposto del Sironi. In questo tutto tende alla forza, alle affermazioni sintetiche; nel De Pisis tutto all'ariosità del colore, alla leggerezza, alla modulazione di armonie disperse raccolte con una grazia che pare talvolta accidentale e sbadata. Egli è un delizioso coloritore. Vissuto a Parigi fino a pochi anni fa, egli vi aveva pur portato certe illuminazioni, certi accenti improvvisi del colore che erano da pittore del mezzogiorno, e li ha ora rimpatriati in Italia. I suoi due mazzi di fiori sono due piccole meraviglie, specialmente quello più elaborato, più screziato di toni, dove una pittura agile, festevole, alitante, di stupenda sicurezza negli accostamenti, nel tocco, nei misurati distacchi, sembra dire con ogni pennellata qualche cosa di fresco e di nuovo. C'è poi un suo bozzetto di paesaggio, con una figuretta di frate accennata e certi grigi perlati delle vegetazioni intrise di cielo e di sole, che ricorda l'estro dei più fini impressionisti del nostro Ottocento.

L'ultimo di questi pittori moderni che incontriamo nel nostro giro è Giorgio De Chirico. E' un pittore fortemente dominato dall'intellettualismo, ma anche vero pittore, con una preparazione in tutti i sensi adeguata alla superiore cultura del suo spirito. Ed è giusto parlare d'intellettualismo; ma prima conviene riconoscere che esso è figlio dell'intelligenza. E questa c'è nel De Chirico come in pochi pittori. Egli è un equilibrato, anche se la fantasia nutrita di studi classici e di audacie moderne, lo trasse a invenzioni bizzarre che poi lo resero celebre, a contaminazioni del mito antico e del raffinato sentire contemporaneo, a un neoclassicismo investito da un vento di decadentismo, a un simbolismo ironizzato, a tante cose che dopo di lui fecero i pittori surrealisti. Abbiamo qui, nella bella nobile testa di Diana, che ha la data del 1919, un esempio del suo primo accostamento alla pittura neoclassica; e nel quadro «Manichini», che è la ripetizione, in visione diversa, di un soggetto a lui caro e quasi di una delle sue brevettate invenzioni, abbiamo l'esempio dei suoi grotteschi trascendentali. Questi ultimi oggi, come grotteschi, non ci dicono nulla, appartengono agli stupori d'un gusto passato; ma si guardi con qual finezza e signoria è dipinto l'eroico paesaggio classico che quei manichini portano nel ventre. E' la stessa pittura che, più larga, ritroviamo nella composizione «Trofei». Ma ecco un De Chirico che crediamo più recente: quello che ha fatto l'incantevole piccola veduta «Lungarno», coi suoi tocchi leggeri sotto un cielo smaltato dov'è sospeso un volo delicato di nuvolette; quello che ha fatto il grande nudo di donna (N. 2), tutto impegno di invenzione pittorica, dardeggiata di sensazioni cromatiche. E finalmente l'opera superiore della sala, il più bello studio di figura della mostra: il ritratto di donna dalle spalle e dal torso nudo. Disegno da maestro, e il tono di nudo di quella schiena e di quelle spalle uno dei più trovati e sodamente posseduti che ricordiamo di artisti odierni. E qui, proprio in questo ritratto, che è un preciso ritratto, c'è la misura vera dell'intelligenza del De Chirico, perchè soltanto un uomo intelligente avrebbe potuto concepire una siffatta testa e dipingerla a quel modo. La partecipazione viva, il gusto, lo studio con cui sono definiti e quasi scolpiti quei caratteri fisici, quei grandi occhi bovini, quella bocca carnosa, quella massa di capelli dove entrano i chiari come biscie grigie, ci fanno proprio pensare alle rare opere d'arte che sono saldo congiungimento di corpo e di energia spirituale e che restano.

b.

ASTERISCHI

Nozze

Ieri mattina la signorina Dorina Milazzi ha dato la mano di sposa al cent. Enrico Veneziani, squadrista e legionario fiumano.

Trattenimento alla R. Società Ginnastica. Domani dalle 18 il Comitato studentesco della Ginnastica organizza il consueto trattenimento domenicale

Le gite dell' Istituto di Cultura Fascista

Domani alle 6, dalla via Polonio n. 4, partirà la comitiva di gitanti dell'I. C. F. che intraprende il giro attraverso la Cicceria con le autocorriere di lusso.

Domenica prossima, in comodi torpedoni, verrà effettuata una bellissima gita in Val Trenta con il seguente itinerario: Trieste, Gorizia, S. Lucia, Caporetto, Plezzo, Nalogu, S. Maria di Trenta, e da qui, in 45 minuti di cammino, si raggiungeranno le sorgenti dell'Isonzo. Dopodichè si farà ritorno a Plezzo per il pranzo. Nel pomeriggio si lascierà Plezzo proseguendo per Serpenizza, Ternova d'Isonzo, Caporetto, Platischis, Debellis, Lusevera, Sedilis, Tarcento, Tricesimo, Udine ecc. Per rendere più agevole il viaggio, si faranno alcune soste intermedie. Una sosta è pure prevista a Tricesimo per la cena (facoltativa). Quota per i soci, compreso il pranzo, lire 50; non soci lire 55. Iscrizioni si ricevono in segreteria, via Polonio 4, ore 19-20.30. Coloro che si sono prenotati, debbono versare entro martedì la rispettiva quota.

La festa dell'Artiglieria

Tutti gli artiglieri in congedo, iscritti o no al Reggimento Art. Italia «Damiano Chiesa», sono invitati a trovarsi domani, domenica, alle 9.30, davanti alla Casa del Combattente, per partecipare alla celebrazione della festa della Artiglieria nella caserma del 23.o Artiglieria divisionale. E' prescritta per i fascisti la divisa fascista con il copricapo dell'Arma, per gli altri camicia e pantaloni grigio-verdi e copricapo dell'Arma o almeno solo il copricapo grigio-verde.

Due eroici ufficiali friulani in una missione segreta di guerra

La Casa Editrice «Idea» di Udine inizia una serie di libri intitolata «La collana d'acciaio», che in dieci volumi narrerà le imprese di guerra segreta sul nostro fronte durante gli anni 1915-1918, con «La missione speciale tenente Arbeno D'Attimis e tenente Max di Montegnacco», opera del tenente colonnello G. B. Luzzatti.

In esso volume sono rievocate le audaci e pericolose avventure dei due eroici ufficiali friulani i quali, raggiunte le terre invase con un idrovolante, traversarono tutto il Friuli per raggiungere Udine e qui rimanere ben tre mesi, portando a termine la loro missione e preparando l'insurrezione di Udine del 3 novembre 1918. Episodio poco noto o trascurato questo, che nel libro del Luzzatti è rievocato nei suoi più palpitanti e drammatici aspetti. Del volume parleremo diffusamente quanto prima.

Via chiusa al transito dei veicoli. In seguito ai lavori dell'A. C. E. G. A. T., servizio acquedotti, a partire da oggi 17 giugno, la via Giotto, dalla via G. Gatteri alla via D. Rossetti, resterà chiusa al transito dei veicoli, e ciò fino a lavori ultimati lungo la via Domenico Rossetti.

Al Cantiere di Monfalcone si lavora

La zattera di salvataggio per sommergibili

Come i marinai fuggiti dalla bara d'acciaio potranno raggiungere la terra o le navi amiche

Non è lontana e spenta l'eco tristissima delle sciagure che hanno colpito la Marina americana e quella inglese con la perdita di due modernissimi sommergibili e di numerosi marinai e tecnici, — e d'oggi è la notizia del sottomarino francese «Phoenix» affondato nelle acque dell'Indocina — perchè non si parli ancora dei mezzi di salvataggio a disposizione delle navi subacquee, discorso questo che diviene di viva attualità ad ogni allarme. Si sa che ogni Marina ha i propri brevetti, e i propri segreti, anche se questo delicatissimo campo, che non è soltanto di potenziamento bellico ma che include anche, e profondamente, sulla parte morale dei navigatori degli abissi. La nostra Marina ha dotato i sottomarini di un apparecchio di salvataggio dovuto all'invenzione di due tecnici specializzati: il Comandante Gerolami e il comandante Arata; apparecchio che è stato ideato e costruito al Cantiere di Monfalcone e che attualmente, come è noto, è parte di ogni nostro sommergibile. A suo tempo abbiamo parlato lungamente dell'impiego di questa macchina di salvataggio e dei brillanti risultati dati alle prove; non è quindi di questo apparecchio, che ora si parla negli ambienti marinari, e specialmente tra i tecnici dei sommergibili. Si parla e si discute di un nuovo mezzo, che viene a completare la funzione del primo, per l'applicazione del quale si stanno attualmente completando gli studi e le prove.

Dal fondo alla superficie

Si tratta della zattera di salvataggio per sommergibili, della quale uno specialista ha di recente parlato ai radioascoltatori. I tecnici del nostro Cantiere, che tanti superbi sommergibili hanno costruito per la nostra Marina, si sono posti di fronte al problema della creazione di una base di appoggio che fosse a portata di mano dei marinai usciti dal sommergibile affondato. La maggior parte dei tecnici, che hanno studiato la questione del salvataggio del personale di un sommergibile, si sono esclusivamente preoccupati di portare alla superficie i componenti dell'equipaggio, senza considerare quale poteva essere il loro destino se, come quasi sempre avviene, i soccorsi sono lontani. Non tenendo conto cioè che può anche avvenire che gli uomini, dopo essere riusciti a scappare dalla bara d'acciaio poggiata sul fondo del mare, muoiano alla superficie per annegamento.

Creazione giuliana

Ammesso come risolto il problema della fuoruscita dell'equipaggio dal sommergibile affondato, il pensiero di dare ai superstiti un mezzo sicuro che permettesse loro in primo luogo di uscire dall'acqua, il riparo dai pericoli di viveri, di abiti e consentisse loro di portarsi verso la più vicina terra o, in caso di guerra, verso il luogo dove è presumibile incontrare navi amiche. Scartata, per molteplici ragioni, l'idea di munire i sommergibili di una camera stagna che possa contenere l'equipaggio — sistema che in pratica si è dimostrato assolutamente illusorio — si è pensato a una zattera che, fatta salire alla superficie dal sommergibile affondato, potesse raccogliere i superstiti e fosse nello stesso tempo un efficace mezzo di segnalazione.

La creazione di questa zattera è avvenuta al Cantiere di Monfalcone. E' costituita da cinque galleggianti riuniti fra di loro. La sua sistemazione a bordo è prevista nella parte prodiera, al posto del battello di cui ogni sommergibile è dotato, in modo da non richiedere nessun sacrificio di spazio e pochissimo peso. Una delle particolarità del brevetto è costituita dalla disposizione dei galleggianti, disposti in modo di favorire la stabilità, di renderla meno ingombra possibile e di facilitare l'ascesa alla superficie senza che si capovolga. Quando la zattera, fatta staccare con opportuni accorgimenti tecnici dal sommergibile affondato, arriva alla superficie ed è raggiunta dal primo naufrago, questi con facile manovra sistema la zattera chiudendo i portelloni laterali ed estraendo dagli appositi ripostigli il motore fuoribordo, la radio, gli abiti, i medicinali. Quanti vengono alla superficie trovano sulla zattera i primi mezzi di conforto, non solo, ma riescono a mettersi in contatto col mondo e iniziare la navigazione.

Il problema più importante era quello di far staccare la zattera dal sommergibile affondato. Il mezzo di salvataggio è sistemato — come si è detto — nell'intercapedine al posto della barchetta. Per far salire la zattera si è applicato un geniale sistema idropneumatico, che è fatto funzionare sfruttando la pressione d'acqua che avvolge il sommergibile. Con questo sistema nulla si ha a temere per un'avaria che possa avvenire all'apparecchio, anche se le tubature del meccanismo sono danneggiate. La forma della zattera è stata studiata in modo, che la sua sistemazione a bordo, da rendere possibile il funzionamento qualunque sia la posizione dello scafo sul fondo del mare.

Vanto di Trieste

Come si è detto questa geniale invenzione dei tecnici giuliani è in esperimento ma non vi è dubbio che le sue preziose qualità saranno tenute in gran conto da chi è in facoltà di giudicare sulla sua utilità e sul suo impiego. E' questo un nuovo vanto per i nostri Cantieri, che offrono alla Patria le opere nate dalla genialità e dalla fede dei loro uomini migliori. Ancora una volta è il nome di Trieste che viene ricordato come una benedizione, e una novella forma di potenziamento marinaro.

Agevolazioni di viaggi per marittimi

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: «E' consentita la estensione di speciali agevolazioni di viaggi, concesse con decreto interministeriale n. 1099 del 20 ottobre 1937-XIV, ai marittimi imbarcati su navi in servizio di grande cabotaggio, o di navigazione oceanica, a tutti i marittimi di nazionalità italiana provvisti di regolare libretto di navigazione, imbarcati su navi da traffico, muniti dell'atto di nazionalità e del ruolo di equipaggio, e a quelli che compiono campagne di pesca, toccando per necessità inerenti la pesca stessa, porti esteri».

L'esito degli esami per conduttori di caldaie a vapore

Nella sessione di esami per conduttori di caldaie a vapore, tenutasi in Trieste e in Fiume nel mese di maggio u. s., hanno conseguito l'idoneità i seguenti candidati: Angeli Riccardo, Baic Giovanni, Balbinot Giovanni, Batageli Antonio, Butinar Albino, Caenazzo Bruno, Cian Seren Agastone, Curto Giorgio, Del Priore Michele, Dianich Natale, Di Caprio Ciro, Dolgan Francesco, Falomo Odorico, Fontanelli Giuseppe, Forte Luciano, Gee Antonio, Goriup Stanislao, Host Natale, Krapez Luigi, Logar Carlo, Lottini Alberto, Mannini Guerrino, Mansutti Alfonso, Marussich Giuseppe, Matica Antonio, Meacco Giovanni, Milharcich Francesco, Miklavec Filippo, Nardi Alberto, Novi Francesco, Oblak Stanislao, Paliaga Bernardo, Pecenco Marino, Pieraccini Renato, Pizzamei Giuseppe, Pizziga Agostino, Poi Luigi, Poles Francesco, Primeri Giuseppe, Prencini Carlo, Quagliaro Stefano, Sain Agostino, Salotto Luigi, Sancin Ettore, Semiz Renato, Serbottini Ermanno, Schiaroli Ernesto, Scherbez Enrico, Sferza Umberto, Sguazzin Enrico, Staraz Agostino, Verzegnassi Otello, Vouk Giacomo.

Nel mese di novembre p. v. sarà tenuta una nuova sessione di esami in Udine. Al riguardo sarà pubblicato il relativo manifesto che verrà diramato a tutti i Municipi della Venezia Giulia.

La festa campestre al «Quis contra nos?»

I preparativi per la grande festa campestre che il Dopolavoro del «Quis contra nos?» organizza per le sere del 23 e del 25 corr. proseguono con ritmo sempre più celere e si può fin d'ora preconizzare alla manifestazione la più superba riuscita.

Nei giardini della Casa «Gil» e del Gruppo rionale suoneranno le orchestre, si svolgeranno le più animate danze, si avranno i tradizionali fuochi d'artificio di S. Giovanni (ricorrenza per la quale è organizzata la sagra). Per gli sportivi sono state organizzate una gara di corsa su strada ed una di tiro alla fune.

La gita dei poligrafici a Castel Lueghi e Rio dei Gamberi

Domani il Dopolavoro Poligrafico «Corridoni-Presel» sarà presente al grande raduno dopolavoristico a Capodistria. Per domenica 25 è in programma la gita a Castel Lueghi, Postumia e Rio dei Gamberi. Il percorso verrà fatto in automezzo attrezzato. Quota di viaggio: soci lire 9, non soci lire 10. Le iscrizioni sono aperte e si ricevono nella segreteria sociale (via Duca d'Aosta 12) durante tutto il giorno e la sera fino alle 19.30. E' a disposizione dei richiedenti il programma completo della interessante escursione.

TEATRI E CONCERTI

Gli "Assi,, del microfono al Politeama Rossetti

Il ritorno degli «Assi» del microfono sulle scene del Rossetti — con gli spettacoli Sidet — è stato ieri sera salutato con affettuosa cordialità dagli spettatori che affollavano il teatro in ogni ordine di posti. Successo vibrante e completo, dunque; del resto pienamente meritato perchè il programma, in gran parte nuovo, ha avuto degli esecutori ammirevoli per brio, zelo e capacità.

Un particolare cordiale applauso è stato rivolto a Meme Bianchi, di cui il pubblico aveva appreso giorni or sono dalle nostre colonne le felici nozze col maestro Mario Mariotti. Meme Bianchi è stata una magnifica interprete di alcune belle canzoni del marito: «Fanciulle belle», «Oggi mi canta il cuore» ed «E poi...» guadagnandosi nutritissimi applausi. Pure molte feste sono state rivolte a Nuccia Natali, l'usignuolo della Radio, al delicato Carlo Moreno e al bravo brioso Aldo Masseglia che hanno dovuto concedere parecchi bis.

Fra le attrazioni, molto gustata la cantante e ballerina americana Irene Stuart, che, per quanto nuova per le scene triestine, si è subito fatta larga cerchia di amici, così come pure un diluvio di applausi ha accolto il nuovo «numero» dei simpatici comici americano Short e Long, che elevano ad arte l'abilità dei pagliacci da circo. Molto applauditi anche i fantasiosi ballerini Tracy e Hay, la danzatrice Evelin De Beyl e la fantasista Marika Magyari. Il divertente spettacolo è stato chiuso dall'indiavolato Quartetto Funaro che si è esibito in gustose creazioni comico-musicali. Al successo generale ha efficacemente contribuito l'orchestra giazzo sinfonica Sidet diretta con slancio dal bravo maestro Franco Coglitore.

Questa sera lo spettacolo si replica con inizio alle 21.15 precise. Prenotazione dei posti presso la Biglietteria Centrale.

La serata romanesca di Nino Fiorino all'«Acegat»

La serata di ieri del cav. Nino Fiorino all'A.C.E.G.A.T. è stata una di quelle che mandano a casa il pubblico contento e felice, e dimentico delle piccole o anche grandi noie, che la vita riserva a ognuno. E', che il dicitore umoristico Fiorino, è un artista che sa molto bene il fatto suo, e che tien conto dell'alto ammonimento del Duce: Educare il gusto e la sensibilità, alimentare l'immaginazione, tenere desta la meraviglia, per affinare le doti più alte e potenti dell'anima. Arguto, colorito, elegante esempre misurato nel porgere, il cav. Nino Fiorino sa ben presentare, come ha fatto iersera, tutto l'umorismo, visto dal Belli, dal Pascarella, dal Trilussa, dal La Rosa, dal Guerra, dal Folgore, dal Locatelli, dal Prili, dal Petrolini e da lui medesimo, per cui il pubblico, dopo aver sorriso e riso, anche a crepapelle, alle impressioni sceneggiate, alle battute in libertà, ai poemetti animali, ha applaudito il simpatico artista, con tutto il calore.

Fiorino al «Dimm». Questa sera Nino Fiorino divertirà con le sue gustose e garbate dizioni di versi romaneschi il pubblico del «Dimm» Sarà un'altra gaia e dilettosa serata.

Tabelle salariali per i dipendenti dei parrucchieri. Rettifichiamo che la tabella salariale, per i dipendenti dei parrucchieri, pubblicata sul giornale di ieri, si riferisce al Comune di Monfalcone e non alla città di Trieste.

Prime cinematografiche

"Uomini coraggiosi,,

Da quanti anni e attraverso quante versioni, il racconto cinematografico di un'impresa eroica o di un eroico episodio ha il potere di suscitare il nostro interesse e il nostro entusiasmo? Esso è una delle più vecchie apparizioni del film muto e la sua forza di resistenza è tale che, salvo i singoli casi di pellicole eccezionalmente grandiose, la formula non è mutata gran che. Vi è sempre un colpevole che si redime; una donnina molto allegra e un'altra molto saggia; una sommossa che minaccia — senza mai riuscirci — di mandare a catafascio l'opera quasi compiuta; e un matrimonio alla fine. Tutto ciò, nè un centimetro più nè uno meno, si ritrova in questi «Uomini coraggiosi», coi quali il cinematografo inglese dimostra di aver ben digerito la pillola americana dei film pionieri. Si tratta, nel caso specifico, della ferrovia transcanadese, che deve congiungere Montrèal al Pacifico, valicando le Montagne Rocciose. L'attacco di un piccolo gruppo di coraggiosi alle rocce selvagge nella ricerca del valico, mentre giù nella valle gli operai inaspriti tumultuano e incendiano la casa del capocantiere, dà alla seconda parte del film un ritmo emozionante. Ottima l'interpretazione da parte di Richard Allen, Barry Mackay e Lilli Palmer.

Quale popolo ha fama di essere il miglior costruttore di strade e ferrovie del mondo? L'italiano. E quale cinematografia non ha mai tentato un film che celebri questa nostra gloria e i suoi anonimi eroi? L'italiana.

L. T.

Concerto Bugamelli all'Ateneo musicale

Sotto l'egida dell'O. N. D., il direttore dell'Ateneo Musicale Triestino, Federico Bugamelli, organizza per mercoledì prossimo alle 21, nella sala dell'Istituto stesso, una serata vocale — a totale beneficio delle colonie estive della G.I.L. — col gentile concorso delle signorine Lori Malisan (soprano) e Fedora Barbieri (contralto).

L'interesse del programma è reso più vivo dalla esecuzione di un gruppo di liriche composte dal maestro in diverse epoche, anche recentissime, che verranno interpretate dall'autore stesso. Ecco il bellissimo jrogramma: 1) Pergolesi: Tre giorni son che Nina, Zandonai: Sotto il cielo; 2) Gluk: «Orfeo» Che farò senza Euridice, Respighi: Nevicata; 3) Puccini: «Bohème» Mi chiamano Mimì, Verdi: «Trovatore» Condotta ell'era in ceppi; 4) F. Bugamelli: Sulla neve, Ninna Nanna, Canzone di Thulé, Mentre tu canti, Chiesetta in campagna, Inciso su una lana, Melodia.

Prezzi: Ingresso (posto compreso) lire 5. «Guf» Sindacato Musicisti, Istituto Cultura Fascista e allievi dell'Ateneo Musicale Triestina lire 3.

Recite di filodrammatici

Recita al «Djpt». Questa sera, alle 20.45, si rappresenterà: «Biancaneve e i 7 nani», fiaba musicale ultramoderna in 3 atti e prologo. Il nome dell'autore e dei piccoli artisti verrà annunciato dalla Radio. L'orchestra sarà diretta dal m.o Ballis. Ingresso: soci lire 0.50, dopolavoristi lire 1, posti a sedere lire 0.50.

Recita sospesa. La rappresentazione di «Fuochi d'artificio» che doveva aver luogo questa sera alle 21 nella sala di piazza Vittorio Veneto 3 è stata rinviata a sabato prossimo 24 corrente stessa ora, a causa di indisposizione sopravvenuta a un attore.

Il concerto del coro femminile del G. U. F.

Si è presentato iersera per la prima volta, in una riuscita e promettente esibizione, nell'Aula magna del Ginnasio «Dante Alighieri», il coro femminile del Gruppo universitario fascista, sotto la direzione del giovane maestro Giulio Viozzi. Un complesso di 15 ragazze, musicalmente molto bene preparate, tutte diplomate in pianoforte, vocalmente dotate di buoni mezzi, ma più di tutto stilisticamente mature e sensibili nell'effondere i modi espressivi e gli accenti. Dei due squisiti madrigali di Gabrielli, il secondo: «Dunque baciar sì belle e dolci labbra», ebbe un'esecuzione piena di intimo rilievo e luminosa espressione. Di Pierina Schillani, il coro ha eseguito una lirica per tre voci: «Orfano», ispirata dalla poesia del Pascoli, con una penetrante e suggestiva interpretazione del paesaggio invernale e del dolore umano. Lirica di delicata fattura, che è stata accolta con fervidi battimani. Nell'esecuzione delle tre villotte friulane, felicemente rielaborate del Viozzi, il coro ha mostrato ancora indovinato estro interpretativo, vivacità di accenti e bella fusione. Il maestro Giulio Viozzi, che alla maturità del gusto unisce una sostanziosa cultura musicale, è stato animatore e disciplinatore finissimo del coro femminile e si meritò gli applausi e i consensi festosi dell'uditorio.

L'esecuzione corale è stata preceduta dal concerto della pianista Liliana Caraian. Fin dalla prima esecuzione della «Sonata» di Scarlatti, l'uditorio ha compreso di trovarsi dinanzi ad un'artista dotata della più squisita musicalità e di robusta tecnica. Doti che sono state riconosciute nei molti concerti già da essa dati precedentemente. Il concerto di iersera ha quindi confermato una volta di più la bella fama acquisita dalla eletta artista, la quale è stata applaudita con molto calore dopo ogni esecuzione, particolarmente dopo la difficilissima «Rapsodia» di Liszt. La pianista ha eseguito, fra altri brani la «Sonatina» del Mortari, una delicata costruzione in tre tempi brevi, di caratteristico movimento ritmico e di immediata comprensione, di prima esecuzione a Trieste. Alla signorina Caraian, che ha mostrato anche iersera calore espressivo e vigore di accento e forza di comunicazione, specialmente in Liszt, sono stati tributati festosi e replicati applausi con l'omaggio di fiori.

Primo saggio superiore all'Ateneo musicale

All'Ateneo Musicale Triestino avrà luogo questa sera alle 21, il primo esperimento degli alunni dei corsi superiori e del corso di canto corale popolare. Alla serata partecipano gli allievi delle scuole dei prof. Bice Battisti, De Filippi, Federico Bugamelli, Dusan Stular, Bruno Poropat e Giovanni Barazzetti. Il coro sarà diretto dal suo istruttore, il prof. Mario Bugamelli. Accompagnerà al pianoforte la signorina Anna Luci.

Riuscito saggio di pianoforte al «Quis contra nos?»

Mercoledì scorso, nel teatro del C. R. F. «Quis contra nos?» ebbe luogo il saggio di pianoforte degli allievi della prof. Vittoria Menegazzi. E' stato eseguito con brio e precisione uno svariato programma di musica antica e moderna e tutti gli allievi sono stati vivamente applauditi dal numeroso uditorio.

Il netto ricavato è stato devoluto a favore del Dopolavoro femminile del Gruppo stesso.

Conferenza dell'avv. Amigoni sul nuovo codice

Lunedì prossimo alle 19.15 nella biblioteca della R. Corte d'appello (Palazzo di Giustizia, I p.), su invito e ad iniziativa del Sindacato avvocati, l'avv. prof. Carlo Amigoni del nostro foro parlerà dei «rapporti patrimoniali fra coniugi secondo il nuovo libro del codice civile», che entrerà in vigore il 1.o luglio XVII.

I patrocinatori legali nel distretto sono invitati alla conferenza.

Col Dopolavoro Modiano sul Canin

Domani partecipazione al raduno dopolavoristico a Capodistria indetto dal Dopolavoro provinciale. Domenica 25 corr. gita a Plezzo con salita al Monte Canin. Programma e iscrizioni seralmente in sede sociale, via Leo 5.

Le solennità per il SS. Cuore alla Parrocchia di S. Giuseppe

Iermattina, per cura del vicario aiuto Don Carlo Della Mea, che con tanta cura esplica la sua opera sacerdotale nella parrocchia di San Giuseppe dell'ospedale Regina Elena, in occasione della solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, a collaudo dell'organo, che ha avuto nel m. r. Don Salvatore De Grassi il promotore del completo restauro, dopo la celebrazione della Messa con cantici e mistiche elevazioni, il maestro organista Gallopin ha dato un saggio delle buone doti dello strumento, eseguendo magistralmente un concerto di musica di Sebastiano Bach, una «Ave Maria» e un «Largo» finale.

L'organo, che un tempo era appartenuto al Teatro Verdi, da quel vecchio strumento che era di scarso rendimento, col restauro, al quale hanno cooperato il meccanico Vincenzo Vescovi e l'accordatore Alberto Sambuchi, può prestarsi ora ad esecuzioni sia di concerti come di accompagnamento al canto, per cui la parrocchia ha acquistato nel doveroso decoro.

Battaglione Volontari «Guglielmo Oberdan». Oggi 17 giugno, rapporto annuale della squadra volontari di Grado alla presenza dell'aiutante maggiore in 2.a del Battaglione, dott. Lino Sardos Albertini. Domani rapporto della centuria volontari di Monfalcone, alla presenza del comandante del Battaglione avv. magg. Luigi Ruzzier, e rapporto del manipolo di Postumia alla presenza del vicecomandante del Battaglione, cav. Enrico Romualdo Calzi. Il Battaglione Volontari comunica inoltre che la celebrazione del ventennale della fondazione della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati che, come già pubblicato, doveva aver luogo i giorni 15 e 16 luglio, è stata rinviata alla metà del prossimo settembre.

Estensione di assistenza agli artigiani. La segreteria provinciale dell'Artigianato, allo scopo di corrispondere a tutte le esigenze assistenziali degli artigiani, ha allargato il suo servizio d'assistenza legale-tributaria, nel modo specifico che gli artigiani potranno ricevere ausilio e chiarimenti per lo impianto e la tenuta dei libri e registri obbligatori e per il conteggio del versamento di contributi. Gli artigiani che avessero bisogno di assistenza in tale campo, potranno rivolgersi all'Ufficio competente (stanza n. 9) della segreteria provinciale dell'Artigianato.

«Lotto pubblico». Si avverte che col R. D. L. 19 ottobre 1938 n. 1933 sono stati soppressi i bollettari del tipo di cent. 30 e di cent. 50. In sostituzione di questi, sono stati somministrati ai Banchi Lotto i nuovi bollettari del tipo di cent. 40 e di cent. 60 che andranno in uso il giorno 19 c. m. agli effetti della estrazione del 24 detto. I nuovi tipi di bollettari contengono la casella della cinquina; nuova sorte ammessa col D. L. succitato e che dà il premio di un milione di volte la posta.

Una simpatica cerimonia si è svolta sul «Conte Rosso» in navigazione per l'Estremo Oriente. Si sono radunati, in un salone, marinai e personale di camera per testimoniare il loro attaccamento al 1.o commissario cav. Francesco Palamara, volontario di guerra, ufficiale dei bersaglieri, al quale ha rivolto parole di cameratesca simpatia il capocommissario cav. magg. Donati offrendogli a nome di tutti la croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Tombola sul colle di Montuzza. Domani alle 19 si terrà un gioco di tombola «Pro pane dei poveri» dei Padri Cappuccini con lire 2000 di premi così suddivisi: quaterna lire 200; cinquina lire 300; prima tombola lire 1000; seconda tombola lire 500. Le cartelle si potranno acquistare domani sul colle di Montuzza al prezzo di lire 1. Prima dell'inizio del gioco si terrà un concerto della banda dell'Oratorio S. Giuseppe dei Padri Cappuccini, diretto dal m.o Di Jorio.

La commemorazione smaregliana a Dignano d'Istria

Avvenimento della vita istriana sarà la commemorazione di Antonio Smareglia nel decennale della morte, che si celebra domenica 18 corr. a Dignano d'Istria, sotto gli auspici del Fascio di Combattimento e del Dopolavoro comunale. Vi interverranno, come si è detto, il Prefetto dell'Istria e altre autorità, e sappiamo che anche da Trieste parecchi ammiratori del maestro parteciperanno alla solennità dignanese. Per l'occasione si scoprirà una lapide, si inaugurerà una mostra di cimeli di Antonio Smareglia, e sarà pubblicato un ampio studio storico-artistico scritto da Azzo Rubino. Nella serata il chiaro prof. Antonio Palin terrà il discorso commemorativo, al quale seguirà un concerto bandistico-corale diretto dal maestro E. Toffolo, sostituto il maestro V. Candotti, con programma completamente smaregliano. In chiusa la villotta delle «Nozze istriane» sarà danzata nei vecchi costumi di Dignano. Questo vasto programma è in preparazione fin dallo scorso inverno, e avrà avrà certo esecuzione degna quanto ne fu affettuoso il pensiero.

CORRISPONDENZA APERTA

Canto. Fatevi udire da qualche maestro di canto, il quale potrà darvi un consiglio.

G. M., lettore monfalconese. Non esistono rimedi per far scomparire, e presto — come da voi desiderato — quei segni. Dovete rivolgervi ad un medico specialista, il quale potrà applicarvi una plastica.

Ivan B. Dovete rivolgervi alla Confederazione fascista dei Lavoratori dell'industria, Delegazione Gente di Mare, via E. F. Duca d'Aosta n. 12.

CRONACA GIUDIZIARIA

Operaio ucciso da una gru

(Tribunale penale) Davanti ai giudici della quinta sezione si è discusso ieri un processo interessante per le cause che determinarono il fatto e diedero origine alla imputazione.

Il 18 marzo scorso, presso la banchina degli stabilimenti dell'Ilva di Servola era ormeggiato il motoveliero «Antonia Madre», carico di loppa granulata, sottoprodotto della ghisa che viene utilizzato negli altiforni per la produzione del metallo. Negli stabilimenti dell'Ilva, presso le banchine di scarico è installato un gruppo di sette gru a ponte, azionate da motori elettrici e mediante le quali la società disimpegna lo scarico di circa 310.000 tonnellate annue di materiale greggio. Con una di tali gru veniva in quel giorno eseguita l'operazione di scaricamento del motoveliero «Antonia Madre».

La predetta gru, nel sistema di funzionamento, ha un carrello mobile che, perpendicolarmente preso la boccaporta del motoveliero, si arresta per far discendere, a mezzo di una fune metallica, una benna a doppio cucchiaio, denominata grifone, fino alla stiva per caricarsi automaticamente di materiale.

Dopo alcune ore di lavoro si verificò l'incidente nel movimento di arresto del carrello mobile senza che però accadesse alcuna disgrazia. Il capo meccanico Bruno Cavazzon, preposto alla sorveglianza del funzionamento della gru, fece subito eseguire una verifica dalla squadra adibita alla manutenzione delle gru e, dopo compiute le riparazioni, fu ripreso il lavoro di scaricamento. A distanza di circa un'ora si verificò un altro incidente: questa volta fatale. Mentre il grifone discendeva verso la boccaporta il carrello mobile, sganciatosi dal punto di arresto, retrocedette facendo oscillare fortemente il grifone, che andò a colpire violentemente l'operaio Libero Bartole, schiacciandolo contro la banchina. Per le gravi lesioni riportate, frattura delle costole, schiacciamento del torace con grave enfisema, il povero Bartole morì quasi sul colpo.

Nei confronti del capo tecnico Bruno Cavazzon fu avviata istruttoria penale per il delitto di omicidio colposo, e tra le maggiori circostanze di accusa vi era quella di avere egli affermato, durante l'inchiesta eseguita dalla Capitaneria di Porto, con i componenti l'equipaggio dle motoveliero, che la disgrazia era dovuta al cattivo funzionamento della gru. Pertanto a di lui colpa si concretava l'accusa di aver fatto manovrare la gru nonostante il cattivo funzionamento.

Al dibattimento il Cavazzon ha negato di aver pronunciato tali frasi, ha sostenuto che dopo il primo guasto egli si era preoccupato di far riparare il sistema di agganciamento del carrello mobile e che soltanto dopo ultimata la riparazione aveva fatto continuare il lavoro. Secondo l'imputato la disgrazia era avvenuta in seguito ad una imprevedibile accidentalità del funzionamento di aggancio del carrello mobile della gru.

Da una perizia eseguita dall'ing. Bonazzi e da un sopraluogo compiuto dall'ing. Potoschnig dei Cantieri navali, risultarono confermate le giustificazioni del capo tecnico Cavazzon.

Durante il processo sono stati esaminati i componenti l'equipaggio del motoveliero i quali hanno confermato le frasi pronunciate dal Cavazzon; è stato pure esaminato l'ing. Potoschnig il quale ha dichiarato che, visitata la gru subito dopo la disgrazia, questa risultava perfetta nel funzionamento e che quindi, secondo lui, il fatto era dovuto a imprevedibile accidentalità.

Il Tribunale, vagliate attentamente le risultanze di causa, ha pronunciato sentenza di assoluzione per non aver il Cavazzon commesso il fatto imputato.

Presidente cav. uff. Lusner; giudici Picciola e Casalino; P. M. cav. Pellegrini; difensore avv. Pollucci.

La scivolata e... il resto

(Tribunale penale) Il 20 dicembre scorso, alla Fabbrica Macchine di S. Andrea, l'operaio Giuseppe Pecar scivolò a terra e si fece male al ginocchio destro. Rialzatosi, impotente a lenire il dolore, si curvò a contemplare la parte offesa, quando sopraggiunse un suo compagno di lavoro, Vittorio Vatta, che gli domandò:

— Cossa te ga?

— Son sbrisà su una pompa, son svolà per tera e me son fato mal nel ginocio.

— Va in infermeria; fate meter un impaco che te passarà.

— Va ben; e se qualchedun te domanda de mi, dighe che me son fato mal.

Però l'infermiere della Fabbrica Macchina ritenne trattarsi di cosa di non poco conto, e perciò inviò il Pecar dal medico del Cantiere S. Marco. Questi fece una puntura esplorativa nella parte, dove il Pecar accusava dolore, e non estrasse sangue ma bensì 40 centimetri cubi di un liquido giallo: segno questo che il Pecar, cadendo non s'era ferito, ma aveva tutt'al più dato modo di rivelarsi ad un'artrosinovite di data non recente e della quale il Pecar ignorava l'esistenza. Perciò gli domandò:

— Gavè inteso altre volte dolor al ginocio?

— Sì — rispose il Pecar — anche ieri co stavo piegado.

— Gavè testimoni per la sbrisada de ogi?

— No, nessun. Iero solo. Solo quando che me son alzado me xe vignù incontro un certo Vatta, che però nol ga visto gnente.

Sospettato di aver tentato di truffare l'Istituto nazionale fascista assicurazione infortuni, il Pecar fu ulteriormente interrogato dal maresciallo Picol della squadra per la repressione dell'autolesionismo, al quale non soltanto riconfermò tutto quanto aveva già detto al medico, ma raccontò pure una serie di infortuni toccatigli fuori del lavoro dal 1927 in poi.

Cionondimeno il Pecar fu denunciato per tentata truffa aggravata e comparve ieri davanti ai giudici della quarta sezione. L'I. N. F. A. I. L. s'era costituito parte civile. I giudici però, riesaminata la posizione del Pecar in tutti i suoi particolari, ritennero di doverlo assolvere perchè il fatto non costituisce reato.

Presidente cav. uff. Anasipoli; giudici Ostoich e Blando; P. M. cav. Colotti; per la parte civile avv. Giannini; difesa avv. Buda; cancelliere dott. de Paoli.

Le ballerine di Maria Iessipova

(Pretura penale) La danzatrice Maria Iessipova, abitante in via Paduina 8, avendo bisogno di un gruppo di ballerine per uno spettacolo che avrebbe dovuto dare a Bologna, incaricò il proprio marito Ruggero Stefani fu Francesco, di 49 anni, di scritturare delle ragazze che si prestassero a prendere parte ai balletti.

Lo Stefani, inserito un avviso di pubblicità, riuscì a mettere insieme un gruppo di «girls» triestine e precisamente certe Stefania Selan, Stefania Crasna, Maria Corte, Elena Naccheri, Nella Stocca e Pierina Romani.

Lo Stefani però, nello scritturare le ballerinette, non tenne conto dell'esistenza di un Ufficio di collocamento dello spettacolo per cui si vide colpire da una contravvenzione; così pure vennero ritenute contravventrici le ragazze per avere accettato la scrittura senza la mediazione dell'Ufficio di collocamento. Lo Stefani venne invitato a pagare 300 lire di ammenda, mentre a ciascuna delle ragazze l'ammenda venne ridotta a sole 25 lire.

Lo Stefani, ritenendo di avere agito in perfetta regola, presentò ricorso il quale è stato esaminato e discusso ora davanti al Pretore. Ad appoggiare le giustificazioni dello Stefani, è intervenuta una delle ballerine, Nella Stocchi, la quale ha spiegato che lo Stefani le aveva proposto di diventare una artista purchè prendesse lezioni dalla moglie.

— Volevamo imparare a danzare....

Il Pretore non ha ritenuto valide le giustificazioni presentate dallo Stefani per cui l'ha condannato a 300 lire di ammenda con spese e tasse.

Pretore dott. Locuoco; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Fattori.

GITE PER MARE

che avranno luogo domani, soltanto con bel tempo:

Grado, ore: 8.30; da Grado, ore: 19.15 (Istria-Trieste).

Grignano (dal molo Audace), ore: 9, 14, 15.30; da Grignano, ore: 12.30, 14.40, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Isola, ore: 7.58, 13.10, 20 (Istria-Trieste).

Isola, ore: 8, 10.5, 12.5, 13.45, 14.45, 16.15, 19.30, 20.15; da Isola, ore: 6.40, 9, 12.15, 13.15, 14.45, 19.15, 20.30, 21.30, 23 (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 19.35, 21.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19, 20.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45.

Pirano, ore: 7, 10, 15, 16.30, 21; da Pirano, ore: 7.30, 12.35, 12.55, 19.35, (Istria-Trieste).

Portorose, ore: 10, 15, 16.30; da Portorose, ore: 12.15, 19.15 (Istria-Trieste).

Strugnano, ore: 7.30 (diretto), 10.5, 14.45, 16.15; da Strugnano, ore: 8.30 (diretto, 12, 18 (diretto) (Isolana).

Cronache degli avvenimenti sportivi

Il T. T. dell'isola di Man
Macchine e piloti tedeschi vincono nella categoria 500 cmc

LONDRA, 16

Il «Tourist Trophy» motociclistico per la classe di 500 cmc., svoltosi nell'isola di Man, è stato vinto dal tedesco Meyer su macchina tedesca «B. M. W.». Il ten. Meyer, che è campione dell'esercito tedesco, si è posto alla testa fin dal ... e vi si è mantenuto fino alla fine della corsa, stabilendo un nuovo primato sul circuito, alla media di 89.38 miglia all'ora. Secondo si è piazzato l'inglese West, anch'egli su «B. M. W.», consolidando così l'affermazione della casa tedesca.

Ecco la classifica dei primi: 1) Meyer, su «B. M. W.», in ore ...19", alla media di 89.38 miglia orarie; 2) J. M. West, su «B. M. W.», in ore 2.59'39", alla media di ... miglia orarie; 3) F. L. Frith, su «Northon, in ore 3.11', alla media di 87.96 miglia orarie; 4) S. ...ods, su «Velocette», in ore 3 ..., alla media di 87.91 miglia orarie.

Campionati schermistici della Milizia
Il triestino cent. Santostefano, primo al fioretto

A Genova s'è svolto iersera il campionato nazionale di scherma per ufficiali della Milizia. Nella gara di fioretto il triestino cent. Santostefano, dopo un'aspra competizione, ha riportato il primo premio conquistando il diritto di fregiarsi del titolo di campione nazionale della Milizia.

I G. F.F. triestini vincitori del campionato di pallacanestro

Il Foglio di Disposizioni n. 1341 del 7 corrente del Segretario del Partito reca che i seguenti Giovani Fascisti del Comando federale di Trieste sono risultati vincitori del sesto campionato nazionale di pallacanestro della «Gil»: Alberto Boccial, Francesco Brunetti, Mario Cattarini, Giuseppe Ciurcovich, Redolfo Degrassi, Eugenio Gorazzi, Fulvio Reis-Mariotti, Ermenegildo Visintini, Mario Zenchi.

Il campionato atletico femminile
Tre società ammesse a disputare le finali

ROMA, 16

La finale del campionato nazionale femminile di società si svolgerà il 2 luglio, organizzata dal Comitato della seconda zona «Fi...». Sono state ammesse a partecipare a questa finale le seguenti società: La Filotecnica di Milano, ...chi Unica di Torino, Dopolavoro Marzotto di Valdagno.

L'odierno incontro di Hokey fra il Ferroviario e il Milan

Questa sera, sul campo di pattinaggio di viale Regina Elena 49, avrà luogo, alle 20.45, l'incontro fra le squadre del Milan e del Dopolavoro Ferroviario, valevole per il campionato italiano di hokey. L'incontro sarà preceduto da un'altra partita di hockey fra le squadre allievi del Ferroviario, competizione che avrà inizio alle ... precise.

Sullo stesso campo, alle 20.45 di domani, si svolgerà l'incontro Monza - Ferroviario.

Pubblico Impiego - Monza oggi sul campo di Barcola

Per un'improvvisa quanto inattesa decisione della Federazione, il Pubblico Impiego ricupererà la gara col Monza, rinviata a suo tempo per insistenza della pioggia, oggi, alle 18, sul suo campo di Barcola (di faccia al Bagno Excelsior).

Un torneo interprovinciale di tennis a Grado

Organizzato dall'Azienda Autonoma di Soggiorno si svolgerà a Grado, nei giorni 23, 24 e 25 del corrente mese un torneo interprovinciale di tennis per giocatori di seconda e terza categoria.

Ecco il programma delle gare con i relativi premi: singolare maschile: 1.o premio: un buono da 200; 2.o premio: un buono da 150; 3.o premio: un buono da 100. Doppio maschile: 1.o premio: due buoni da lire 150; 2.o premio: due medaglie. Singolare femminile: 1.o premio: un regalo; 2.o premio: un regalo; 3.o premio: una medaglia. Doppio misto: 1.o premio: due buoni da lire 150; 2.o premio: due medaglie.

Le gare, alle quali potranno partecipare i giocatori di seconda e terza categoria in possesso della tessera della F. I. T. valida per l'anno scorso, si svolgeranno col seguente orario: 8-12 e 15-20. Le quote d'iscrizione sono di lire 20 per le gare di singolare e lire 15 a testa per le gare di doppio. Oltre alla quota d'iscrizione deve essere versata una quota di lire 5 per la F. I. T. Le iscrizioni si chiudono alle 12 del giorno 22 giugno 1939-XVII e dovranno essere indirizzate all'Azienda di Soggiorno di Grado.

La riunione di nuoto e tuffi di domani all'Ausonia

Come preannunciato, domenica nel pomeriggio, avrà luogo la prima riunione natatoria e tuffistica della stagione. Le gare, che si svolgeranno sotto gli auspici della Lega Navale Italiana, forniranno un programma completo e vario e chiuderanno quindi degnamente la settimana delle manifestazioni nautiche. Il pubblico assisterà gratuitamente alla riunione, che avrà inizio alle 17.

Trieste-Mantova per il campionato dopolavoristico di tamburello

Domani, alle ore 10, avrà luogo in Riva Traiana l'atteso incontro di tamburello fra le squadre rappresentative del Dopolavoro di Trieste e di Mantova valevole per il campionato nazionale di prima categoria. L'ingresso è gratuito.

La riunione odierna al «Quis»
Trieste - Monfalcone per il campionato «novizi»

Oggi, alle 21, nella sala del G. R. F. «Quis contra nos?» si svolgerà l'attesa riunione di pugilato per il campionato provinciale dei «novizi». Vedremo all'opera i migliori elementi di Monfalcone e di Trieste. Ecco il programma della serata: pesi mosca: Falchi (Monfalcone) - Angelucci (Trieste); pesi gallo: Martinelli (Monfalcone) - Stegù (Trieste); pesi piuma: Sfiligoi (Monfalcone) - Spangaro (Trieste); pesi leggeri: Pozzati II (Monfalcone) - Carmeli (Trieste); pesi medio-leggeri: Russo (Monfalcone) - Mervich (Trieste); pesi medi: Pozzati I (Monfalcone) - Battistella (Trieste).

I migliori doppisti italiani al torneo tennistico di Napoli

NAPOLI, 16

Ecco i risultati odierni delle semifinali di doppio valevoli per la Coppa Tennis Napoli: Della Vida-Bossi b. Romanoni-Rado 7-5, 5-7, 4-3, 2-6, 7-5; Cuccelli-Vido b. Del Bello-Del Bello 6-1, 6-0, 7-5.

Un'affermazione dei cavalieri romeni

BUCAREST, 17

La squadra dei cavalieri romeni ha vinto, al concorso ippico internazionale, la Coppa delle Nazioni. Si è classificata al secondo posto la squadra della Germania seguita da quella del Belgio e della Polonia. La squadra della Lettonia si è ritirata. Alla gara ha assistito il Re Carol che aveva donato la coppa.

Le manifestazioni del Circolo ippico
Oggi gare, domani passeggiata

Oggi, nel Maneggio di via Rossetti avrà luogo una nutrita manifestazione ippica: alle ore 17 gli esordienti della scuola di equitazione si presenteranno in una gara di salto, mentre alle 20.30 seguirà una gara di salto tra i soci del Circolo ippico per l'aggiudicazione della tradizionale Coppa ... (trasmissibile). La gara si svolgerà con ... cavalli della Scuola che verranno sorteggiati un'ora prima dell'inizio della competizione. Al termine della gara, cui assisteranno gli amici del Circolo Ippico, avrà luogo la premiazione. Domani, domenica, poi, avrà luogo fra i soci una passeggiata a cavallo alla volta di Banne.

Il mercato dei calciatori in piena attività

A Roma e Genova acquisti sensazionali - Le neo-promosse si riforniscono abbondantemente - Quattro giocatori per un milione e mezzo?

Il mercato dei calciatori si presenta quest'anno più movimentato e più ricco che mai. Mentre l'anno scorso la campagna degli acquisti e delle vendite era stata eccezionalmente moderata e soltanto pochissime unità avevano modificato sostanzialmente la loro inquadratura, le contrattazioni in corso preannunciano una sorta di rivoluzione nella maggior parte delle squadre della massima categoria. Come spiegare l'improvviso desiderio del nuovo scoppiato in tutti i centri calcistici della Penisola? A nostro avviso esso trae origine dal troppo netto divario di valori manifestatosi l'anno passato fra il Bologna, vincitore con distacco del campionato, e tutte le altre squadre, onde anche quelle che sono terminate più vicine ai rosso-blù non hanno soverchi motivi di rallegrarsi delle loro prestazioni e soprattutto, restando con le loro antiche formazioni, non vedono molte possibilità di dare la scalata al trono dei campioni. Da qui il bisogno di cambiare e la speranza di riuscire ad elevare la forza e il rendimento delle unità. E' tanto più verosimile la tesi poichè la squadra che meno si agita per l'accaparramento di giuocatori è proprio il Bologna.

Il «caso Arcari»

Nel preventivo dei campioni non è prevista che una cessione di qualche importanza, quella del terzino Fiorini, al quale, nella città delle due torri si rimprovererebbe una certa difficoltà ad adattarsi al regime di vita cui si sottopongono, con estrema rigorosità, gli altri giuocatori della squadra. Fiorini non ha disputato quest'anno che un ristretto numero delle trenta partite del torneo, la coppia dei terzini essendo il più spesso formata da Ricci e Pagotto. Si tratterebbe in sostanza per il Bologna della cessione d'un doppione. Pare che la società acquirente sarebbe la Roma, la quale si dichiara disposta a favorire la richiesta del Bologna di scambiare il terzino emiliano con l'attaccante giallo-rosso Coscia. Le trattative si sono cristallizzate poichè il Bologna pretenderebbe di guadagnare nel cambio qualche biglietto da mille, mentre la Roma sarebbe disposta a perfezionare la operazione in condizioni di assoluta parità. Non è escluso ancora che, verso una adeguata offerta venga ceduto Ceresoli, anche per spianare la strada al bravo portiere di riserva: il giovane Ferrari. E' qui si esaurisce il programma del Bologna.

Molto più ricchi sono i progetti delle altre grandi società. Il Genova, in fatto di accaparramenti, batte però tutte le concorrenti. I due acquisti più clamorosi, anche perchè sono stati cronologicamente i primi della stagione, riguarderebbero i due livornesi Arcari IV e l'ala Neri. Ma per il primo è scoppiata una bomba: dopo aver stabilito tutte le modalità inerenti al contratto, Arcari è sparito improvvisamente dalla circolazione facendo sapere che le trattative col Genova s'erano svolte al di fuori della sua volontà e che per il prossimo anno avrebbe giuocato non per i rosso-blù, ma per il Milano. Per il Milano o per nessuno, questa è l'ultima parola del conteso Arcari II, per ora ancora livornese. Tutti gli anni la borsa calcistica deve annoverare qualche caso di lana caprina. Questo è uno, ma non è forse l'ultimo. Intanto si viene a sapere che lo stesso Neri si è rifiutato di sancire il contratto con la firma, adducendo il fatto che doveva rivendicare l'esigibilità d'un suo credito al Livorno. Che il Genova non sia molto tranquillo sull'esito della faccenda Neri-Arcari lo dimostra anche l'attività svolta dai suoi emissari per assicurarsi l'accaparramento dell'ala Appiani e il rifiuto opposto a certe proposte di cedere il giovane triestino Di Piazza (ala) e il cremonese Lazzaretti (centro). Nè è stata abbandonata da parte del Genova la speranza di indurre la Triestina a cedergli il già tanto clamorosamente desiderato Trevisan, per il quale la società ligure ripete d'essere sempre disposta a sborsare 350 biglietti da mille.

La Lazio fa incetta

In materia di acquisti una società che rivaleggia con il Genova è la Lazio, la quale ne annunzia ... di specialmente sensazionali, anzi il [illegible]

[illegible]

Il milione e mezzo

[illegible]

Lo stato dei feriti nell'incidente di Monfalcone

Dei feriti nell'incidente automobilistico di ieri l'altro, il guidatore Umberto Tamaro va rapidamente migliorando; ... si sono riscontrati nelle condizioni di Silvio Vico e di Luisa Allegranti, il cui stato è tuttora grave, permanendo tuttora la prognosi riservata.

La salma della Enrica Lavron, deceduta in seguito al tragico incidente è stata ieri mattina trasportata a Trieste, dove seguiranno i funerali.

La grave caduta di un bracciante

Ieri nel pomeriggio, verso le 14, lavorando davanti all'hangar n. 64 del Punto franco Vittorio Emanuele III, il bracciante Vladimiro Cressevich, di 39 anni, abitante in via S. Michele n. 2, cadde da una scala, e, trattandosi di un'altezza di oltre 6 metri, riportò una vasta ferita lacero-contusa alla regione parietale sinistra. Tale fu il colpo che perdette i sensi, nè li riacquistò se non quando, avuto sul posto le prime cure da parte di un sanitario della Guardia Medica, fu inviato all'Ospedale Regina Elena e ivi accolto. I medici del pio luogo, avendogli riscontrato anche la commozione cerebrale, lo hanno giudicato con prognosi riservata, ma però favorevole.

Donne manesche che picchiano sodo

Trovate questioni con un'inquilina dello stabile n. 4 di via Rismondo, la giornaliera ... Cozzo, di 26 anni, abitante nella casa suddetta, e l'autista Angelo Checchin, di 32 anni, da Favaro Veneto, qui di passaggio, ieri sono stati ridotti ... a mal partito dalla ... donna. ... hanno riportato ... contusioni ... mentre il Checchin è stato preso per il collo e ha riportato alcuni lividi ben visibili.

Alla Guardia Medica è stata ieri nel pomeriggio medicata la casalinga Libera Naia, di 19 anni, abitante in via C. Colombo n. 1, la quale, trovata questioni con una vicina, è stata da questa colpita con un calcio alla gamba sinistra.

Il rimpatrio di una squilibrata

[illegible]

Colpito da una pietra al vertice del capo

Mentre lavorava ieri nel pomeriggio nell'officina ... stabile che ... intento a costruire a ..., il manovale Giuseppe Smotlak, di 26 anni, abitante nella suddetta ..., è stato colpito da una pietra ... da una decina di metri di altezza. Riportata una vasta ferita lacero-contusa al vertice del capo ... sul posto ... della Guardia Medica ... l'autolettiga ... all'Ospedale Regina Elena ... guaribile in 6 settimane, salvo complicazioni.

L'arresto del ladro di una giacca

[illegible]

Sagrestano investito da un'automobile

[illegible]

Notiziario di Monfalcone

[illegible]

Disgrazia e delitto
Due macabre scoperte nelle campagne di Postumia

Due macabre scoperte sono state fatte ieri mattina da due contadini di Sucorie, un piccolo abitato nelle adiacenze di Postumia.

Verso le 9 del mattino un contadino, passando nei pressi di un ruscello, scorgeva il cadavere di un uomo affiorare dall'acqua. Dato immediatamente l'allarme sono accorsi sul posto i carabinieri del luogo e, successivamente, il Pretore di Postumia, il comandante la stazione dei carabinieri di Postumia, il medico condotto di S. Pietro del Carso ed un funzionario dell'ufficio segnaletico della Questura di Trieste.

Addosso al cadavere, in evidente stato di decomposizione dato che la sua morte risale a circa quattro giorni, è stata trovata una carta d'identità intestata al nome di Giuseppe Pregarc di S. Dorligo della Valle. E' stata immediatamente trasmessa la comunicazione ai carabinieri di S. Dorligo della Valle ed oggi i supposti parenti del Pregarc si recheranno a Sucorie, per constatare se si tratta di un loro familiare.

E' quasi certo che la morte del Pregarc sia da attribuirsi ad una disgrazia.

Sempre nella mattinata di ieri e sempre nelle vicinanze di Cossana in provincia di Postumia, un contadino del luogo ha fatto un'altra macabra scoperta. Mentre era intento a zappare della terra nei pressi di una folta siepe, egli improvvisamente sentiva cedere la sua picozza su di un corpo tenero.

Rimosso in fretta il terreno, il contadino si trovava di fronte al cadavere di una donna in completo stato di putrefazione. Da un primo esame del cadavere si è potuto constatare che la sua morte ascende a circa sei mesi. Dato lo stato del cadavere è stato impossibile identificarlo. Un'altro contadino presente al rinvenimento ha invece riconosciuto la veste che indossava la morta. Egli ha detto di non saperne il nome affermando bensì che si deve trattare certamente del cadavere di una mendicante che s'aggirava sempre per gli abitati del postumiense.

La donna è sparita misteriosamente dalla circolazione nel mese di dicembre dello scorso anno, senza dare più notizie di sè. Al contrario del primo caso dell'uomo, qui si suppone che la donna sia stata vittima di un delitto. Infatti, ella pur vivendo della carità altrui aveva la fama di essere danarosa e perciò circa un anno fa aveva subito una rapina. Per questo fatto i carabinieri di Postumia hanno iniziato pronte ed attivissime indagini.

Donna cleptomane fermata da un vigile urbano

Ieri mattina verso le 10, mentre nella salumeria di Martino Botteri, in via dell'Istria, i clienti affollavano il banco, la venditrice Argia Braidotti sorprendeva una donna, la quale, con mossa lestissima, cercava di nascondere nella borsa uno stinco di prosciutto di circa 1 chilogrammo, del valore di dieci lire.

La Braidotti chiamava immediatamente il vigile urbano Mario Padovan, di servizio in quei paraggi e questi accompagnava la donna al Commissariato di via Vespucci. Qualificata per tale C. M. di 53 anni, abitante in S. Maria Maddalena inferiore, essa è stata trattenuta.

Settantenne che cade dal primo piano

Sportasi un po' troppo dal davanzale di una finestra della sua abitazione, la casalinga Clara Miok, di 68 anni, abitante in via C. Cancellieri n. 1, ieri nel pomeriggio, verso le 14.30, è finita in istrada. Trattandosi di un primo piano fortunatamente non molto elevato, ha riportato soltanto delle contusioni alle gambe; comunque un sanitario della Guardia Medica, chiamato sul posto, la giudicò guaribile in non meno di otto o 10 settimane, avendole riscontrata anche una sospetta frattura ossea. Dopo medicata, la donna volle essere portata nel suo letto, intendendo mettersi in cura del proprio medico.

Collocamento gente di mare

Turni d'imbarco del 17 giugno XVII:

Turno generale: Marinai: 659, 661, 666, 667, 668; giovani coperta I: 270, 272, 273, 278, 284; mozzi coperta: 385, 387, 391, 397, 400; ingrassatori: 83, 85, 86, 88, 93; fuochisti nafta: 98, 112, 113, 114, 117; fuochisti carbone: 759, 762, 763, 764, 765; carbonai: 311, 315, 317, 321, 322; camerieri II classe: 339, 313, 342, 334, 343; camerieri III classe: 124, 125, 126, 127, 128; giovani camera I: 479, 482, 486, 493, 495; giovani camera II: 82, 66, 67, 68, 69; mozzi camera con navigazione: 111, 121, 122, 123, 125; giovani cucina: 132, 133, 134, 135, 136; allievi cuochi: 127, 123, 130, 131, 132; mozzi cucina: 60, 61, 62, 63, 64.

Turno Lloyd Triestino: Marinai: 363, 369, 370, 871, 372; giovani coperta I: 136, 137, 138, 139, 140; giovani coperta II: 70, 71, 72, 73, 74; mozzi coperta: 117, 118, 119, 120, 121; fuochisti nafta: 311, 312, 313, 314, 315; fuochisti carbone: 198, 201, 202, 204, 206; carbonai: 199, 200, 201, 203, 204; camerieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; camerieri III classe: 104, 105, 106, 107, 108; garzoni I: 95, 96, 97, 98, 99; garmera: 203, 205, 206, 207, 208; garzoni II: 61, 62, 63, 64, 65; piccoli cani cucina: 46, 47, 48, 52, 53; giovani rieri II classe: 171, 175, 179, 180, 181; cucina: 55, 56, 57, 58, 59; piccoli camera: 101, 103, 106, 107, 108.

Turno Italia: Marinai passeggeri: 199, 200, 203, 204, 207; marinai carico: 176, 186, 187, 188, 189; giovani coperta I: 71, 72, 73, 74, 75; giovani coperta II: 60, 61, 62, 63, 64; mozzi coperta: 92, 93, 95, 96, 97; ingrassatori passeggeri: 89, 90, 91, 92, 93; ingrassatori carico: 79, 80, 82, 83, 84; fuochisti carico: 58, 60, 61, 62, 63; giovani macchina: 98, 105, 106, 107, 108; camerieri II classe: 334, 355, 858, 359, 360; camerieri III classe: 130, 131, 136, 137, 138; camerieri mensa ufficiali: 31, 32, 33, 34, 35; giovani camera in I: 502, 504, 507, 509, 510; giovani camera in II: 69, 71, 73, 74, 75; mozzi camera con navigazione: 111, 112, 114, 116, 117; mozzi camera senza navigazione: 98, 100, 101, 102, 103; allievi cuochi I: 126, 127, 128, 129, 130; giovani cucina: 122, 123, 124, 125; 126; mozzi cucina: 59, 60, 61, 62, 63.

Turno Adriatica: Marinai: 256, 292, 265, 293, 270; giovani cop. I: 111, 112, 113, 114, 115; giovani coperta II: 53, 58, 56, 57, 58; mozzi coperta: 93, 91, 95, 96, 98; fuochisti: 223, 239, 231, 241, 232; ingrassatori: 32, 33, 34, 35, 36; carbonai: 73, 64, 76, 65, 77; camerieri II classe: 201, 202, 203, 204, 205; camerieri III classe: 38, 39, 40, 41, 42; garzoni in I: 103, 104, 105, 106, 271; allievi cuochi: 33, 34, 35, 36, 37; 107; garzoni in II: 108, 109, 110, 111, 112; piccoli camera: 267, 268, 269, 270, giovani cucina: 106, 107, 108, 109, 110; piccoli cucina: 202, 203, 204, 205, 206.

Turno Ramb: Marinai: 16, 18, 19, 20, 21; giovani coperta I: 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta II: 3, 4, 6, 7, 8; mozzi coperta: 9, 11, 12, 13 14; ingrassatori: 13, 14, 15, 16, 17; carbonai: 5, 6, 7, 8, 9.

Turno Tripcovich: Marinai: 258, 262, 265, 274, 279; giovani coperta: 51, 63, 71, 74, 76; mozzi coperta: 96, 98, 102, 105, 108; fuochisti: 257, 264, 265, 275, 278; carbonai: 88, 89, 92, 94, 95.

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Lloyd Triestino: 3 marinai, 3 giovani coperta I, 1 fuochista nafta, 2 carbonai.

NEI DOPOLAVORO

Poligrafico «Corridoni-Presel». Questa sera dalle 21 e domani dalle 20 trattenimenti per soci e dopolavoristi. Se il tempo lo permetterà, le danze si svolgeranno nel giardino.

Mutua Impiegati. Aperte le iscrizioni per il primo turno settimanale dal 2 al 9 luglio a Sappada. Vitto e alloggio all'Albergo «Alla Corona Ferrea», lire 120.

Pubblico Impiego. Lunedì e giovedì, dalle 21, allenamenti della squadra maschile in preparazione, per il concorso dopolavoristico che si svolgerà a Roma nel mese di settembre.

Commercio-Industria. Domani gita a Capodistria in occasione del grande raduno dopolavoristico indetto dal Dopolavoro provinciale. I biglietti in vendita fino alle 13 in sede (piazza della Borsa 18 - Tergesteo).

«Crda». Il Dopolavoro «Crda» di Trieste parteciperà domenica al raduno provinciale di Capodistria con le sue sezioni sportive.

Chimici. Oggi dalle 20 e domani dalle 19 in poi trattenimento danzante all'aperto. In caso di cattivo tempo si danza nelle sale.

Ferroviario. Domenica gita a Capodistria; partenza alle 14; biglietti in segreteria.

«M. Trevisan». Questa sera, alle 20.30 grande ballo all'aperto dal titolo «Una sera a Venezia». Il vasto giardino sarà, per l'occasione, riccamente addobbato e illuminato secondo il carattere della festa.

Credito e Assicurazione. Tutti i componenti della squadra calcistica si trovino quest'oggi alle 16.30 in campo del «Crda», via dell'Officina.

Canottieri Adria. Domani raduno sportivo indetto dal Dopolavoro provinciale a Capodistria, con incontri di canottaggio nella baia di Semedella, al quale prenderanno parte diverse imbarcazioni del sodalizio. Tutti i soci e i dopolavoristi invitati a partecipare alla bella manifestazione. Informazioni e ritiro biglietti per il passaggio in galleggiante sociale (molo Sartorio) alle 19.

Motociclistico. Domani tutti i soci e simpatizzanti sono invitati di partecipare al raduno di Capodistria indetto dal Dopolavoro provinciale. Ritrovo in sede sociale, via Istituto 15, alle 14.

«G. Beltrame». Domani gita in piroscafo a Capodistria per il raduno dopolavoristico provinciale. Biglietti di passaggio al prezzo di lire 2.50 presso i fiduciari e in sede dopo le 20.

RADIO

Programmi del 17 giugno 1939-XVII

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - PALERMO - CATANIA - PADOVA - FIRENZE II - ROMA: 11: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Dischi di melodie e canzoni. — 12.30: Cronache dello sport. — 12.40: Musiche gaie. — 13.15: «E' nato un tango», scena musicale di Ferdinando Tettoni, Orchestrina diretta dal m.o E. Storaci. — 13.45: Si riaprono le piscine. — 16.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: «Cruciverba balillesco» (Ondina). — 17.15: Dischi novità Cetra Parlophon. — 18.10: E. R. R.: Trasmissione per gli agricoltori. — 18.45: Comunicazioni del Segretario federale. — 19.10: Comunicazioni del Dopolavoro. — 19.25: Dischi di musica varia. — 19.45: Guida radiofonica del turista italiano. — 20.20: Commento dei fatti del giorno. — 20.30: Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal m.o Petralia. — 21: Stagione lirica dell'Eiar: «La vedova scaltra», commedia lirica in tre atti di Mario Ghisalberti (da Carlo Goldoni), musica di Ermanno Wolf-Ferrari, maestro concertatore e direttore d'orchestra: Olviero De Fabritiis. — Indi: Musica da ballo.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ANCONA - ROMA (onda ultracorta): 18: Programma dedicato al Giugno radiofonico: Dischi di musica operistica. — 19: Asterischi e curiosità - Musica varia. — 19.20: Dopolavoro corale di Figline Valdarno, diretto da Padre Clementino Moretti. — 20.30: Musica sinfonica (dischi). — 21: Canzoni e ritmi, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21.50: «Appuntamento a Colleflorites», un atto di O. Gasperini. — 22.20: Musica da ballo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

ROSSETTI. 21.15: Rappr. straord. del nuovo eccezionale spettacolo «Radio Sidet Varietà» con la cooperazione dei divi del microfono.

Cinematografi:

NAZIONALE. 16.30: «Sposiamoci in 8» con il comicissimo Fernandel.
EXCELSIOR. 16.30: Danielle Darrieux in: «8 cani in cerca di padrona».
PRINCIPE. 16: Gr. succ.: «Uomini coraggiosi», travolgenti avventure di eroismo e d'amore tra le Montagne Rocciose. Interpreti: Richard Arlen, Lilli Palmer.
ITALIA. 16: «Matrimonio d'occasione», brillantissima avventura d'amore, con John Boles, Doris Nolan.
REGINA. 16: «Solo una notte», delizioso, con Margaret Sullavan, John Boles. L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Tempi moderni», il capolavoro di Charlie Chaplin.
REALE. 16: «Per uomini soli», il film della giovinezza e dell'amore. Canzoni deliziose cantate dal tenore Carlo Buti. Imm.: «Pel di carota», il film che ha commosso tutto il mondo.
GARIBALDI. 16: «L'uomo dall'orecchio mozzato», con Thommy Bourdelle. L. 1.
NOVO CINE. 16: «No pasaran», il eroilo degli incendiari rossi in Spagna.
MASSIMO. 16: «La via della Taverna 23», un film giallissimo dei bassifondi con Anton Wollbruch. L. 1.
MODERNO. 16: «L'assassinio del corriere di Lione», romanzo popolare. Segue: «Amanti di domani», il più bel film cantato con Grace Moore.
ODEON. 16: «L'intrusa», il più bel film di Danielle Darrieux.
ARMONIA. 15.30: «La calunnia», M. Hopkins. Nuova varietà.
SAVOIA. 16: «Caffè Moscova», A. Tokés. «Lupo di mare», Harold Lloyd.
AZZURRO. 16: «La giovinezza di una grande imperatrice» con Jenny Jugo.
POPOLO. 15.30: Giardino all'aperto: «Ambizione», Joel Mc.Crea e «Il dottor Miracolo». Due colossi divertenti.
VITTORIA all'aperto ore 20.15 - con maltempo interno ore 16: «Amore tzigano», con Katharine Hepburn.
CENTRALE. 15.30: «L'inafferrabile sig. Barton». M. Auer e «Africa ti parla».
ADUA. 15.30: «L'uomo che visse due volte». Segue «Il principe Woronzeff»
VENEZIA. 15.30: «Gli ultimi 4 di Santa Cruz», e «Addio giorni felici».
TERRAZZA G. R. F. «BEUZZAR» - BARCOLA RIV. 20.30: «Cappello a cilindro» con F. Astaire e G. Rogers.

Trattenimenti:

RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale nella GRANDE TAVERNA.
BAGNO AUSONIA. Si balla con qualunque tempo. Comitato Ausonia, Ristorante sulle terrazze al mare.
BOSCHETTO DANZE. Tutte le sere danze indavolate sotto la pagoda fiorita. L'ambiente più gaio. Oggi serata rosa.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21 danze.
Bastione rotondo: dalle 21.30 concerto.
Cortile delle Milizie: dalle 20.30: Serata della Marina. Sullo schermo: «Susanna», con K. Hepburn.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:
I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Innocenzo, Felice, Pellegrino.

DECESSI (16 giugno 1939-XVII): Runco Giovanni, a. 67; Elleri Paolo, a. 65; Radin in Marchesich Antonia, a. 95; Cortese ved. Boitz Adele, a. 60; Zigante Antonio, a. 30; Mattassi Stefania, a. 25; Peceneo ved. Ragusic, a. 75.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rosada Angelo, sarto con Fino Italia, casalinga; Carisi Angelo, impiegato con Ianni Giuseppina, casalinga; Cadelli Otto, impiegato con Savio Romana, professoressa; Gerzelj Francesco, ferroviere con Mengot Amalia, giornaliera; Conventi dott. Antonio, ingegnere con Vybral Paolina, casalinga; Ersettigh Trento batt. Trentino, giardiniere con Zappi Giuditta, operaia; Bonifacio Giovanni, pittore con Giraldi Alda, casalinga; Zanier Giovanni, odontotecnico con Cattalan Alice, casalinga; Fauci Giuseppe, impiegato ferroviario con Basilisco Margherita, casalinga; Pettorosso Giorgio, bracciante con Sossi Cristina, casalinga; Gregori Albino, agricoltore con Pecar Maria, giornaliera.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	15	16
Rendita 5%	93.60	93.60
Rendita 3½%	73.20	73.30
Redimibile 3½%	69.80	69.80
Redimibile 5%	93.30	93.00
Obbligaz. Tre Venezie	89.60	89.60
Buoni Tes. nov. 1940	98.80	98.80
Buoni Tes. nov. 1941	99.55	99.55
Buoni Tes. nov. 1943	90.10	90.10
Buoni Tes. nov. 1944	95.80	95.80
I. R. I.	450.50	450.50
Elettr. Ferrovie Stato	456.50	456.—
Fond. Tre Ven. 3½% (già 5 e 6%)	434.50	436.50
Fond. Tre Ven. 4%	411.—	412.50
Trieste 1869 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	93.—	93.—
Trieste 1916 conv.	93.—	93.—
Provincia Istria 1900	[illegible]	[illegible]
Sabaudia	[illegible]	[illegible]
Assicurazioni Generali	3425.—	3430.—
Assicuratrice Italiana	467.50	467.50
Infortuni	1580.—	1580.—
Riun. Adriatica ser. A	1572.50	1580.—
Riun. Adriatica ser. B	1475.—	1485.—
Gerolimich	117.—	117.—
Istria-Trieste	231.—	231.—
Lussino	250.—	250.—
Martinolich	91.—	91.—
Meridionali	891.—	887.—
Premuda	660.—	660.—
Piccolo Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	245.—	247.—
Tram	157.—	157.—
Ampelea	245.—	245.—
Arrigoni e C.	200.—	200.—
Cantieri Riun. Adriat.	105.—	105.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	125.—	125.—
SELVEG	562.—	562.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	230.—	230.—

CAMBI: Londra 89; New York 19; Francia 50.35; Svizzera 428.50; Amsterdam 1009; Polonia 357.85; Germania 762.40.

Mercato bene intonato, ma poco attivo. Sostenuti i titoli di Stato. Fra gli assicurativi migliori le Generali e la Riunione e fra le Navigazioni le Tripcovich. Transazioni in: Generali, Assicuratrice, Infortuni, Riunione A, Terni, Viscosa, Sane, Giuliana Navigazione e Cascami.

«ALA LITTORIA» S. A.

TRIESTE - POLA - LUSSINO - ZARA - ANCONA-ROMA e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste, partenze: 8.20, 15 (fino Ancona); arrivi: 11.5 (da Ancona), 17.40 (da Roma).

TRIESTE-VENEZIA e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Trieste: p. 8.20, 15.15; Venezia: a. 9.35, 15.30. — Venezia: p. 10.40, 16.45; Trieste: a. 11.15, 17.20.

FIUME-POLA-VENEZIA e viceversa (servizio giornaliero escluse domeniche): Fiume: p. 8.15, 14.25; Venezia: a. 9.45, 15.55. — Venezia: p. 10.2, 16.25; Fiume: a. 12.5, 18.5.

TRIESTE - BRINDISI - SIRACUSA e viceversa (servizio trisettimanale): Martedì, giovedì, sabato: Trieste p. 8, Siracusa a. 12.30. — Martedì, giovedì, sabato: Siracusa p. 12.30, prosegue a Brindisi, Trieste giorni successivi a. 12.10.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.35 A; 6 DD; 6.25 O (Cervignano); 7.50 A; 8.30 D; 12.5 DD; 12.30 OS (Lusso); 13.45 Rap. Aut.; 14.35 A; 16.5 Rap. Aut.; 16.43 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.10 A; 21.35 DD; 22.25 D.

UDINE: 6.45 A; 8 DD; 7.10 D (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 9.47 D; 10.15 A ET; 12.30 A ET (a Gorizia Centrale coincidenza per Monaco via Piedicolle); 13.50 D; 17.5 DD; 18.15 A ET; 19.10 A ET (fino Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 0.30 D; 6.55 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 7.25 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 10.32 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.40 DD; 13.10 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 18.25 DD; 20.15 A ET; 20.45 A ET (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 22.32 D ET.

FIUME: 8.55 A ET; 7.25 A ET; 8.2 D ET; 10.32 D; 13.10 A ET; 15.5 A ET; 18.25 D ET; 20.15 A ET; 21.8 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 22.32 D ET.

Arrivi

VENEZIA: 4.55 A; 6.5 O (da Portogruaro); 7 D; 8.28 DD; 9.57 A; 10.37 A; 12.51 A (da Ronchi dei Legionari; Sud - soltanto il sabato); 14.55 DD; 16.33 A; 17.22 D; 18.32 OS (Lusso); 19.25 A (da Cervignano); 20.34 DD; 20.55 Rap. Aut.; 21.57 A; 23.10 D; 23.58 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.36 D ET; 10.58 D (e da Monaco via Piedicolle); 13.5 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 19.57 A ET; 21.38 D; 22.14 D (e da Monaco via Piedicolle); 23.23 ET (da Gorizia Centrale).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.9 A ET; 9.4 DD; 10.8 A ET; 11.45 OS (Lusso); 11.59 A ET; 13.29 D; 16.35 A; 18.53 A ET; 20.10 DD; 21.10 D; 22.5 A ET.

FIUME: 7.9 A ET; 8.45 D ET; 10.8 A ET; 11.59 A ET; 13.58 D ET; 16.35 A; 18.53 A ET; 21.10 D; 22.5 A ET.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 6.55 AT; 12.42 AT; 18.30 AT.

POLA: 5.10 AT; 5.50 M; 6.55 AT (fino Erpelle); 7.57 AT; 8.15 A (festivo, fino Erpelle); 9.20 D AT; 11.8 O; 12.42 AT (fino Erpelle); 14.35 AT; 17 D AT; 18.30 AT (fino Erpelle); 19.4 AT; 21.31 AT.

PIEDICOLLE: 4.40 AT (fino Duttogliano); 6.40 AT; 7.20 (giorni festivi fino S. Daniele del Carso); 9 AT; 11.5 (fino S. Lucia T.); 12.40 AT; 13.35 M; 15.54 AT; 18.25 AT; 20.15 AT (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 11.28 AT; 18.14 AT; 22.32 AT.

POLA: 6.49 O; 7.35 TA (da Erpelle); 8.13 AT; 10.8 D AT; 11.28 AT (da Erpelle); 12.37 AT; 15.49 AT; 18.14 AT (da Erpelle); 20.10 D AT; 21.2 A (giorni festivi - da Erpelle); 21.30 AT; 22.32 AT (da Divaccia); 23.9 AT.

PIEDICOLLE: 6.7 AT (da Duttogliano); 6.37 AT (da Gorizia M. S.); 8.56 AT; 12.35 AT; 14 AT (da Gorizia M. S.); 15.20 AT; 18.10 AT; 20.37 D; 21.9 AT; 22.49 (solo giorni festivi - da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra *e inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nel nostro ufficio, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).

Offerte personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

ANZIANA civile di cuore offresi compagnia aiuto lavori domestici. Cassetta 21915 A, Unione Pubblicità.

CUOCA capacissima offresi per trattoria. Vasari 20. 69900 A

DOMESTICA 17-enne offresi. Via Giulia 26, D'Ambrogi. 69897 A

DONNA prestaservizi buona, giovane, offresi per tutto giorno. Giulia 13, porta 15. 38919 A

DONNA 40-enne tutto fare, onesta, cerca occupazione presso persona sola. Piazza Venezia 7, portineria. 21948 A

PRESTASERVIZI tutto il giorno per tutti lavori. Palladio 2, portineria. 69906 A

PRESTASERVIZI giovane per mattina offresi. Via Giulia 102, Buna. 38922 A

RAGAZZA, 19-enne brava offresi. Via Molino a vapore 7. 69883 A

RAGAZZA prestaservizi friulana offresi. Via Milano 25, quinto. 69863 A

SIGNORA 24 anni, cerca servizio per persona sola disposta recarsi anche fuori. Rivolgersi via Ginnastica 18, terzo, Silvia. 38905 A

Richieste personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. BAMBINAIA parli tedesco. Cameriera perfetta. Domestiche diverse per Trieste, fuori, cerchiamo, ottime paghe. Torrebianca 24. 21938 B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 38909 B

CUOCA cercasi. Rivolgersi via Pozzo Bianco 9, Valeri. 8910 B

DOMESTICA seria cercasi prontamente, con attestati. Via S. Nicolò 30, porta 6. 69886 B

PRESTASERVIZI intera giornata cercasi. XX Settembre 42, terzo, destra. 69898 B

RAGAZZA sana pulitissima pratica lavori cucina. Trattoria viale Sonnino n. 10. 38878 B

RAGAZZA dalle 8-11 cercasi. Via Vasari 11, porta 11. 38890 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A importante azienda commerciale o patrimoniale, offresi ragioniere già bancario per mansioni direttive, amministrative o di fiducia. Massime referenze sulla serietà, onestà, correttezza. Cassetta 21958 C, Unione Pubblicità. 21958 C

ARIANO, terzo tecnico commerciale, cognizioni corrispondenza inglese, occuperebbesi praticante azienda cittadina. Offerte Cassetta 21919 C, Unione Pubblicità. 21919 C

GIARDINIERE, uomo anziano, espertissimo, offresi per giardini e orti. Abitazione Guardiella 1413. 38899 C

IMPIEGATO 30-enne, pratico tutti lavori ufficio, disegno tecnico, conoscenza inglese, offresi. Disposto recarsi Africa, Spagna, Albania. Offerte: Cassetta 21908 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME offresi famiglie lucidare mobili piani riparazioni. Recapito Battisti 13, lavavuanti. 21962 C

MASSAGGI (dimagrire, reumatismo), offresi. Piazza Venezian (Acquedotto) 6, mezzanino, sinistra, dopopranzo. 68979 C

SIGNORA, cucire, stirare, offresi. San Nicolò 28, portinaia. 38875 C

SIGNORINA tedesco italiano aiuto elementari pratica bambini buonissime referenze offresi anche mezza giornata. Cassetta 21920 C, Unione Pubblicità. 21920 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. CAPELLI barba 3, capelli 2, permanenti 15, piazza Cavana 5, vicino Zampolli. 8907 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

CAPPELLI uomo (feltro, paglia) rinnovansi da 4 giornata. Rimagliature calze, maglie. Impermeabili, oggetti gomma. Riparazioni: Scalinata 9. 21976 CC

PITTORE stanze cucine moderne lire 40 e mobili. Madonnina 13, portineria. 38850 CC

SARTA uomo rivolta riparazioni occhielli. S. Giusto 12, secondo, Donaggio. 21939 CC

SIGNORA! Relly dell'Istituto «Venus», specialista permanentista, presenta una novità quasi inverosimile: «Radio-Permanente», eppure dimostrabile con prove gratuite: Rossini 14. 21955 CC

Offerte d'impiego e di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA parrucchiera cerca Salone Heda, via Zonta 2. 21973 D

BANCONIERA, bella presenza, tutto fare, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 69862 D

DISTINTI ambosesso, guadagneranno bene, visitando famiglie, appoggiati d'introduzione. Offerte Cassetta 21937 D, Unione Pubblicità. 21937 D

GARZONA pratica cercasi. Salone Ideale, via XXX Ottobre 14. 69894 D

IMPIEGATO con cauzione cerca Impresa costruzioni. Cassetta 21974 D, Unione Pubblicità. 21974 D

INGEGNERE elettrotecnico con conoscenza di centrali dotate di caldaie a vapore di mercurio cercasi da importante Gruppo elettrotecnico. Precisare età, titoli e posti occupati. Scrivere Cassetta 314 M, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5469 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Via Goldoni 8, porta 19. 69814 D

LAVORANTE barbiere per sabato. Campo S. Giacomo 6. 69874 D

LAVORANTE barbiere per sabato cercasi. Carducci 22. 21975 D

MEZZO lavorante calzolaio bravo. Via Regina Elena 31. D

PANETTERIA via Roma 24, cerca ragazzo. 38856 D

PARRUCCHIERA uomo cercasi. Via Grumula 10. 21961 D

PROFUMERIA urge brava commessa. Indirizzare Casa Triestina. 5465 D

PERSONA pratica Remington cercasi per Studio. 38921 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 E

CAMERA centro eventualmente vitto presso distinta piccola famiglia cerca impiegata stabile. Offerte dettagliate Cassetta, Unione Pubblicità.

CAMERA vuota comoda cercasi. Indirizzo Piccolo.

CAMERA possibilmente pulitissima signorile cercasi. Cassetta, Unione Pubblicità.

CAMERETTA signorile cercasi. Offerte Cassetta 21921 E, Unione Pubblicità. 21921 E

MOBILIATA elegante ambiente tranquillo, cura vestiario, macchina da scrivere, cerca distinto stabile, immediate adiacenze via Carducci. Indirizzare: Casella postale n. 23, Trieste 7. 38911 E

Offerte di camere mobiliate e pensioni private
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. A. MOBILIATA, tipo salotto, bagno, ascensore, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21960 F

A. A. BELLISSIME, centrali, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 21987 F

A. A. INGRESSO scale matrimoniale signorile affittasi anche temporaneamente. Trento 5, terzo. 21934 F

A. A. MOBILIATA affittasi unico subinquilino. Spiridione 10, porta 9. 38885 F

A. A. MOBILIATA bagno telefono vitto affittasi distinto. Piazza Caduti Fascisti 1, porta 9. 38902 F

A. A. STANZA chiara ariosa affittasi. Via Felice Venezian 27, terzo, porta 16. 38894 F

A. A. STANZETTA mobiliata affittasi. Via San Giusto 6, secondo. 69834 F

A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via S. Nicolò 18, secondo, sinistra. 69892 F

A. CAMERINO affittasi, cercasi compagna stanza. Rossetti 12, terzo, sinistra. 69902 F

A. CENTRALISSIMA uno due letti bagno telefono affittasi. Torrebianca 25, secondo, sinistra. 21980 F

A. INGRESSO scale lussuosa convenientissimo. Via Maiolica 14, terzo, sinistra. 21930 F

A. STANZA mobiliata affittasi, anche vitto, distinto. Toti 6, terzo, destra. 38877 F

CAMERA mobiliata pulita centro affittasi. Via Machiavelli 7, primo, sinistra. 21942 F

CAMERA mobiliata vitto ottimo prezzo mite. Belpoggio 5, terzo, sinistra. 38915 F

CAMERA grande soleggiata due finestre affittasi distinti. S. Lazzaro 16, porta 6. 69893 F

CAMERETTA mobiliata con vitto prezzo mite. Via Bellinzona 9, destra, secondo. 69878 F

CAMERETTA bella affittasi, 70 mensili. Canova 20, mezzanino, sinistra. 69916 F

CAMERINO mobiliato pulito centralissimo affittasi. Timeus 1, primo, 9-15. 69877 F

CAMERINO affittasi. Risorta 7, porta 10. 38930 F

CAMERINO arioso, mobiliato, affittasi. Maiolica 14, porta 10. 21989 F

CENTRALISSIMA una persona, soleggiata, termobagno, telefono, affittasi distinto. Indirizzo Piccolo. 21969 F

FAMIGLIA via Mazzini 18, primo, darebbe pasti singoli, minestra, carne, pesce, verdura, frutta, un ottavo vino, pane volontà, lire 5.30, a persone distinte. 21933 F

INDIPENDENTE anche giorni affittasi presso persona sola. Risorta 1, porta 12. 21967 F

MATRIMONIALE mobiliata, volendo altra una persona, cucina, affittansi. Tor San Piero 6, secondo, porta 12.

MATRIMONIALE signorile spaziosa affittasi volendo vitto, anche temporaneamente. Torrebianca 25, porta 7, secondo. 21959 F

MATRIMONIALE bella grande comodo cucina presso persona sola affittasi. Ginnastica 30, primo, sinistra. 38912 F

MOBILIATA bella spaziosa, politissima, pianoterra, vicinissima Stazione. Ghega 3, latteria. 21981 F

MOBILIATA letto comunicante ingresso scale comunicante altra arredata ufficio telefono macchina scrivere bc. affittansi. Via Geppa 9, secondo. 21961 F

MOBILIATA elegante ingresso libero unico subinquilino eventualmente costo affittasi. Rossetti 15, secondo piano, sinistra. 69876 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi alcuni giorni. Istituto 34, secondo, sinistra. 38880 F

MOBILIATA bella soleggiata affittasi stabile. Parini 5, primo, porta 11. 38893 F

MOBILIATA elegante, arioso, soleggiata, unico subinquilino. Gatteri 44, secondo, porta 14. 69915 F

STANZA vuota grande soleggiata affittasi. Tiziano 10, porta 7. 38879 F

STANZA bene mobiliata pulitissima affittasi. Via Imbriani 3. 38900 F

STANZA grande, stanzino e ripostiglio adatti per ufficio o laboratorio, affittansi per luglio, Piazza Garibaldi 2, primo. 69912 F

STANZA mobiliata ingresso libero. Rossetti 41, porta 25. F

STANZE due, indipendenti, centralissime, telefono, affittansi uso ufficio. Rossini 14, terzo, sinistra. F

STANZETTA mobiliata affittasi, lire 20 settimanali. Crispi 13, quarto piano. 38881 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. BALLABEN rivolgendovi Scuola Pertot, Imbriani 14. 69656 G

ANZIANA distinta tedesco pratico, cerca posto bambini. Cassetta 21802 G, Unione Pubblicità. 21802 G

DIPLOMATO ateneo Triestino, impartisce lezioni pianoforte, materie complementari. Indirizzo Piccolo. 38920 G

INGLESE professoressa insegna metodo rapido facile. Boccaccio 1, secondo piano, sinistra. 69772 G

ISTITUTO educativo «Dante Alighieri», Geppa 2 (vicino Stazione Centrale). Preparazione esami riparazione scuole medie. 69457 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 H

BAGNO Savoia smarrita ieri piccola spilla, raffigurante testa di cane. Caro ricordo famiglia. Lauta mancia rinvenitore. 69911 H

GENEROSA mancia chi riporta orologio-braccialetto oro, smarrito. 69907 H

OCCHIALI smarriti via Piedemonte, mancia consegnando portiere Crispi n. 42. 38895 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. A. A. APPARTAMENTI lussuosi 2-3 stanze accessori, riscaldamento centrale, ascensore, affittansi luglio, Foro Ulpiano 4. Informazioni: Malis, via Carducci 10, telef. 8502. 21963 I

A. A. APPARTAMENTO 4 stanze casa rimessa nuovo, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, Valdirivo 8. Informazioni: Malis, Carducci 10, telefono 85-02. 21964 I

A. A. QUARTIERE tre stanze accessori, affittasi 1.o luglio. Tel. 85-54. 21945 I

A. APPARTAMENTINO moderno due stanze bagno riscaldamento autonomo casa nuova affittasi luglio Tor San Piero 18 A. Informazioni: Malis, Carducci 10, telef. 85-02. 21965 I

A. QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, tutto bene mobiliato, affittasi, vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 38926 I

AFFITTASI anno 1.o luglio villa Barcola sei stanze accessori termosifone. Telef. 25-634. 69899 I

ALLOGGETTI via Combi, San Vito, casa in costruzione, due camere accessori, conforto moderno, per 1.o luglio. Informazioni sopraluogo. 69843 I

APPARTAMENTI due stanze accessori, poggiuoli, conforto signorile, visitare Fabio Severo 26, stabile nuovo. 69792 I

APPARTAMENTI 2 e 3 stanze soleggiati pronti primo luglio, conforti moderni, visitare Fabio Severo 50, casa d'angolo. Rivolgersi Amministrazione Clementi. 38932 I

APPARTAMENTI signorili due e tre stanze, accessori, terrazze, bagno completamente arredato, termosifone, ascensore, vista, case nuove, via Reni 2 e 4, affittansi prontamente. Amministrazione Clementi, telefono 65-61. 38933 I

APPARTAMENTI due stanze cameretta bagno installato riscaldamento autonomo affittansi stabile nuova costruzione via San Francesco 70. 69871 I

APPARTAMENTO tre stanze uso ufficio affittasi mezzanino. Viale Regina Margherita 8. 69869 I

APPARTAMENTO 6 camere accessori riscaldamento autonomo affittasi 1.o luglio, via Roma 13, primo piano. 38903 I

APPARTAMENTO sette stanze salone riscaldamento ascensore affittasi. Machiavelli 3, secondo. 38923 I

APPARTAMENTO signorile 6 stanze spaziose vista mare bagno arredato ascensore termosifone, uso giardino, eventualmente autorimessa, affittasi 1.o luglio. Via Giustinelli 1 A. 38927 I

APPARTAMENTO 9 stanze, accessori, riscaldamento centrale, uso ufficio, centro città, affittasi. Diego, Dante 5. 69901 I

APPARTAMENTO 3 camere, 2 camerini, poggiuolo affittasi. Leo 11, terzo. 9852 I

APPARTAMENTO mobiliato affittasi matrimoniale, pranzo, cucina. Carpaccio 10, primo. 69890 I

APPARTAMENTO splendido 6 stanze, terrazza, tutto sulla via Carducci. Rivolgersi S. Lazzaro 23. 21972 I

APPARTAMENTO signorile soleggiato quattro stanze ricchi accessori terrazzino poggiuolo riscaldamento autonomo affittasi. Viale Regina Margherita 8. 69868 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, 3 stanze, bagno, conforto moderno, villa città, affittasi. Indirizzo Piccolo. 21929 I

BARCOLA Bovedo 239, villa 4 stanze, camerino, bagno, cucina, conforto, giardino, affittasi 1.o luglio. 38874 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, ricoc assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 21949 I

LOCALE quattro fori soleggiato affittasi via Cicerone angolo viale Regina Margherita 6. 69870 I

LOCALE tre fori rivendita pane o altro affittasi Giulia 98. 38882 I

LOCALI uso negozi affittansi stabile nuova costruzione. Via S. Francesco 70. 69867 I

PARTE appartamento, quattro stanze, camerino, cucina, piazza Oberdan, affittasi prontamente. Richieste a Cassetta 21928 I, Unione Pubblicità.

QUARTIERE composto 6 stanze, stanzino, bagno e cucina, riscaldamento autonomo, posizione centrale, pigione annua 5808, affittasi col 1.o luglio. Indirizzo Piccolo. 38101 I

QUARTIERE villa 2 stanze cucina affittasi, vicino Roiano. Telefonare 97-10, dalle 10 alle 12. 38892 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, causa partenza affittasi, vendonsi mobili. Indirizzo Piccolo. 38904 I

QUARTIERE grande affittasi causa trasferimento. Piazza Impero 16, terzo, destra. 38928 I

QUARTIERE sei stanze bagno terrazza-giardino eventualmente garage, affittasi. Indirizzo Piccolo. 38887 I

QUARTIERI due in villa, tre stanze, bagno, cucina, calefazione autonoma, giardinetto, magnifica vista, paraggi Cologna in Monte. Informazioni telefonare 80-84, dalle 16-18. 38908 I

CAMERA camerino cucina senza gas lire 87, scambiasi con camera cucina con gas. Istituto 31, porta 11. 69903 I

STANZE due accessori giardino affittasi. Vicolo Castagneto 26. Mensili 180. Telefonare dalle 9-11: 45-78. 69907 I

UFFICIO sette stanze sala riscaldamento affittasi. Machiavelli 3, secondo. 38924 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 4 o 5 stanze accessori cercasi 1.o luglio o pronto. Cassetta 21916 L, Unione Pubblicità.

CAMERETTA con, senza focolaio, cerca donna sola. Paduina 9, Gustini. 69904 L

QUARTIERINO due camere, cucina, conforto, posizione indifferente, anche campagna, distinti coniugi bambino cercano prontamente. Indirizzo Piccolo. 69908 L

VILLETTA per due persone cercasi periferia o dintorni Trieste, affittanza semestrale, con o senza mobilio, località tranquilla, isolata. Cassetta 21925 L, Unione Pubblicità. 21925 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

APPARECCHIO voga camera «Sanator», quasi nuovo vendesi. Cassetta 21926 M, Unione Pubblicità. 21926 M

BAGNO completo anche vasca sola prezzo irrisorio. Rossetti 17, officina. 21988 M

BAGNO ottimo stato completo vendesi. Visitare dalle 15 alle 17. Indirizzo al Piccolo. 38897 M

BATTERIA accumulatori 110 Volt seminuova con motore Diesel per caricamento vendonsi. Benci, Pirano. 69777 M

BOLLITORE gas nuovo tre fiamme vendesi 100. Boccaccio 13, destra. 69905 M

CANE caccia anni 2 e mezzo alta genealogia. Stuparich 12, portinaia. 69873 M

CARRETTO due ruote, due stanghette, vendesi. Rigutti 20, Zuzzi. 38934 M

CARRI susta due, quattro ruote, occasione vendonsi. Manuelli, Ferriera n. 5. 21952 M

CARROZZELLA Phoenix fonda vendesi. Coroneo 1, quarto, porta 16. 69961 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Brunner 3, secondo, interno. 69864 M

CARROZZELLA fonda molleggiata vendesi 95, in mattinata. Tiziano 4, pianoterra. 38893 M

CARROZZELLA fonda 120, sport nuovissime, occasione vendonsi. Rossetti 11, secondo. 69887 M

CARROZZELLA sport fonda molleggiata vendesi grande occasione. Bosco n. 12. 21985 M

CARROZZINA sport nuovissima 90, altre fonde occasione 95. Tarabochia 6. 21667 M

CONTAX Tessar 2.8 occasione vende Pacorini spedizioni, Trento 7. 38914 M

FOTOGRAFICA Voigtländer 10 per 15 vendesi. Rittmeyer 12, terzo, destra. 69875 M

FUCILE belga cal. 12, damigiane rubinetto, vendonsi. Vasari 20, vini. 21950 M

LA Radio Cassiani vi fornisce: radio, foto, fonografo, fisarmonica, chitarre, mandolini, violini, con lire 10 settimanali. Radio occasione prezzi convenientissimi. Piazza Garibaldi 9. 21946 M

MACCHINA cucire perfettissima seminuova vendesi. Sonnino 6, portineria. 21986 M

MACCHINA Singer lire 130, altra lussuosa calzolaio, sarto, scambio, riparazioni. Boco 12. 21985 M

MACCHINA cucire spola rotonda rientrante seminuova vendesi straoccasione. Ponziana 2, Pestelli. 21984 M

MACCHINE cucire «Necchi», altre Singer occasione sarto, calzolaio. Natale, Battisti 12. 21956 M

MISURE olio regolamentari tre mude vendonsi. Lazzaretto 6, primo, ore 14-17. 69895 M

RADIO recentissima, altra tutta Europa, lire 150, vendonsi. Sonnino 4, secondo. 21971 M

RADIOAMATORI: Raddoppiamo selettività qualsiasi ricevitore applicando sistema «Selecton». Specializzato laboratorio radioriparazioni, provavalvole, ecc., Mazzini 44, interno, telefono 93-20. Visitateci. Conservate l'indirizzo. 21979 M

REMINGTON seminuova perfetta rara occasione vendesi. Foscolo 44, porta 7. 21982 M

SCALDABAGNO marca Eschbach perfetto vendesi 300. Visitare 11-13, esclusi rivenditori. Via Cadorna 15, porta 8. 69885 M

SCALDABAGNO germanico, vasca, lavandino, bidet, corsia lana, susta metallica, grammofono mobile, vendonsi. Via Romagna 56, secondo, sinistra. Visitare mattina. 38884 M

SEMICUPO, quadri, bollipesce, oggetti diversi vendonsi. Battisti 10, secondo. 69866 M

TAPPETI persiani originali, antichi due scialli orientali vendonsi. Visitare pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 69834 M

TAPPETO tipo Astragam 200 per 300 quasi nuovo occasione. Palestrina 1, quinto, centro. 38901 M

UNDERWOOD ufficio 650, altra portatile 550, occasionissima vendonsi. Negozio. 21941 M

VESTITI nuovi occasione. 5. 69918 M

VESTITO cresima ragazzo 10 anni vendesi occasione. Via del Bosco 15, esterno. 21932 M

VESTITO uomo blu, altro fantasia sport, finissimi, seminuovi; carrozzella fonda molleggiata vendonsi. Caprin 10, primo, destra. 21966 M

VIOLINO buono, sonoro, vendesi. Guardiella 18, primo, Galessi. 21895 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE acquistasi. Offrire misure, prezzo: Cassetta 21913 N, Unione Pubblicità. 12913 N

FUCILE Ameries di marca per polveri senza fumo acquistasi se vera occasione. Cassetta 21922 N, Unione Pubblicità. 21922 N

LIBRI qualunque genere acquistansi. Offerte: Crasna, Bar via Beccherie n. 12. 8908 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. SALE pranzo, letto, salotti, cucine, facilitazioni. Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca 38735 NN

A. AL Mobilificio Maranzana troverete grande assortimento prezzi fabbrica, perfezione, garanzia. Geppa 15. 21978 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4, assortimento mobili bellissimi, garantiti, massima convenienza. 38720 NN

A. LUSSUOSISSIMA matrimoniale, ultramoderna, panniforti, svendesi. Coroneo 5, porta 15. 69758 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12, mobili comuni, di lusso, salotti, studi moderni, cucine finemente laccate, vendita eccezionale rinnovo inventario. 21780 NN

A. STUDIO, stanza pranzo, camera una persona, armadioni, vendonsi occasione. Battisti 24, portinaia. 21977 NN

APPROFITTATE! Partita matrimoniali stagionate vendonsi prezzi occasione, anche per negozianti. Via Crispi 42, falegname. 38917 NN

ATTACCAPANNI 120, cucine 480, matrimoniali 1150, salotti 580, materassi lana 130. Tarabochia 6. 21666 NN

CAMERA pranzo vendesi. Parini 11, porta 14. 38886 NN

CUCINA vendesi, esclusi rivenditori. Fornace 1, porta 8. 38929 NN

FORNIMENTO club velluto buonissimo stato, oggetti casalinghi, vendonsi occasionissima. Viale XX Settembre 44, secondo, sinistra. 38891 NN

MATRIMONIALI belle vendonsi straoccasione, prezzi di fabbrica. XX Settembre 53. 69910 NN

MATRIMONIALE chiara, armadi, tavoli, letti, Singer, suste. Udine 2, terzo, porta 15. 21954 NN

MATRIMONIALE nuova vendesi occasione. Portineria S. Nicolò 33. 21968 NN

MATRIMONIALE bella suste occasione vendonsi. Machiavelli 7, secondo, sinistra. 21970 NN

MOBILIO appartamento completo vendesi. Via S. Lazzaro 4, portiere. 21940 NN

PARETE vetro con sportello tubi gas colapiatti tavoli vendonsi. Caffè Solitario. 38818 NN

PIANINO tedesco incrociato perfetto occasione vendesi. Via Udine 3, primo.

PIANINO acquistasi prontamente. Recapitale marca, prezzo: Telefono 38-02. 21991 NN

PIANINO nero perfetto corista vendesi lire 900. Carducci 32, secondo. 21990 NN

PRANZO completa 600, salottino 250, tavolo mogano artistico, tavolo scacchiera con sedie artistiche vendonsi. Indirizzo Piccolo. 69865 NN

SALOTTO, quadri, mobili diversi vendonsi. XX Settembre 38, quarto, destra. 21944 NN

STANZA matrimoniale, altri mobili, vendonsi, dalle 14 in poi. Via Pilone 4, primo, sinistra. 69859 NN

STANZA da pranzo vendesi. Via Cologna 19, porta 14. 69835 NN

STANZA pranzo vendesi occasione. Via Rossetti 4, primo, destra. 69909 NN

STANZA pranzo sontuosa stile «Shippendal» e diverso altro mobilio in deposito punto franco Trieste destinazione estero vendesi occasione. Offerte: Hotel Centrale, Sobel. 38931 NN

STANZA pranzo stile veneto vendesi prezzo occasione. Tedeschi, Imbriani n. 4. 69889 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Sternin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento oro, disimpegnansi polizze prezzi eccezionalissimi. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 38871 O

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sport vari
cent. 60 la parola. Min. L. 6.— Q

AUTO utilitaria ottimo stato acquistasi. Cassetta 21927 Q, Unione Pubblicità. 21927 Q

BERLINA 1100 nuova, non ritirata cedesi urgentemente con abbuono prezzo, anche pagamento rateale, causa partenza improvvisa. Cassetta 21923 Q, Unione Pubblicità. 21923 Q

BICICLETTA Balilla con stabilizzatori cercasi. Cassetta 21918 Q, Unione Pubblicità. 21918 Q

BICICLETTA uomo da vendere occasione. Via Fabbrica 3, secondo, pomeriggio. 69913 Q

BICICLETTA ballon, con dinamo, vendesi occasione. Via Guardia 44, portiere. 38910 Q

BICICLETTA donna quasi nuova, marca, occasione vendesi. Stuparich 12, portinaia. 69872 Q

BICICLETTA donna altra uomo perfettissime, vendonsi vera occasione. Bosco 12. 21985 Q

509 berlina, piena efficienza, prezzo mite. Rivolgersi Autorimessa via Giulia n 84. 69882 Q

Alle ore 10 del 12 corrente spirava in navigazione sul piroscafo «Urania»

FERDINANDO ILLENI

maestro di camera del Lloyd Triestino

lasciando costernati dal dolore la moglie CARLA nata FISCHER, la figlia FERNANDA, le sorelle VALERIA ILLINCICH in VOLARIC, CARLA e LUIGIA ILLINCICH ved. DRESSI, i fratelli ERMANNO e FRANCESCO ILLINCICH, assieme alle cognate, al cognato e ai nipoti.

I funerali seguiranno il giorno 20 corr., alle ore 16 dalla entrata principale del Porto Duca d'Aosta (Riva Traiana).

Trieste, Sussak, Spalato, 17 giugno 1939-XVII.

Il presente serve da partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Il giorno 14 corr. si spense serenamente

GIOVANNI POLONIO

pensionato statale

A tumulazione avvenuta, ne dànno il triste annuncio la desolata consorte, i figli, le nuore, il genero ed i nipoti.

Trieste, li 17 giugno 1939-XVII.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si dispensa dalle visite di condoglianza

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

Capitali - Società - Cess. Aziende
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

CAFFE' pasticceria gelateria buona posizione, bene arredato, provincia Gorizia, vendesi. Indirizzo Piccolo.

LIRE 1000-2000 cercansi 10 percento restituzione settimanale. Indirizzo Piccolo.

NEGOZIO frutta e verdura e generi diversi vendesi. Via Giulia 39.

SIGNORINA, signora per negozio centralissimo, con 10.000 cauzione, cercasi subito. Offerte Cassetta 21933, Unione Pubblicità.

TOLMEZZO (Carnia) vendesi caffè bar avviato e stabile due piani. Cassetta 21924 R, Unione Pubblicità.

14.000 cerco finanziamento concordato garanzia proprietà. Scrivere Cassetta 5466 R, Unione Pubblicità Italiana, Trieste.

60.000 seconda ipoteca città sostituzione cercansi. Offerte Cassetta 21943 R, Unione Pubblicità.

Acquisti e vend. case e terreni
cent. 60 la parola. Min. L. 6.—

ABBAZIA. Villa signorile, al mare, vendesi. Grandi, Abbazia, Villa Hercules.

APPARTAMENTI condominio, bagno, due, tre, quattro stanze, stanzino, bagno, poggiuoli, vendonsi. Montorsino 7, ore 17.

CASETTA quattro vani semimobiliata terreno pressi Erpelle, 8000, vendesi. Telefonare 4680.

CASETTA tre quartieri, conforto, giardino, rendita otto netto, vendesi, esclusi mediatori. Offerte Cassetta 21917, Unione Pubblicità.

FONDO da vendere. Via Costalunga. Rivolgersi S. M. Madd. Sup.

OCCASIONE: zona industriale Aquilinia vendesi contanti 130 mila trattabili casa tipo villa 25.000 mq. terreno parte coltivato parte adatto costruzione. Informazioni: Sorerci, Zaule.

PORTOROSE vendesi campagna con villa, rendita, al mare, 2 case ammobiliate, luce, sorgenti acqua, stalla, pollaio, bagno, stazione tram, panoramica, salubre, adatta sanatorio, occasione, trattasi direttamente. Cassetta 21730 S, Unione Pubblicità.

STABILE nuovo, conforto moderno, vendesi 730.000, altro nuovo, appartamenti piccoli 350.000, casetta nuova 4 quartierini, 75.000, esclusi mediatori. Telefonare 35-90, ore 14-17.

VILLINO 4 vani, splendida posizione periferia, vendesi 17.000. Indirizzo Piccolo.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

ALBERGO Pensione Santo Spirito Strugnano. Magnifica, tranquilla posizione sul mare.

FIERA di Primiero, Dolomiti, soggiorno estivo ideale. Albergo Roma. Pensione, telefono, ogni conforto. 12-33.

PORTOROSE affittansi (anche singolarmente), quattro appartamenti mobiliati in unica villa. Consigliabile famiglie amiche. Prezzi mitissimi. Visitabile domenica previo accordo telefonando 76-12 Trieste ore ufficio. 38868

SALVORE, Pensione Predonzani, bella vista al mare, spiaggia con pineta. 21798

Diversi
cent. 70 la parola. Min. L. 7.—

«CASA del Profumo», corso Vittorio Emanuele III 28: le marche più rinomate bigiotterie sconti speciali. 21957

Il romanzo dell'ala legionaria

Aquile nella tempesta

52 — Pietro Mormino

In fondo dovrebbero essere fieri: se l'essere riusciti soltanto a fermare gl'italiani, con forze quadruple, è un grande successo, per i rossi, significa che malgrado tutte le strombazzature in contrario, il valore attribuito dai nemici ai legionari di Mussolini è veramente altissimo.

Ma i legionari vogliono una vittoria folgorante, ora. Sono partiti verso il fronte nord, alla volta di Irun e di San Sebastiano. I feriti rimasti nel grande ospedale di Valladolid invidiano la sorte dei compagni, e vorrebbero trovarsi con loro, moschetti in spalla, sulle «carretere».

Nel reparto degli ufficiali, all'ospedale, c'è una camera occupata da un ferito che riceve tutti i giorni la visita d'una donna bellissima.

Estella passa quasi tutte le sue giornate al capezzale di Cesare. E' più pallida, Estella, smagrita, come se il trovarsi al sicuro, fra la sua gente, e non più fra i nemici, la facesse soffrire invece di giovarle. Veste un abito scuro semplicissimo, quasi un'uniforme, con una gonna liscia e stretta, una giacca accollata, ma il suo corpo flessuoso è elegantissimo. Nel viso pallido, gli occhi profondi e neri brillano, vivissimi.

Cesare è stato al confine tra la vita e la morte. Non solo per la gravità delle ferite, ma per la perdita di sangue avvenuta mentre continuava a pilotare e durante il brusco atterraggio.

Gli hanno fatto delle trasfusioni, anche Estella ha dato il suo sangue per lui. Poi le ferite si sono richiuse, nessun organo vitale era stato leso.

Affondato tra i cuscini, con la testa bendata, il petto fasciato, una spalla e un braccio pure fasciati, dopo venti giorni d'ospedale, Cesare è ritornato alla sua completa lucidità, e al suo buon umore. Si rammarica d'essere ancora costretto all'immobilità e attende con impazienza il momento di poter uscire dall'ospedale.

Litiga, sorridendo, coi dottori, che lo trattano come un ragazzo capriccioso, e le suore assistenti dicono che non hanno mai avuto, in dieci mesi, un ferito ribelle come lui a tutte le cure e le esortazioni.

Soltanto Estella può tenerlo quieto.

Essa entra, sorridendo, nella piccola camera bianca e porta sempre con sè un fascio di giornali — spagnoli, francesi, inglesi, italiani — e qualche volta fiori e dolci.

Cesare le chiede di posargli una mano sulla bocca, e le bacia le dita sottili. Ella siede vicino al letto, conversa con lui di tutto, gli fa la cronaca, gli legge il bollettino del Comando Supremo e gli riporta ogni notizia della guerra, gli parla dei suoi compagni aviatori e delle continue prodezze dei piloti legionari.

Poi gli legge qualche articolo dei giornali stranieri, e Cesare freme di sdegno ascoltando le menzogne, ride per la stupida farsa del non-intervento, s'indigna per lo sfrontato aiuto che russi e francesi, messicani e cecoslovacchi dànno ai marxisti.

— In fondo a tutto questo — egli dice — c'è la massoneria, e c'è l'ebraismo. Estella, non ti sei mai accorta di questo? Non hai mai badato che tutti i caporioni bolscevichi sono ebrei? Questi sono i veri nemici dell'umanità. Verrà giorno che i cristiani se ne accorgeranno!...

Ma un giorno Estella si presenta con la fronte aggrottata. Il suo viso severo non predice nulla di buono. Saluta appena, e porta la sua sedia presso il letto, ma non troppo vicino. Cesare è sorpreso.

— Estella — la pregò — avvicina la tua mano.

— No — risponde freddamente la ragazza.

— Ma... perchè? Rimboccami il lenzuolo, per favore...

— Chiamerò la suora.

— No! Non chiamare nessuno! Che cos'è mai accaduto, cara? Perchè sei adirata?

— Ho due cose da dirti. Comincio da quella che ti spiegherà il mio contegno. Ecco! Il Comando Supremo non ti ordinò affatto di portarmi in salvo!

Cesare trasalì. Aveva quasi dimenticato. Gli vien da ridere, e fa uno sforzo per non palesare la sua ilarità. Vorrebbe coprirsi la bocca col lenzuolo, e muove faticosamente l'unica mano libera.

— Quel radiogramma l'hai inventato tu! E mi hai sottratta al mio dovere! Il mio posto era lì, fra i miei!

— Estella... ma portandoti qui, non ti ho portata fra i tuoi? E non ti ho salvata perchè tu possa essere utile ancora alla tua Patria?... Se tu rimanevi laggiù, saresti...

— Morta, lo so.

— Ebbene — grida Cesare, con uno scatto quasi iroso — credi che io potevo rassegnarmi a vederti morire, io che ti amo? Tu non puoi comprendere la mia passione per te. Sì, ho voluto strapparti ad ogni costo alla morte, e sono lieto di esservi riuscito!

— Ma tu... per poco non l'hai pagato con la tua vita!

— Sono contento di averlo pagato col mio sangue! Lo darei tutto per te!

Estella sembrò subito rabbonita. Si curvò su di lui, sorridendo, e lo baciò.

— Amore... io so che mi ami. E forse hai fatto bene... però, vedi, mi sembra di aver tradito i miei compagni. Dovevo morire con loro. Maqueda... Juan, che cosa ne sarà di loro? Il povero Mendoza...

— Mendoza attende in cielo. Dio accoglie i nostri caduti nel suo perdono, tu lo sai. E gli altri... è assurdo sperare, ma chissà... potrebbero anche essersi salvati!

— Penso sempre a loro, di notte. Non posso dormire. Penso che li abbiano torturati, uccisi... Che orrore, Cesare!

— Non tormentarti così! Non pensare a queste cose. Ogni nostro pensiero dev'essere per l'azione, Estella, sinchè non avremo debellati i rossi. Io vivo ore d'angoscia, in questo letto, perchè non posso alzarmi, e non posso ritornare al mio aeroplano... non posso volare ancora... dominare quegli assassini, travolgerli!...

— Non ti agitare tu, adesso! Stai calmo. Presto guarirai. Ho parlato poco fa col dottore... Ma... ritorniamo al nostro argomento, sei stato un bell'impostore, con quel radiogramma falso!

— Non ne parlare più! Era necessario. Ma qual'è la seconda notizia che avevi da darmi?

— La seconda è lieta per te: oggi arriva tuo fratello. Dovrebbe già esser qui, mi telefonò stamattina.

— Rodolfo! Sarò contentissimo d'abbracciarlo! Tu non immagini, Estella, quanto sia buono, mio fratello. Mi salvò la vita, appena arrivato. Poi mi diede pure un gran de dolore, ma lo fece soltanto per compiere il suo dovere. Ha un profondo senso del dovere e dell'onore...

— E' giusto. Un Comandante dev'essere così. Egli ti vegliò giorno e notte, nell'ospedale di Segovia, al principio della tua degenza. Ma tu eri fuor di conoscenza. Poi dovette partire, il suo gruppo era impegnato per frenare e dominare le velleità offensive dell'aviazione marxista. Tu fosti condotto qui a Valladolid... e soltanto ora lui può venire a rivederti.

— Tu l'hai conosciuto, Estella... fosti tu a salvarlo, a Madrid... me l'hai raccontato. Ebbene, che ne dici di lui?

— E' un vero gentiluomo, un bravo soldato. Tu non sai ch'egli ha subìto un grande dolore. Ha sofferto molto...

— Rodolfo? Che cosa mai?

— Preparati a vederlo persino cambiato fisicamente. Nei giorni che passò vicino a te, all'ospedale di Segovia, io lo vidi invecchiato, inaridito, con le guance scavate dalle rughe... e tutti i capelli gli sono divenuti bianchi.

— I capelli? Bianchi?... Ma perchè mai, Estella? Non è possibile! Dimmi, forse la mamma?...

— No, rassicurati. Tua madre sta bene.

— E allora?

— Ti dirò. Bada che da ciò che tu farai in seguito a questa notizia, io ti giudicherò, Cesare, e il mio amore per te potrà aumentare o finire.

— Ma tu mi fai sgomentare! Che si tratta?

— Mi affido, del resto al tuo cuore di fratello. Fu Rodolfo, quell'aviatore nazionale che ti abbattè, senza riconoscerti, che ci mitragliò in volo e ci spinse sino al campo... Credeva di abbattere un rosso...

— Rodolfo?

Nell'accento di Cesare c'è un tono sconsolato e desolato. Ma subito egli si rianima.

— E con ciò? Forse che l'ha fatto apposta?

Scoppia a ridere.

— Su, Estella! Quanto hai drammatizzato! E' stato Rodolfo? Ha fatto benissimo, non doveva dar tregua a un rosso! Come poteva sapere che c'eravamo noi, su quel Breguet? La colpa era nostra, anzi mia, tutta mia!

— Ciò non toglie che Rodolfo abbia vissuto pene inumane.

— Ma io son vivo e sano ancora! E non importa proprio nulla ormai. Povero Rodolfo! Immagino il suo dispiacere!...

(Continua)

Propr. letteraria e Riproduz. vietata